



# Gruppo Enertronica Santerno

**Bilancio consolidato e bilancio d'esercizio  
al 31 dicembre 2020**

(con relative relazioni della società di revisione)

KPMG S.p.A.

14 giugno 2021

# **GRUPPO ENERTRONICA SANTERNO**

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

AL 31 DICEMBRE 2020

## Sommario

<b>1</b>	<b>Organi sociali e società di revisione</b>	<b>7</b>
1.1	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	7
1.2	COLLEGIO SINDACALE	7
1.3	SOCIETA' DI REVISIONE	7
<b>2</b>	<b>Struttura del Gruppo</b>	<b>8</b>
	<b>GRUPPO ENERTRONICA SANTERNO</b>	<b>9</b>
	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>9</b>
<b>3</b>	<b>Principali risultati del Gruppo Enertronica al 31 dicembre 2020</b>	<b>10</b>
3.1	Ricavi operativi	10
3.2	EBITDA e EBIT	10
3.3	Patrimonio Netto	10
3.4	Posizione finanziaria netta	11
3.5	Proventi e oneri di natura finanziaria	11
3.6	Risultato netto	11
<b>4</b>	<b>Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata</b>	<b>12</b>
<b>5</b>	<b>Situazione economica</b>	<b>14</b>
5.1	Principali indicatori della situazione economico-patrimoniale e finanziaria	16
<b>6</b>	<b>Principali risultati della Capogruppo Enertronica Santerno SpA al 31 dicembre 2020</b>	<b>17</b>
6.1	Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata	17
6.2	Situazione economica	19
6.3	Principali indicatori della situazione economico-patrimoniale e finanziaria	21
6.4	Gestione finanziaria	21
<b>7</b>	<b>Andamento della gestione nell'esercizio 2020</b>	<b>22</b>
	<b>Principali risultati Consolidati di Enertronica Santerno dell'anno 2020</b>	<b>23</b>
	<b>Principali risultati Enertronica Santerno SpA dell'anno 2020</b>	<b>25</b>
7.1	Modello di Business del Gruppo	25
7.2	Attività di R&D	25
7.3	Attività di Business Development	26
7.4	Sintesi dei fatti rilevanti accaduti nell'esercizio	27
7.4.1	Fusione per incorporazione di Santerno Inc. in Enertronica Santerno Inc.	27
7.4.2	Sottoscrizione contratti in Cile del valore di 20 milioni USD	27
7.4.3	Sentenza Friem	27
7.4.4	Approvazione del piano industriale 2020 - 2022	27

7.4.5	Modello di organizzazione gestione e controllo, Organismo di Vigilanza	27
7.4.6	Apertura del secondo periodo di esercizio “Warrant Enertronica 2018-2021”	28
7.4.7	Approvazione Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2019	28
7.4.8	Cessione Enertronica Construction Namibia Pty Ltd	28
7.4.9	Apertura del quinto periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile	28
7.4.10	Sottoscrizione di un contratto per la fornitura di 30 MW di inverter fotovoltaici a Panama	28
7.4.11	Sottoscrizione di un accordo di partnership tecnologica con società del gruppo tedesco Lenze	28
7.4.12	Apertura del sesto periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile	29
7.4.13	Assemblea Straordinaria aumento capitale sociale in opzione ai sensi dell’art. 2441 del codice civile	29
7.4.14	Assemblea Straordinaria modifica prezzi di esercizio e scadenza “Warrant Enertronica 2018-2021”	29
7.4.15	Richiesta finanziamenti bancari (rif. D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 – “Decreto liquidità”).	29
7.4.16	Accordo per la fornitura di 190MW di inverter fotovoltaici in Colombia	30
7.4.17	Contratto di fornitura chiavi in mano per cinque impianti fotovoltaici da 1MW ciascuno	30
7.4.18	Contratto per la fornitura in opera per revamping inverter	30
7.4.19	Cessione del 21% di Santerno Asia Private Ltd	30
7.4.20	Nuova linea di inverter stringa SUNWAY	30
7.4.21	Campagna di richiamo inverter fotovoltaici	30
7.4.22	Andamento del titolo	31
<b>7.5</b>	<b>Eventi significativi accaduti dopo la chiusura dell’esercizio.</b>	<b>32</b>
7.5.1	Richiesta finanziamenti bancari (rif. D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 – “Decreto liquidità”).	32
7.5.2	Apertura del secondo terzo di esercizio “Warrant Enertronica 2018-2023”	32
7.5.3	Incasso Euro 8,2 mio “Settlement Agreement” Fuji Electric	32
7.5.4	Incasso rimborso assicurativo campagna di richiamo inverter fotovoltaici per Euro 495 mila	32
7.5.5	Cessione Sertum Energy Pty Ltd	32
7.5.6	Sace Simest delibera finanziamento di circa Euro 2,4 milioni per lo sviluppo del mercato USA	33
7.5.7	Accordo modificativo contratto con Prima Energia S.r.l. per acquisizione di Smartutility S.r.l.	33
7.5.8	Accordo transattivo con Carraro S.p.A. e Carraro International S.E.	33
7.5.9	Accordo Conciliativo con Agenzia delle Entrate	33
7.5.10	Approvazione del Piano di Sviluppo Industriale 2021 - 2025	34
<b>8</b>	<b>Evoluzione prevedibile della gestione</b>	<b>35</b>
<b>8.1</b>	<b>Principali indicatori non finanziari</b>	<b>37</b>
8.1.1	Informativa di settore	37
	<b>Automazione Industriale</b>	<b>37</b>
	<b>Industrial Service</b>	<b>38</b>
	<b>Inverter Fotovoltaici</b>	<b>38</b>
	<b>Energia - Altri ricavi</b>	<b>38</b>
	<b>AREA GEOGRAFICA</b>	<b>39</b>
	<b>Suddivisione ricavi per Aree</b>	<b>39</b>
8.1.2	Informativa sull’ambiente	39
8.1.3	Informativa sul personale	39
8.1.4	Attività di ricerca e sviluppo	40
8.1.5	Rapporti con parti correlate	40
8.1.6	Azioni proprie	41
8.1.7	Azioni / quote della società controllante	41
8.1.8	Gestione dei rischi finanziari	41



8.1.9	Gestione di altri rischi	43
8.1.10	Prospetto di riconciliazione tra PN/risultato Capogruppo e PN/risultato Consolidato	43
8.1.11	Continuità aziendale	44
<b>1</b>	<b><i>Prospetti Contabili Consolidati</i></b>	<b>47</b>
<b>2</b>	<b><i>Note Esplicative</i></b>	<b>54</b>
2.1	Informazioni generali	54
2.2	Conformità agli IFRS	55
2.3	Criteri di redazione	55
2.4	Area di consolidamento	56
2.5	Criteri e metodologie di consolidamento	56
	<b>Società collegate</b>	<b>57</b>
	<b>Conversione di bilanci e di operazioni effettuate in moneta diversa dall'Euro</b>	<b>58</b>
	Valuta funzionale e presentazione del bilancio	58
	Società estere appartenenti al Gruppo	58
2.6	Principi contabili e criteri di valutazione	58
	<b>Stime e assunzioni</b>	<b>72</b>
2.7	Gestione dei rischi	74
2.8	Continuità aziendale	76
2.9	Note di commento	77
<b>3</b>	<b><i>Garanzie, fidejussioni e impegni</i></b>	<b>102</b>
<b>4</b>	<b><i>Erogazioni Pubbliche</i></b>	<b>103</b>
<b>5</b>	<b><i>Operazioni con parti correlate</i></b>	<b>104</b>
<b>6</b>	<b><i>Informativa di settore</i></b>	<b>105</b>
	Automazione Industriale	105
	Industrial Service	106
	Inverter Fotovoltaici	106
	Energia - Altri ricavi	106
	<b>AREA GEOGRAFICA</b>	<b>106</b>
	Suddivisione ricavi per Aree	107
<b>7</b>	<b><i>Compensi Organo di revisione legale dei conti</i></b>	<b>107</b>
<b>8</b>	<b><i>Eventi significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.</i></b>	<b>108</b>
	Richiesta finanziamenti bancari (rif. D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 – “Decreto liquidità”).	108
	Apertura del secondo terzo di esercizio “Warrant Enertronica 2018-2023”	108
	Incasso Euro 8,2 mio “Settlement Agreement” Fuji Electric	108
	Incasso rimborso assicurativo campagna di richiamo inverter fotovoltaici per Euro 495 mila	108
	Sace Simest delibera finanziamento di circa Euro 2,4 milioni per lo sviluppo del mercato USA	108

Accordo modificativo contratto con Prima Energia S.r.l. per acquisizione di Smartutility S.r.l.	108
Accordo transattivo con Carraro S.p.A. e Carraro International S.E.	109
Accordo Conciliativo con Agenzia delle Entrate	109
Approvazione del Piano di Sviluppo Industriale 2021-2025	109
ALTRE INFORMAZIONI	109
Effetti della pandemia COVID 19 sul piano di sviluppo della Società	109
<b>1. Enertronica Santerno S.p.A. - Prospetti Contabili</b>	<b>113</b>
<b>2. Note Esplicative</b>	<b>119</b>
2.1 Informazioni generali	119
2.1 Conformità agli IFRS	120
2.2 Criteri di redazione	120
2.3 Criteri di valutazione	121
<b>Stime e assunzioni</b>	<b>135</b>
<b>2.4 Gestione dei rischi</b>	<b>137</b>
<b>2.5 Continuità aziendale</b>	<b>139</b>
NOTE ESPLICATIVE	140
<b>3. Garanzie, fidejussioni e impegni</b>	<b>168</b>
<b>4. Operazioni con parti correlate</b>	<b>169</b>
<b>5. Erogazioni Pubbliche</b>	<b>171</b>
<b>6. Eventi significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio</b>	<b>172</b>
Richiesta finanziamenti bancari (rif. D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 – “Decreto liquidità”).	172
Apertura del secondo terzo di esercizio “Warrant Enertronica 2018-2023”	172
Incasso Euro 8,2 mio “Settlement Agreement” Fuji Electric	172
Incasso rimborso assicurativo campagna di richiamo inverter fotovoltaici per Euro 495 mila	172
Sace Simest delibera finanziamento di circa Euro 2,4 milioni per lo sviluppo del mercato USA	172
Accordo modificativo contratto con Prima Energia S.r.l. per acquisizione di Smartutility S.r.l.	172
Accordo transattivo con Carraro S.p.A. e Carraro International S.E.	173
Accordo Conciliativo con Agenzia delle Entrate	173
Approvazione del Piano di Sviluppo Industriale 2021-2025	173
ALTRE INFORMAZIONI	173
Effetti della pandemia COVID 19 sul piano di sviluppo della Società	173
<b>7. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio</b>	<b>176</b>

## **ENERTRONICA SANTERNO SPA**

Sede legale via della Concia, 7 – 40023 Castel Guelfo di Bologna (BO)

Codice fiscale, Partita Iva n. 05151831210

Registro Imprese di Bologna al numero REA BO-536234

Capitale sociale Euro 784.988,40

## 1 Organi sociali e società di revisione

### 1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In carica fino alla approvazione del bilancio 2021 – Nomine Assemblea degli Azionisti 4 luglio 2019

Vito Nardi	Presidente e Amministratore Delegato
Pierluigi Ginolfi	Consigliere
Giovanni Pediconi	Consigliere
Paolo Plocco	Consigliere
Edoardo De Carlo	Consigliere indipendente

### 1.2 COLLEGIO SINDACALE

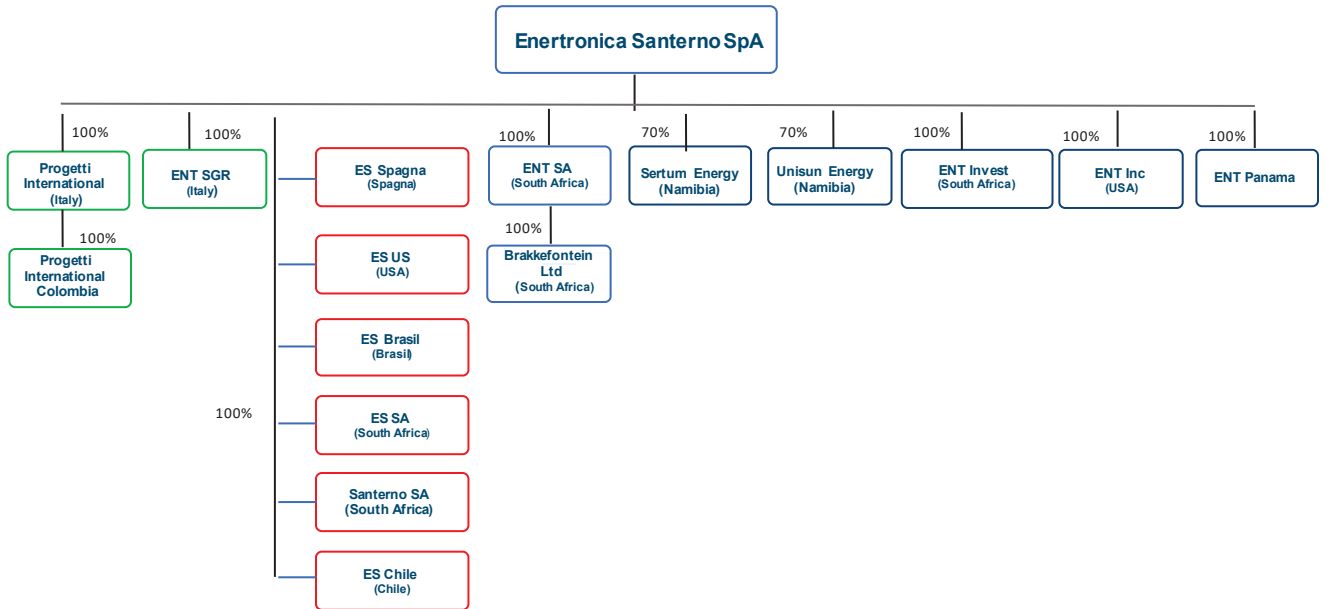
In carica fino all'approvazione del bilancio 2021 - Nomine Assemblea degli Azionisti 4 luglio 2019

Maurizio Ferrante	Presidente
Mauro Tallini	Sindaco effettivo
Agostino Turturro	Sindaco effettivo
Federico Torresi	Sindaco supplente

### 1.3 SOCIETA' DI REVISIONE

Incaricata nell'Assemblea degli Azionisti 27 aprile 2018 per il triennio 2018-2020  
KPMG S.p.A.

## 2 Struttura del Gruppo



**GRUPPO ENERTRONICA SANTERNO**  
**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**ANNO 2020**

Signori Azionisti,

nel presente documento Vi forniamo le notizie attinenti il bilancio civilistico di Enertronica Santerno S.p.A., la situazione consolidata del Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente Relazione viene presentata a corredo del Bilancio Consolidato e del Bilancio Separato della Capogruppo al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo Enertronica, corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

### 3 Principali risultati del Gruppo Enertronica al 31 dicembre 2020

#### 3.1 Ricavi operativi

Il totale dei ricavi operativi del Gruppo Enertronica nell'esercizio 2020 è stato di Euro 32.610 migliaia, così distribuito:

Composizione dei ricavi	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var	Var (%)
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Automazione Industriale	6.388	20%	9.045	14%	-2.657	-29%
Industrial Service	10.832	33%	8.356	13%	2.476	30%
Inverter Fotovoltaici	13.406	41%	40.390	63%	-26.984	-67%
Energia	1.666	5%	548	1%	1.118	204%
Altri Ricavi	318	1%	6.290	10%	-5.972	-95%
<b>TOTALE</b>	<b>32.610</b>	<b>100%</b>	<b>64.629</b>	<b>100%</b>	<b>-32.019</b>	<b>-50%</b>

Per maggiori dettagli si rimanda ai successivi punti n.7 e n. 8.1 della presente Relazione.

#### 3.2 EBITDA e EBIT

L'EBITDA consolidato è pari a Euro 3.616 migliaia (EBITDA consolidato 2019: Euro 8.511 migliaia) risultante dalla differenza tra i ricavi consolidati (Euro 32.610 migliaia) e i costi di produzione (inclusivi di materie prime, servizi, godimento di beni di terzi, costi del personale e altre spese operative) per Euro 28.994 migliaia.

L'EBIT consolidato è pari a Euro 121 migliaia (EBIT consolidato 2019: Euro 3.357 migliaia), ottenuto sottraendo dall'EBITDA consolidato ammortamenti e svalutazioni per Euro 3.495 migliaia.

#### 3.3 Patrimonio Netto

Il patrimonio netto complessivo al 31 dicembre 2020 è negativo per Euro 3.426 migliaia, comprese quote di terzi positive per Euro 202 migliaia. Per il prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto consolidato si rimanda alle Note Esplicative del bilancio consolidato.

### 3.4 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta, risultante dalla sommatoria delle passività finanziarie al netto delle disponibilità di cassa, al 31 dicembre 2020 è negativa per Euro 34.883 migliaia (negativa per Euro 24.014 migliaia al 31.12.2019). Per maggiori dettagli, si rimanda ai successivi punti n. 4 e n. 7 della presente Relazione.

### 3.5 Proventi e oneri di natura finanziaria

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
PROVENTI FINANZIARI	1.374.995	1.429.802
ONERI FINANZIARI	- 3.909.478	- 3.611.632
<b>TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>- 2.534.483</b>	<b>- 2.181.830</b>

Il risultato di Gruppo della gestione finanziaria è negativo per Euro 2.534 migliaia, sostanzialmente in linea con quello registrato nello scorso esercizio (negativo per Euro 2.182 migliaia).

Per maggiori dettagli, si rimanda al successivo punto n. 5 della presente Relazione.

### 3.6 Risultato netto

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Risultato ante imposte	-2.413.191	1.174.930	-3.588.121
Imposte correnti e differite	-110.889	-781.137	670.248
Risultato di terzi	214.386	-27.290	241.676
<b>Risultato netto di Gruppo</b>	<b>-2.738.467</b>	<b>421.083</b>	<b>-3.159.550</b>



#### 4 Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata

<u>IMPIEGHI</u>	31.12.2020	31.12.2019	Delta
<b>Immobilizzazioni</b>			
Immobilizzazioni immateriali	4.687.325	4.922.267	- 234.942
Immobilizzazioni materiali	11.616.168	10.394.568	1.221.600
Immobilizzazioni finanziarie	2.262.573	2.856.209	-593.636
<b>Totale Immobilizzazioni (A)</b>	<b>18.566.066</b>	<b>18.173.044</b>	<b>393.022</b>
<b>Capitale circolante netto</b>			
Rimanenze di magazzino	13.204.374	9.525.556	3.678.818
Crediti commerciali	9.907.043	15.310.022	- 5.402.979
Crediti tributari	4.465.657	5.833.497	- 1.367.840
Altri crediti	21.618.071	11.297.971	10.320.100
Attività derivanti da contratto	4.488.684	5.986.815	- 1.480.131
Attività Destinate alla Vendita	8.944.962	13.375.071	- 4.430.109
Passività connesse alle attività destinate alla vendita	- 7.788.625	- 12.297.571	4.508.946
Passività derivanti da contratto	- 8.761.574	- 4.306.402	-4.455.172
Debiti commerciali	- 27.094.042	- 32.397.455	5.303.413
Altri debiti	- 3.399.082	- 3.880.277	481.195
<b>Totale Capitale circolante netto (B)</b>	<b>15.585.469</b>	<b>8.447.226</b>	<b>7.138.243</b>
<b>Capitale investito (A + B)</b>	<b>34.151.535</b>	<b>26.620.270</b>	<b>7.531.265</b>
<b>Fondi</b>			
TFR	- 684.644	- 715.790	31.146
Altri fondi	- 2.009.882	- 1.633.547	- 376.335
<b>Totale Fondi ( C )</b>	<b>- 2.694.526</b>	<b>- 2.349.337</b>	<b>- 345.189</b>
<b>Capit. Invest. netto (A + B + C)</b>	<b>31.457.009</b>	<b>24.270.933</b>	<b>7.186.076</b>
<b><u>FONTI</u></b>			
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>- 3.426.453</b>	<b>256.940</b>	<b>- 3.683.393</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>			
Debiti bancari	37.778.749	32.915.236	4.863.513
Liquidità	2.895.287	8.901.243	6.005.956
<b>Totale Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>34.883.462</b>	<b>24.013.993</b>	<b>10.869.469</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>31.457.009</b>	<b>24.270.933</b>	<b>7.186.076</b>

La variazione delle immobilizzazioni materiali rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (+ Euro 1.222 migliaia) recepisce principalmente i costi incrementativi dell'impianto fotovoltaico detenuto dalla controllata Unisun Energy Ltd, il cui valore netto al termine dell'esercizio è di Euro 6.170 migliaia.

Le "Rimanenze di magazzino" aumentano di Euro 3.679 rispetto al 31 dicembre 2019, per prodotti finiti e merci acquistati in particolare nella parte conclusiva dell'anno per essere impiegate nello svolgimento delle commesse previste per l'anno 2021. L'incremento è rilevato principalmente dalla Capogruppo (+ Euro 3.516).

Il saldo dei "Crediti commerciali", come pure quello dei "Debiti commerciali", si riduce in maniera significativa rispetto al 31 dicembre 2019 essenzialmente in conseguenza del ciclo del circolante registrato nel periodo, che ha visto destinare gli incassi pervenuti dai clienti delle commesse che sono state ultimate nei primi mesi dell'anno, in particolare "Brasile" e "Sudafrica", a chiusura delle partite debitorie nei confronti dei fornitori.

Nell'incremento significativo degli "Altri Crediti" (Euro 10.320 migliaia) rileva un credito di Euro 8.200 migliaia relativo ad un Settlement Agreement concluso dalla Capogruppo con un fornitore di un componente per la realizzazione di inverter fotovoltaici, nel quale lo stesso ha riconosciuto la propria responsabilità circa il malfunzionamento palesatosi del componente stesso.

Si evidenzia che tale importo è stato pagato dal fornitore nel mese di febbraio 2021 per Euro 6.319 migliaia e che l'incasso della restante parte, pari ad Euro 1.881 migliaia, è avvenuto nel mese di maggio 2021.

La riduzione del saldo della voce "Attività derivanti da contratto" rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (-Euro 1.480 migliaia) è dovuta principalmente alla conclusione delle attività della commessa "Brasile" nel corso del primo trimestre 2020 da parte della Capogruppo, con conseguente fatturazione a scarico della voce.

Le "Passività derivanti da contratto" aumentano di Euro 4.455 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente in conseguenza degli anticipi contabilizzati nell'anno dalla Capogruppo e riferiti alle commesse "Domeyko" e "Valle del Sol" condotte in Cile.

Le voci "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse alle attività destinate alla vendita" si riferiscono alle attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020 della controllata Sertum Energy Pty Ltd, per la quale la Capogruppo ha stipulato un accordo di cessione delle quote che, alla data di chiusura del presente bilancio, non vedeva ancora soddisfatte tutte le condizioni sospensive previste.

Ritenendo gli amministratori altamente probabile il closing dell'operazione entro il primo semestre 2021, in applicazione dell'IFRS 5, vengono presentate distintamente le attività e passività classificate come detenute per la vendita.

L'incremento degli "Altri fondi" recepisce principalmente un accantonamento di Euro 1,1 milioni effettuato dalla Capogruppo quale miglior stima possibile dei costi da sostenere, nel corso del primo semestre 2021, per acquisto di materiale e servizi di lavorazione connessi, in conseguenza di una campagna intrapresa di richiamo di una partita di inverter fotovoltaici precedentemente consegnati, causa problematiche di velocità di invecchiamento superiore alle attese di un componente degli stessi. Il presente accantonamento è riconducibile a quanto sopra commentato nell'ambito degli "Altri Crediti", in quanto il relativo Settlement Agreement ha determinato sia l'importo transattivo sopra riportato, sia, parallelamente, l'impegno della società a sostenere tutti i costi necessari sino al completamento dei lavori, pari appunto ad Euro 1,1 milioni.

La voce recepisce anche una diminuzione di Euro 650 migliaia per la riclassifica negli "Altri debiti" del saldo residuo di una transazione conclusa con un fornitore in corso d'anno, il cui onere stimato era stato qui accantonato al termine dell'esercizio precedente.

La Posizione Finanziaria Netta Consolidata, negativa per Euro 34.883 migliaia, peggiora di Euro 10.869 migliaia in confronto con la chiusura dell'esercizio precedente (negativa per Euro 24.014 migliaia).

Tale delta è spiegabile considerando l'ottenimento da parte della Capogruppo, nell'ultimo trimestre dell'anno, di finanziamenti rientranti nel D. L. n. 23 del 8 aprile 2020 ("Decreto liquidità") per complessivi Euro 7,0 milioni, liquidità parzialmente utilizzata a supporto del flusso di cassa operativo, nonché la riduzione della disponibilità di cassa in capo

alle controllate Unisun Pty Ltd ed Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd (-Euro 5,0 milioni circa rispetto al 31 dicembre 2019) che, a loro volta, hanno utilizzato tale liquidità in corso d'anno a sostanziale riduzione di posizioni debitorie (-Euro 4,3 milioni complessivamente per le due società dal saldo di fine 2019 a quello al 31 dicembre 2020)

In particolare, Unisun Energy Ltd ha provveduto al pagamento dei lavori inerenti l'impianto fotovoltaico in costruzione in Namibia, mentre Elettronica Santerno South Africa ha saldato debiti commerciali derivanti principalmente da una commessa condotta nel precedente esercizio, avente per oggetto la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel paese.

## 5 Situazione economica

	2020		2019		Delta
<b>Ricavi operativi</b>					
Ricavi operativi	23.439.923	71,9%	58.339.380	90,3%	-34.900.057
Altri ricavi	9.171.124	28,1%	6.289.592	9,7%	2.881.532
<b>Totale ricavi operativi</b>	<b>32.610.447</b>	<b>100,0%</b>	<b>64.628.972</b>	<b>100,0%</b>	<b>-32.018.525</b>
<b>Costi operativi</b>					
Costi per acq beni e materiali	9.479.691	29,1%	35.658.343	55,2%	-26.178.652
Servizi	10.307.110	31,6%	11.264.933	17,4%	-957.823
Utilizzo beni e servizi di terzi	151.386	0,5%	522.467	0,8%	-371.081
Costi del personale	8.192.488	25,1%	8.850.257	13,7%	-657.769
Accanton e altri oneri/prov	863.828	2,6%	-177.922	0,0%	1.041.750
<b>Totale costi operativi</b>	<b>28.994.503</b>	<b>88,9%</b>	<b>56.118.078</b>	<b>86,8%</b>	<b>-27.123.575</b>
<b>EBITDA</b>	<b>3.615.944</b>	<b>11,1%</b>	<b>8.510.894</b>	<b>13,2%</b>	<b>-4.894.950</b>
Ammortamenti e svalutazioni	3.494.653	10,7%	5.154.134	8,0%	-1.659.481
<b>EBIT</b>	<b>121.291</b>	<b>0,4%</b>	<b>3.356.760</b>	<b>5,2%</b>	<b>-3.235.649</b>
Risultato gestione finanziaria	-2.534.482	-7,8%	-2.181.830	3,4%	-352.652
<b>EBT</b>	<b>-2.413.191</b>	<b>-7,4%</b>	<b>1.174.930</b>	<b>1,8%</b>	<b>-3.588.121</b>
Imposte	-110.889	-0,3%	-781.137	-1,2%	670.248
<b>Risultato netto</b>	<b>-2.524.080</b>	<b>-7,7%</b>	<b>393.793</b>	<b>0,6%</b>	<b>-2.917.873</b>

I “Ricavi operativi” del Gruppo dell’anno 2020, pari a Euro 23.440 migliaia, registrano una decisa contrazione di Euro 34.900 migliaia (pari al 60%) rispetto al risultato conseguito nello scorso esercizio (Euro 58.339 migliaia).

Tale decremento si origina principalmente per gli effetti provocati dalla diffusione del COVID-19, che ha comportato un sostanziale arresto delle attività produttive e commerciali a partire dalla metà di febbraio e fino alla metà di giugno, sia per quel che concerne le attività produttive italiane che per quelle delle società controllate estere.

Con riferimento a queste ultime, infatti, il dato consuntivo dell’esercizio precedente esponeva ricavi conseguiti dal Gruppo principalmente in Brasile, Sud Africa e Spagna (Euro 35 milioni circa), paesi fortemente interessati e penalizzati dalla pandemia COVID-19 nel corso dell’anno 2020.

Negli “Altri ricavi” viene rilevato l’importo di Euro 8.200 migliaia relativo ad un Settlement Agreement concluso dalla Capogruppo con un fornitore di un componente per la realizzazione di inverter fotovoltaici, nel quale lo stesso ha riconosciuto la propria responsabilità circa il malfunzionamento palesatosi del componente stesso.

Il significativo decremento dei “Costi operativi” rispetto al 31 dicembre 2019 (- Euro 28.325 migliaia, includendo gli ammortamenti e le svalutazioni) è diretta conseguenza della notevole riduzione dei volumi prodotti dal Gruppo nell’esercizio 2020 rispetto a quelli consuntivati nell’anno precedente.

Tale aspetto appare infatti particolarmente riscontrabile nella riduzione dei “Costi per acquisti di beni e materiali” che si riducono di Euro 26.179 migliaia (Euro 9.480 migliaia contro Euro 35.658 migliaia al 31 dicembre 2019).

I “Costi per personale” si riducono di Euro 658 migliaia rispetto all’anno precedente, in particolare a seguito del beneficio derivante dall’accesso agli ammortizzatori sociali (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) di cui il Gruppo ha usufruito durante i periodi di maggior fermo produttivo, limitatamente però alla Capogruppo italiana.

Nella voce “Ammortamenti e svalutazioni di attività”, è recepita una svalutazione di Euro 539 migliaia operata sulla controllata Sertum Energy Pty Ltd, derivante dalla differenza dei valori patrimoniali della società - alla data del 31 dicembre 2020 ed il previsto prezzo di cessione.

Inoltre, a fronte delle ripercussioni derivanti dalla pandemia Covid-19, sono state effettuate - alcune svalutazioni di crediti da parte delle società controllate, in particolare Enertronica Inc (Euro 436 migliaia), Enertronica Panama (Euro 188 migliaia) e Santerno Brasile Ltda (Euro 223 migliaia).

All’interno degli “Accantonamenti” viene contabilizzato principalmente l’importo di Euro 1,1 milioni stanziato dalla Capogruppo quale miglior stima possibile dei costi da sostenere, nel corso del primo semestre 2021, per acquisto di materiale e servizi di lavorazione connessi, in conseguenza di una campagna intrapresa di richiamo di una partita di inverter fotovoltaici precedentemente consegnati, causa problematiche di velocità di invecchiamento superiore alle attese di un componente degli stessi. Il presente accantonamento è riconducibile a quanto sopra commentato nell’ambito degli “Altri Ricavi”, in quanto il relativo Settlement Agreement ha determinato sia l’importo transattivo sopra riportato, sia, parallelamente, l’impegno della società a sostenere tutti i costi necessari sino al completamento dei lavori.

## 5.1 Principali indicatori della situazione economico-patrimoniale e finanziaria

Sulla base della riclassificazione economico-patrimoniale e finanziaria, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Ratio Analysis	31.12.2020	31.12.2019
<b>Ratio su profittabilità</b>		
Fixed Assets Coverage Ratio *	0,54	0,55
Quick ratio **	0,49	0,72
Acid Ratio ***	0,45	0,98
Current Ratio ****	1,13	1,09
CCN / fatturato	66,5%	14,5%
* Immobilizzazioni / (Debiti finanziari m/l termine +PN) ** (Cassa + crediti commerciali) / Debiti commerciali *** (Attività correnti – Rimanenze) / Passività correnti ****Attività correnti / Passività correnti		
<b>Indici di redditività</b>		
ROI (Return On Investment)	10,70%	42,89%
ROE (Return Of Equity)	73,7%	153,3%
ROS (Return On Sales)	-10,30%	2,01%

Gli indici di redditività riflettono l'andamento del periodo, riscontrabile in particolare dal consistente peggioramento del R.O.I. ((Ricavi-Costo del Venduto)/Capitale Investito) e del R.O.E. (Risultato Netto / Patrimonio Netto), rispetto agli stessi parametri di fine 2019. Il R.O.S. (EBT / Ricavi) evidenzia un valore negativo di -10,30%.

## 6 Principali risultati della Capogruppo Enertronica Santerno SpA al 31 dicembre 2020

### 6.1 Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata

IMPIEGHI	31.12.2020	31.12.2019	Delta
<u>Immobilizzazioni</u>			
Immobilizzazioni immateriali	2.507.268	2.740.388	- 233.120
Immobilizzazioni materiali	3.752.091	4.589.978	- 837.887
Immobilizzazioni finanziarie	14.272.027	9.339.859	4.932.168
<b>Totale Immobilizzazioni (A)</b>	<b>20.531.386</b>	<b>16.670.225</b>	<b>3.861.161</b>
<u>Capitale circolante netto</u>			
Rimanenze di magazzino	11.117.647	7.601.435	3.516.212
Crediti verso clienti	18.105.718	22.962.017	- 4.856.299
Crediti tributari	3.959.953	5.067.949	-1.107.996
Altri crediti	16.980.149	9.527.278	7.452.871
Attività derivanti da contratto	3.602.559	4.501.727	- 899.198
Attività destinate alla vendita	943.297	1.000.000	- 56.703
Passività derivanti da contratto	- 9.721.856	- 3.449.432	- 6.272.424
Debiti verso fornitori	- 21.805.170	- 25.482.807	3.677.637
Altri debiti	- 2.771.896	- 2.465.326	- 306.570
<b>Capitale circolante netto (B)</b>	<b>20.410.401</b>	<b>19.262.841</b>	<b>1.147.560</b>
<b>Capitale investito (A + B)</b>	<b>40.941.787</b>	<b>35.933.066</b>	<b>5.008.721</b>
<u>Fondi</u>			
TFR	- 664.054	- 640.000	- 24.054
Altri fondi	- 1.868.473	- 1.660.980	- 207.493
<b>Totale Fondi ( C )</b>	<b>- 2.532.527</b>	<b>- 2.300.980</b>	<b>- 231.547</b>
<b>Capit. Invest. netto (A + B + C)</b>	<b>38.409.260</b>	<b>33.632.086</b>	<b>4.777.174</b>
<b>FONTI</b>			
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>6.170.287</b>	<b>7.445.552</b>	<b>- 1.275.265</b>
Posizione Finanziaria Netta			
Debiti bancari	33.057.018	27.416.083	5.640.935
Liquidità	818.045	1.229.549	- 411.504
<b>Totale Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>32.238.973</b>	<b>26.186.534</b>	<b>6.052.439</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>38.409.260</b>	<b>33.632.086</b>	<b>4.777.174</b>

Le “Rimanenze di magazzino” aumentano di Euro 3.516 rispetto al 31 dicembre 2019, per prodotti finiti e merci acquisiti in particolare nella parte conclusiva dell’anno per essere impiegate nello svolgimento delle commesse previste per l’anno 2021.

Il saldo dei “Crediti commerciali”, come pure quello dei “Debiti commerciali”, si riducono in maniera significativa rispetto al 31 dicembre 2019 essenzialmente in conseguenza del ciclo del circolante registrato nel periodo, che ha visto destinare gli incassi pervenuti dai clienti delle commesse che sono state ultimate nei primi mesi dell’anno, in particolare “Brasile” e “Sudafrica”, a chiusura delle partite debitorie nei confronti dei fornitori.

Nell’incremento significativo degli “Altri Crediti” (Euro 7.453 migliaia) rileva un credito di Euro 8.200 migliaia relativo ad un Settlement Agreement concluso con un fornitore di un componente per la realizzazione di inverter fotovoltaici, nel quale lo stesso ha riconosciuto la propria responsabilità circa il malfunzionamento palesatosi del componente stesso.

Si evidenzia che tale importo è stato pagato dal fornitore nel mese di febbraio 2021 per Euro 6.319 migliaia e che l’incasso della restante parte, pari ad Euro 1.881 migliaia, è avvenuto nel mese di maggio 2021.

La riduzione del saldo della voce “Attività derivanti da contratto” rispetto alla chiusura dell’esercizio precedente (-Euro 899 migliaia) è dovuta principalmente alla conclusione delle attività della commessa “Brasile” nel corso del primo trimestre 2020, con conseguente fatturazione a scarico della voce.

Le “Passività derivanti da contratto” aumentano di Euro 6.272 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente in conseguenza degli anticipi contabilizzati nell’anno e riferiti alle commesse “Domeyko” e “Valle del Sol” condotte in Cile.

La voce “Attività destinate alla vendita” accoglie il valore di iscrizione della partecipazione detenuta in Sertum Energy Pty Ltd , in ragione di un accordo preliminare di cessione delle quote della società, intervenuto nello scorso esercizio.

Poiché alla chiusura del presente bilancio non erano ancora soddisfatte tutte le condizioni sospensive previste nel contratto, la partecipazione è stata qui riclassificata in applicazione dell’IFRS 5, ritenendo gli amministratori altamente probabile il closing dell’operazione entro il primo semestre 2021.

Il fair value della partecipata è stato determinato facendo riferimento al corrispettivo contrattuale della vendita.

L’incremento degli “Altri fondi” recepisce principalmente un accantonamento di Euro 1,1 milioni effettuato quale miglior stima possibile dei costi da sostenere, nel corso del primo semestre 2021, per acquisto di materiale e servizi di lavorazione connessi, in conseguenza di una campagna intrapresa di richiamo di una partita di inverter fotovoltaici precedentemente consegnati, causa problematiche di velocità di invecchiamento superiore alle attese di un componente degli stessi. Il presente accantonamento è riconducibile a quanto sopra commentato nell’ambito degli “Altri Crediti”, in quanto il relativo Settlement Agreement ha determinato sia l’importo transattivo sopra riportato, sia, parallelamente, l’impegno della società a sostenere tutti i costi necessari sino al completamento dei lavori, pari appunto ad Euro 1,1 milioni.

La voce recepisce anche una diminuzione di Euro 650 migliaia per la riclassifica negli “Altri debiti” del saldo residuo di una transazione conclusa con un fornitore in corso d’anno, il cui onere stimato era stato qui accantonato al termine dell’esercizio precedente.

La Posizione Finanziaria Netta peggiora di Euro 6.052 migliaia in confronto con la chiusura dell’esercizio precedente. Tale delta è spiegabile considerando l’ottenimento da parte della Capogruppo, nell’ultimo trimestre dell’anno, di finanziamenti rientranti nel D. L. n. 23 del 8 aprile 2020 (“Decreto liquidità”) per complessivi Euro 7,0 milioni, liquidità parzialmente utilizzata a nel flusso di cassa operativo.

## 6.2 Situazione economica

Ricavi	2020		2019		DELTA
Ricavi operativi	17.946.824	66,7%	45.094.809	95,5%	-27.145.985
Altri ricavi	8.963.775	33,3%	2.102.399	4,5%	6.861.376
<b>Totale ricavi operativi</b>	<b>26.910.599</b>	<b>100,0%</b>	<b>47.197.208</b>	<b>100,0%</b>	<b>-20.286.609</b>
<b>Costi operativi</b>					
Costi per acq beni e materiali	8.874.484	33,0%	26.521.998	56,2%	-17.647.514
Costi per servizi	7.734.452	28,7%	9.117.557	19,3%	-1.383.105
Utilizzo di beni e servizi di terzi	61.344	0,2%	200.731	0,4%	-139.387
Costi del personale	6.974.389	25,4%	7.388.597	15,7%	-414.208
Accantonam e altri oneri/prov	1.403.297	5,2%	495.427	1,0%	907.870
<b>Totale costi operativi</b>	<b>25.047.966</b>	<b>93,1%</b>	<b>43.724.310</b>	<b>92,6%</b>	<b>-18.676.344</b>
<b>EBITDA</b>	<b>1.862.633</b>	<b>6,9%</b>	<b>3.472.898</b>	<b>7,4%</b>	<b>-1.610.265</b>
Ammortamenti e svalutazioni	1.864.476	6,8%	1.930.890	4,1%	-66.414
<b>EBIT</b>	<b>-1.843</b>	<b>0,0%</b>	<b>1.542.008</b>	<b>3,3%</b>	<b>-1.543.851</b>
Risultato gestione finanziaria	-1.466.377	-5,4%	-532.246	-1,1%	-934.131
<b>EBT</b>	<b>-1.468.220</b>	<b>-5,5%</b>	<b>1.009.762</b>	<b>2,1%</b>	<b>-2.477.982</b>
Imposte	257.701	1,0%	-93.246	-0,2%	350.947
<b>Risultato netto</b>	<b>-1.210.519</b>	<b>-4,5%</b>	<b>916.516</b>	<b>1,9%</b>	<b>-2.127.035</b>



I “Ricavi operativi” dell’anno 2020, pari a Euro 17.947 migliaia, registrano una decisa contrazione di Euro 27.146 migliaia (pari al 60% circa) rispetto al risultato conseguito nello scorso esercizio (Euro 45.095 migliaia).

Tale decremento si origina principalmente per gli effetti provocati dalla diffusione del COVID-19, che ha comportato un sostanziale arresto delle attività produttive e commerciali a partire dalla metà di febbraio e fino alla metà di giugno.

Negli “Altri ricavi” viene rilevato l’importo di Euro 8.200 migliaia relativo ad un Settlement Agreement concluso con un fornitore di un componente per la realizzazione di inverter fotovoltaici, nel quale lo stesso ha riconosciuto la propria responsabilità circa il malfunzionamento palesatosi del componente stesso.

Il significativo decremento dei “Costi operativi” rispetto al 31 dicembre 2019 (- Euro 18.676 migliaia, includendo gli ammortamenti e le svalutazioni) è diretta conseguenza della notevole riduzione dei volumi prodotti dalla Società nell’esercizio 2020 rispetto a quelli consuntivati nell’anno precedente.

Tale aspetto appare infatti particolarmente riscontrabile nella riduzione dei “Costi per acquisti di beni e materiali” che si riducono di Euro 17.648 migliaia (Euro 8.874 migliaia contro Euro 26.522 migliaia al 31 dicembre 2019).

I “Costi per personale” si riducono di Euro 414 migliaia rispetto all’anno precedente, in particolare a seguito del beneficio derivante dall’accesso agli ammortizzatori sociali (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) di cui la Società ha usufruito durante i periodi di maggior fermo produttivo.

All’interno degli “Accantonamenti” viene contabilizzato principalmente l’importo di Euro 1,1 milioni stanziato quale miglior stima possibile dei costi da sostenere, nel corso del primo semestre 2021, per acquisto di materiale e servizi di lavorazione connessi, in conseguenza di una campagna intrapresa di richiamo di una partita di inverter fotovoltaici precedentemente consegnati, causa problematiche di velocità di invecchiamento superiore alle attese di un componente degli stessi. Il presente accantonamento è riconducibile a quanto sopra commentato nell’ambito degli “Altri Ricavi”, in quanto il relativo Settlement Agreement ha determinato sia l’importo transattivo sopra riportato, sia, parallelamente, l’impegno della società a sostenere tutti i costi necessari sino al completamento dei lavori, pari appunto ad Euro 1,1 milioni.

Il risultato della gestione finanziaria, che comprende principalmente gli oneri maturati sul prestito obbligazionario (Euro 1.278 migliaia), è in peggioramento significativo in confronto con quello dell’anno 2019 (- Euro 934 migliaia), spiegabile essenzialmente considerando il fatto che i proventi finanziari al 31 dicembre 2019 recepissero un effetto positivo per rilascio di un fondo perdite su partecipazioni di complessivi Euro 1.107 migliaia.

### 6.3 Principali indicatori della situazione economico-patrimoniale e finanziaria

Sulla base della riclassificazione economico-patrimoniale e finanziaria, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Ratio Analysis	31.12.2020	31.12.2019
<b>Ratio su profittabilità</b>		
Fixed Assets Coverage Ratio *	0,52	0,48
Quick ratio **	0,88	0,95
Acid Ratio ***	1,27	1,37
Current Ratio ****	1,25	1,24
CCN / fatturato	113,7%	42,7%
* Immobilizzazioni / (Debiti finanziari m/l termine +PN)		
** (Cassa + crediti commerciali) / Debiti commerciali		
*** (Attività correnti – Rimanenze) / Passività correnti		
****Attività correnti / Passività correnti		
<b>Indici di redditività</b>		
ROI	3,27%	26,31%
ROE	-19,6%	12,3%
ROS	-8,18%	2,24%

Gli indici di redditività riflettono l'andamento del periodo, riscontrabile in particolare dal consistente peggioramento del R.O.I. ((Ricavi-Costo del Venduto)/Capitale Investito) e del R.O.E. (Risultato Netto / Patrimonio Netto), rispetto agli stessi parametri di fine 2019. Il R.O.S. (EBT / Ricavi) evidenzia un valore negativo di -8,18%.

### 6.4 Gestione finanziaria

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, si rileva che al 31 dicembre 2020 la posizione finanziaria netta della Capogruppo, risultante dalla sommatoria delle passività finanziarie al netto delle disponibilità di cassa, risulta negativa per Euro 32.239 migliaia.

Il medesimo valore alla fine dell'esercizio precedente evidenziava un saldo negativo di Euro 26.187 migliaia.

Il delta significativo tra i due esercizi (Euro 6.052 migliaia) è spiegabile considerando l'ottenimento da parte della società, nell'ultimo trimestre dell'anno, di finanziamenti rientranti nel D. L. n. 23 del 8 aprile 2020 ("Decreto liquidità") per complessivi Euro 7,0 milioni, liquidità parzialmente utilizzata a supporto del flusso di cassa operativo.

## 7 Andamento della gestione nell'esercizio 2020

L'evoluzione del Business della Società e del mercato di riferimento non possono che essere analizzati all'interno del contesto emergenziale associato alla pandemia COVID 19, la cui diffusione ha caratterizzato nell'anno 2020 lo scenario nazionale ed internazionale, con conseguenti misure restrittive poste in essere dalle autorità dei rispettivi paesi che, oltre a generare un contesto di diffusa incertezza, hanno avuto pesanti risvolti sulle tempistiche di lavoro e sull'economia in generale.

Il Gruppo ha fronteggiato le problematiche relative a tale emergenza mettendo in atto tutte le procedure individuabili oltre a garantire la continuazione dell'attività operativa, a tutelare in primis la salute e la salvaguardia dei propri dipendenti, anche applicando, ove possibile, la modalità di lavoro da remoto (smartworking).

Le iniziative intraprese in merito alla sicurezza dei lavoratori sono state armonizzate ed implementate anche in tutte le sedi estere del Gruppo, definendo ed adottando le misure di contenimento e prevenzione del rischio di contagio in coerenza con le direttive emanate dalle autorità locali.

In relazione agli effetti derivati dal COVID 19 sulle attività operative e sul Business aziendale si evidenzia che in tutte le nazioni in cui è presente il Gruppo la costruzione, la manutenzione e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili o tradizionale godono, al pari dell'Italia, di particolari esenzioni alle politiche di contenimento del contagio che hanno garantito, pur nelle difficoltà, la continuità operativa.

In relazione all'influenza che la pandemia COVID-19 ha avuto sulle attività del Gruppo, con particolare riferimento alle attività produttive italiane, si precisa quanto segue:

### Attività produttive

Le attività produttive del Gruppo, localizzate presso lo stabilimento di Castel Guelfo (BO), hanno subito un primo rallentamento dovuto alla difficoltà di reperimento di alcuni componenti e semilavorati di provenienza asiatica già nella prima parte dell'anno quando, la situazione emergenziale italiana era ancora iniziale mentre molti paesi del far East erano già in pieno lockdown.

Tale rallentamento, in particolare registratosi nel primo semestre, ha determinato anche inevitabili impatti sui piani di consegna ed una conseguenziale perdita di fatturato dell'anno per tutto il Gruppo.

### Effetti sul business

Il Gruppo non ha subito cancellazioni di ordini associate alla emergenza COVID 19. In particolare, le attività commerciali nel settore della vendita di inverter fotovoltaici sono proseguite costantemente anche durante il periodo di lockdown, pur subendo un inevitabile ritardo rispetto alle tempistiche pianificate, che ha comportato lo slittamento al 2021 del completamento di alcune commesse, la cui esecuzione era stata originariamente prevista esaurirsi nell'esercizio in chiusura.

### Misure di contenimento costi

Al fine di fronteggiare il rallentamento causato dalla pandemia, in particolare prima parte dell'anno, il Gruppo ha adottato misure di contenimento dei costi e differimento di investimenti.

Tra queste si evidenzia il ricorso, seppur limitato, alla Cassa Integrazione Ordinaria.

### Misure di carattere finanziario

L'effetto principale della emergenza COVID 19 sul Gruppo è certamente di carattere finanziario.

Sono state operate, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, delle svalutazioni di crediti commerciali riguardanti alcuni rapporti di fornitura internazionale, rese necessarie a seguito dei supposti ritardi negli incassi (dovuti agli effetti della pandemia COVID-19).

Il rallentamento delle attività generali ha determinato un inevitabile rallentamento del ciclo finanziario. La società, rientrando a pieno titolo tra quelle eleggibili di intervento da parte dello Stato in relazione alle misure descritte nel D. L. n. 23 del 8 aprile 2020 (“Decreto liquidità”), ha ottenuto nell’anno finanziamenti per complessivi Euro 7,0 milioni, aventi lo scopo di permettere un riequilibrio ottimale del ciclo finanziario e soprattutto di continuare nel piano di investimenti tecnologici e produttivi.

#### Principali risultati Consolidati di Enertronica Santerno dell’anno 2020

Consolidato Enertronica Santerno	31.12.2020	%*	Var	Var (%)	31.12.2019	%
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
<b>Valore della produzione</b>	<b>32.610</b>		(32.019)	-50%	<b>64.629</b>	
<b>EBITDA</b>	<b>3.616</b>	11%	(4.895)	-58%	<b>8.511</b>	13%
<b>EBIT</b>	<b>121</b>	0%	(3.236)	-96%	<b>3.357</b>	5%
<b>Risultato Netto</b>	<b>(2.524)</b>	-8%	(2.918)	-741%	<b>394</b>	1%
<b>Patrimonio Netto Complessivo</b>	<b>(3.426)</b>		(3.683)	-1433%	<b>257</b>	
<b>Patrimonio Netto di Competenza</b>	<b>(3.628)</b>		(4.027)	-1009%	<b>399</b>	
<b>PFN</b>	<b>(34.883)</b>		(10.869)	45%	<b>(24.014)</b>	

\*Le percentuali riportate si riferiscono al rapporto tra gli indicatori economici esposti in tabella ed il Valore della produzione.

I risultati della Relazione Finanziaria Annuale 2020 risentono degli effetti provocati dalla diffusione del COVID-19, che, come dettagliato in precedenza, ha comportato un sostanziale arresto delle attività produttive e commerciali a partire dalla metà di febbraio e fino alla metà di giugno. Gli effetti negativi derivati dal COVID-19 si sono registrati non solo con riferimento alle attività produttive italiane, ma oltremodo in relazione a quelle svolte dalle controllate in Brasile, Stati Uniti, Cile e Spagna.

Tuttavia, i risultati annuali conseguiti presentano un netto miglioramento rispetto all’andamento dell’operatività aziendale registrato nei primi sei mesi dell’anno e ciò a testimonianza del fatto che il Gruppo ha saputo contrastare un fenomeno particolarmente straordinario quale quello della pandemia e che sono tangibili gli effetti della ripresa.

Il **valore della produzione**, pari ad Euro 32.610 migliaia, fa registrare una contrazione del 50% rispetto al risultato conseguito nell’anno 2019. In particolare, la principale riduzione di fatturato si è registrata nella divisione Inverter Fotovoltaici, con un calo del 67% (come dettagliato nella tabella sotto riportata relativa alla composizione dei ricavi per linea di business). In relazione a questa divisione si evidenzia che al netto delle difficoltà di produzione relative alle restrizioni COVID-19, si sono aggiunte problematiche associate alle tempistiche di approvvigionamento e spedizione dei prodotti in ambito internazionale, sempre causate dagli effetti derivanti dalla pandemia.

E’ da precisare che la voce include un importo di Euro 8.200 migliaia qui iscritto quale indennizzo riconosciuto alla Capogruppo da un fornitore per un’avvenuta consegna di prodotti malfunzionanti.

Il **valore dell’EBITDA**, risentendo della sensibile riduzione del fatturato, si attesta a Euro 3.616 migliaia, facendo registrare una variazione del -58% rispetto a Euro 8.511 migliaia dello scorso esercizio. All’interno dei costi operativi, le voci che hanno maggiormente inciso riguardano l’acquisto delle materie prime, dei servizi e del personale.

Con riferimento a quest’ ultima voce, si evidenzia che solo in Italia il Gruppo ha potuto usufruire, per quanto in via limitata, dei vantaggi derivanti dalla Cassa Integrazione Ordinaria in relazione ai periodi di maggiore fermo produttivo, così come previsto dalla normativa vigente.

Il risultato seppur in flessione rispetto allo stesso periodo 2019, presenta una importante ripresa rispetto al dato negativo di 1,4 Milioni di Euro registrato nel primo semestre 2020. Va comunque sottolineato il miglioramento della marginalità associata al business del Gruppo che, in una situazione particolarmente complicata ha registrato la riduzione dei costi per l’acquisto di materie prime e di consumo e la riduzione dei costi per il personale (per il momentaneo ricorso

alla cassa integrazione prevista tra gli incentivi governativi per fronteggiare la crisi connessa alla pandemia da COVID-19), portando l'EBITDA margin conseguito nel corso dell'intero esercizio 2020, al 12%.

E' da precisare, altresì, che nei "Costi operativi" è incluso l'importo di Euro 1.100 migliaia relativo a costi riferiti alla Capogruppo per una campagna di richiamo di inverter fotovoltaici, causa un componente fallato degli stessi.

Tali oneri sono connessi all'indennizzo di Euro 8.200 migliaia indicato nel valore della produzione, in quanto riferiti ai costi a carico della società per il completamento dei necessari lavori di ripristino e messa in funzione dei prodotti danneggiati a causa dell'accertata difettosità della fornitura, per la quale la società è stata appunto indennizzata dal fornitore stesso.

L'EBIT si riduce da Euro 3.357 migliaia dell'esercizio 2019 a Euro 121 migliaia e risente, oltre di tutti i fattori sopra riportati che hanno inciso sul margine operativo, anche di ammortamenti di periodo e svalutazioni di crediti commerciali in ambito internazionale, per un ammontare complessivo di Euro 3.495 migliaia, queste ultime rese necessarie a seguito della pandemia COVID-19.

Il **Risultato Netto** di Gruppo evidenzia una perdita di Euro 2.524 migliaia, contro un risultato netto positivo di Euro 394 migliaia registrato nell'esercizio 2019.

Il **Patrimonio Netto Consolidato** passa da un valore positivo di Euro 257 migliaia del 31 dicembre 2019 ad un valore negativo di Euro 3.426 migliaia, a cui corrisponde un Patrimonio Netto negativo di competenza del Gruppo di Euro 3.628 migliaia.

L'**Indebitamento Finanziario Netto Consolidato**, pari a Euro 34.883 migliaia, evidenzia un peggioramento di Euro 10.869 migliaia se confrontato con lo stesso dato al 31 dicembre 2019. La variazione negativa registrata rispetto all'esercizio precedente è spiegabile considerando l'ottenimento da parte della Capogruppo, nell'ultimo trimestre dell'anno, di finanziamenti rientranti nel D. L. n. 23 del 8 aprile 2020 ("Decreto liquidità") per complessivi Euro 7,0 milioni, liquidità parzialmente utilizzata a supporto del flusso di cassa operativo, nonché la riduzione della disponibilità di cassa in capo alle controllate Unisun Pty Ltd ed Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd (-Euro 5,0 milioni circa rispetto al 31 dicembre 2019) che, a loro volta, hanno utilizzato tale liquidità in corso d'anno a sostanziale riduzione di posizioni debitorie (-Euro 4,3 milioni dal saldo di fine 2019 a quello al 31 dicembre 2020).

In particolare, Unisun Energy Ltd ha provveduto al pagamento dei lavori inerenti l'impianto fotovoltaico in costruzione in Namibia, mentre Elettronica Santerno South Africa ha saldato debiti commerciali derivanti principalmente da una commessa condotta nel precedente esercizio, avente per oggetto la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel paese.

Di seguito si riporta una tabella relativa alla composizione dei ricavi suddivisi per linea di business:

Composizione dei ricavi	31.12.2020	%	Var	Var (%)	31.12.2019	%
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Automazione Industriale	6.388	20%	-2.657	-29%	9.045	14%
Inverter Fotovoltaici	13.406	41%	-26.984	-67%	40.390	64%
Industrial Service	10.832	33%	2.476	30%	8.356	13%
Energia	1.666	5%	1.118	204%	548	1%
Altri Ricavi	318	1%	-5.972	-95%	6.290	10%

Per ulteriori dettagli, si rimanda al successivo punto n. 8.1.1. "Informativa di settore" della presente Relazione.

## Principali risultati Enertronica Santerno SpA dell'anno 2020

Enertronica Santerno SpA	31.12.2020	%*	Var	Var (%)	31.12.2019	%
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Valore della produzione	26.911		(20.286)	-43%	47.197	
EBITDA	1.862	7%	(3.112)	-63%	4.974	11%
EBIT	(2)	0%	(1.544)	-100%	1.542	3%
Risultato Netto	(1.211)	-5%	(2.128)	232%	917	2%
Patrimonio Netto Complessivo	6.170		(1.276)	-17%	7.446	
PFN	(32.239)		(6.052)	23%	(26.187)	

\*Le percentuali riportate si riferiscono al rapporto tra gli indicatori economici esposti in tabella ed il Valore della produzione.

I fattori che hanno determinato le variazioni dei risultati consolidati sono gli stessi alla base delle variazioni dei principali indicatori economici della Enertronica Santerno S.p.A., considerato che i ricavi conseguiti dalla Capogruppo hanno contribuito per il 75% circa a quelli complessivi del Gruppo.

Di conseguenza, sia **EBITDA** (Euro 1.862 migliaia contro Euro 4.974 al 31 dicembre 2019) che **EBIT** (negativo per Euro 2 migliaia contro Euro 1.542 migliaia) di periodo registrano valori in forte contrazione rispetto all'esercizio precedente.

Il **Patrimonio Netto** è positivo per Euro 6.170 migliaia contro Euro 7.446 migliaia al 31 dicembre 2019, facendo registrare una riduzione di Euro 1.276 migliaia, dovuta sostanzialmente alla perdita dell'esercizio.

L'**Indebitamento Finanziario Netto della Capogruppo** si attesta ad Euro 32.239 migliaia, facendo registrare un incremento di Euro 6.052 migliaia rispetto allo stesso dato al 31 dicembre 2019.

Il delta significativo tra i due esercizi è spiegabile considerando l'ottenimento da parte della società, nell'ultimo trimestre dell'anno, di finanziamenti rientranti nel D. L. n. 23 del 8 aprile 2020 ("Decreto liquidità") per complessivi Euro 7,0 milioni, liquidità parzialmente utilizzata a supporto del flusso di cassa operativo.

### 7.1 Modello di Business del Gruppo

La Pandemia COVID-19 non ha avuto ad oggi effetti sul modello di Business del Gruppo.

Gli effetti negativi, per quanto importanti, sono classificabili come transitori e non sono stati accompagnati da cancellazioni di ordini, ma solo da un fisiologico procrastinarsi delle consegne.

Con il completamento, al termine dello scorso esercizio, del processo di fusione tra Enertronica S.p.A. ed Elettronica Santerno S.p.A. e la nascita di Enertronica Santerno S.p.A. si è completato il processo che ha portato ad un cambiamento radicale del modello di Business del Gruppo.

Il nuovo modello è esclusivamente basato sulla produzione di inverter per applicazioni nel settore dell'automazione industriale e delle energie rinnovabili. Il modello si completa con le attività di service dedicate ai prodotti. Sono escluse, quindi le attività di costruzione in modalità EPC ad eccezione di progetti che hanno un contenuto tecnologico elevato e che possono essere utilizzati al fine di favorire l'introduzione di nuove tecnologie proprietarie sul mercato.

Ad oggi quindi le linee di Business sono: Automazione Industriale, Inverter Fotovoltaici & Storage, Industrial Service.

### 7.2 Attività di R&D

Nel corso dell'esercizio 2020, seppure con le ovvie difficoltà generate dalla pandemia COVID-19, le attività di R&D hanno continuato a svolgere un ruolo importante per lo sviluppo della Enertronica Santerno.

La divisione R&D è impegnata in importanti sviluppi sia sui prodotti fotovoltaici che industriali.

Nel settore fotovoltaico la focalizzazione è principalmente dedicata alla riduzione dei costi di manutenzione dei prodotti attraverso innovazioni sia hardware che software tali da permettere una riduzione del LCOE (Levelized Cost of Energy). Nel settore industriale, invece, si evidenziano importanti attività di sviluppo, alcune delle quali già concluse con successo, nel settore degli algoritmi utilizzati per impianti di sollevamento (Craine) di grandi dimensioni per applicazioni industriali e portuali. Si rimanda al paragrafo 8.1.4 per l'indicazione dei costi sostenuti nell'anno.

### 7.3 Attività di Business Development

Le attività di BD del Gruppo, focalizzate sul prodotto industriale ed in particolare su possibili soluzioni innovative di commercializzazione dei prodotti, sono state, al pari delle altre divisioni di Gruppo, rallentate dai vincoli operativi derivanti dal COVID-19. Ciò nonostante si evidenzia che sono state completate le attività di immissione sul mercato della nuova gamma di inverter solari destinato al mercato domestico. Anche in relazione alla Automazione industriale si segnala l'immissione sul mercato di una linea di inverter in Media Tensione.

## 7.4 Sintesi dei fatti rilevanti accaduti nell'esercizio

### 7.4.1 Fusione per incorporazione di Santerno Inc. in Enertronica Santerno Inc.

Nell'ambito del previsto piano di razionalizzazione delle società controllate estere, in data 28 gennaio 2020 ha avuto luogo la fusione per incorporazione di Santerno Inc in Enertronica Inc, con contestuale variazione della denominazione sociale di quest'ultima in "Enertronica Santerno Inc".

### 7.4.2 Sottoscrizione contratti in Cile del valore di 20 milioni USD

Nel corso del mese di febbraio 2020, è avvenuta la sottoscrizione di due nuovi contratti (uno in capo ad Enertronica Santerno e l'altro in capo alla controllata Enertronica Santerno Inc.) per la fornitura in Cile di inverter fotovoltaici (potenza complessiva di 360 MW), il cui controvalore totale è di circa 20 mln/USD.

### 7.4.3 Sentenza Friem

In data 21 febbraio 2020, è stata pubblicata la sentenza di primo grado, da parte del tribunale di Milano, con cui Enertronica Santerno è stata condannata al pagamento in favore del fornitore Friem S.p.A. della somma di Euro 1,560 milioni come risarcimento a titolo di mancato guadagno derivante dalla risoluzione di un contratto di fornitura.

Il contratto in questione, risalente al 2016, vedeva Friem S.p.A. fornitrice verso la Società di inverter fotovoltaici per un valore residuo di circa 2 Milioni di Euro.

A seguito di accordi intercorsi tra le parti, è stato raggiunto un accordo transattivo che prevede il pagamento dilazionato in 24 mesi (con scadenza a maggio 2022) della somma di 1 Milione di Euro a chiusura del contenzioso.

Al 31 dicembre 2020, a fronte dei pagamenti di complessivi Euro 350 migliaia effettuati in corso d'anno, il saldo aggiornato del debito è pari ad Euro 650 migliaia.

### 7.4.4 Approvazione del piano industriale 2020 - 2022

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 maggio 2020, ha approvato il Piano di Sviluppo Industriale 2020-2022.

### 7.4.5 Modello di organizzazione gestione e controllo, Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 27 maggio 2020, l'aggiornamento del Modello di organizzazione gestione e controllo D. Lgs. 231-2001 anche per adeguarlo alla nuova struttura aziendale configuratasi a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della ex controllata Elettronica Santerno S.p.A.

Inoltre, la Società ha provveduto a nominare il nuovo Organismo di Vigilanza, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231-2001 con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza dell'anzidetto modello. L'Organismo è composto in funzione monocratica dall'Avv. Cesare Vecchio.

Si rende noto che, il nuovo Modello di organizzazione gestione e controllo D. Lgs. 231-2001 nella sua versione aggiornata è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.enertronicasanterno.com](http://www.enertronicasanterno.com), nella sezione Investor Relations, Documenti Societari.



#### 7.4.6 Apertura del secondo periodo di esercizio “Warrant Enertronica 2018-2021”

In data 1 giugno 2020 si è aperto il secondo periodo di esercizio dei “Warrant Enertronica 2018-2021”, valido fino al 15 giugno 2020. A seguito della convocazione dell’Assemblea dei Soci per il giorno 29 giugno 2020, effettuata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 giugno 2020, tale periodo è stato poi sospeso, ai sensi dell’art. 5 del relativo Regolamento, fino al giorno successivo (escluso) a quello di tenuta dell’Assemblea. Entro il termine, non è pervenuta alcuna richiesta di esercizio.

#### 7.4.7 Approvazione Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2019

In data 1 luglio 2020, l’Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 ed ha preso atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019. L’Assemblea ha deliberato di destinare l’utile di esercizio di Euro 916.516,29 quanto ad € 45.825,8 a riserva legale e, quanto ad € 870.690,48 a riserva utili a nuovo.

#### 7.4.8 Cessione Enertronica Construction Namibia Pty Ltd

Con riferimento al contratto di cessione del 100% di Enertronica Construction Namibia Ltd stipulato dalla controllata Enertronica South Africa (Pty) Ltd nel precedente esercizio, in data 11 giugno 2020 è stato sottoscritto un accordo con l’acquirente per l’estensione al 31 marzo 2022 del piano di pagamento del prezzo, originariamente scadente al 30 settembre 2020. Ciò in considerazione dagli effetti di forza maggiore causati dalla pandemia COVID-19 sia nelle attività di costruzione che in quelle del settore finanziario.

Si precisa che, al momento della stesura del presente bilancio, sono stati incassati Rand 31,7 milioni sul prezzo complessivo di vendita parti a Rand 50 milioni (circa Euro 1,8 milioni su Euro 2,8 milioni, al cambio al 31 dicembre 2020).

#### 7.4.9 Apertura del quinto periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile

In data 15 luglio 2020 si è aperto il quinto periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile in azioni Enertronica Santerno S.p.A. denominato “Enertronica 2017-2022”, valido fino al 30 luglio 2020. Entro detto periodo non è pervenuta alcuna richiesta di conversione.

#### 7.4.10 Sottoscrizione di un contratto per la fornitura di 30 MW di inverter fotovoltaici a Panama

Nel mese di luglio 2020, è stato sottoscritto un contratto per la fornitura di 30 MW di inverter fotovoltaici, che saranno consegnati ed installati per la realizzazione di un progetto a Panama. Il controvalore complessivo della commessa, è circa 1,65 milioni di dollari

#### 7.4.11 Sottoscrizione di un accordo di partnership tecnologica con società del gruppo tedesco Lenze

In data 28 luglio 2020, è stato sottoscritto un accordo di partnership tecnologica, della durata di 5 anni, con una società del gruppo tedesco Lenze, riconosciuta a livello internazionale come leader nel settore della tecnologia e dei sistemi di automazione per il settore dell’automazione industriale.

#### 7.4.12 Apertura del sesto periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile

In data 16 ottobre 2020 si è aperto il sesto periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile in azioni Enertronica Santerno S.p.A. denominato “Enertronica 2017-2022”, valido fino al 1 novembre 2020. Entro detto periodo non è pervenuta alcuna richiesta di conversione.

#### 7.4.13 Assemblea Straordinaria aumento capitale sociale in opzione ai sensi dell’art. 2441 del codice civile

Al fine di reperire nuove risorse finanziarie da utilizzarsi nell’ambito dell’attività della Società e di perseguire la relativa strategia di investimento e sviluppo, nonché rafforzare la propria struttura finanziaria e patrimoniale, in data 21 ottobre 2020 l’Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato un aumento del capitale sociale da offrire in opzione agli aventi diritto della Società ai sensi dell’art. 2441 cod. civ., fino ad un importo massimo di Euro 10 milioni, entro il termine finale del 31 dicembre 2022.

L’Assemblea dei Soci ha altresì conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per: a) definire in prossimità dell’avvio dell’offerta in opzione l’ammontare definitivo dell’aumento di capitale; b) determinare il numero massimo delle azioni di nuova emissione, il rapporto di opzione spettante agli aventi diritto e il prezzo di emissione (inclusivo dell’eventuale sovrapprezzo); c) determinare la tempistica per l’esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l’avvio dell’offerta dei diritti in opzione nonché la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultanti inopinati, che potranno anche essere offerti entro il termine finale del 31 dicembre 2022.

#### 7.4.14 Assemblea Straordinaria modifica prezzi di esercizio e scadenza “Warrant Enertronica 2018-2021”

Nella medesima data di cui sopra (21 ottobre 2020) l’Assemblea Straordinaria di Enertronica Santerno e, a seguire l’Assemblea dei Portatori di Warrant, hanno approvato la modifica dei prezzi di esercizio, del termine di scadenza e delle finestre di esercizio dei warrant denominati “Warrant Enertronica 2018-2021”.

Tali delibere, che hanno modificato la denominazione dei warrant in “Warrant Enertronica 2018-2023”, hanno stabilito l’estensione del termine di scadenza dei Warrant al 24 marzo 2023, l’introduzione di sette Periodi di Esercizio (rispetto ai tre precedentemente previsti), con Prezzi di Esercizio progressivi, per i cui dettagli si rimanda alla sezione Investor Relations del sito societario [www.enertronicasanterno.it](http://www.enertronicasanterno.it).

Infine, l’Assemblea Soci ha modificato l’aumento di capitale a servizio dei Warrant precedentemente deliberato, prevedendo un aumento di capitale sociale per massimi nominali Euro 529.478,40, oltre sovrapprezzo, con scadenza al 24 marzo 2023.

#### 7.4.15 Richiesta finanziamenti bancari (rif. D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 – “Decreto liquidità”).

Enertronica Santerno S.p.A., rientrando a pieno titolo tra le società eleggibili di intervento da parte dello Stato in relazione alle misure descritte nel D. L. n. 23 del 8 aprile 2020 (“Decreto liquidità”) ha presentato richiesta agli istituti bancari di riferimento per l’ottenimento di finanziamenti allo scopo di permettere un riequilibrio ottimale del ciclo finanziario e soprattutto di continuare nel piano di investimenti tecnologici e produttivi intrapreso.

Nel corso dell’ultimo trimestre 2020 la società ha ottenuto finanziamenti per complessivi Euro 7,0 milioni scadenti a 48 – 72 mesi, con un tasso di interesse medio pari a circa il 3%, e linee di credito (di firma) per Euro 500 mila.

#### 7.4.16 [Accordo per la fornitura di 190MW di inverter fotovoltaici in Colombia](#)

Nel mese di novembre 2020, Enertronica Santerno S.p.A. ha siglato un accordo per la fornitura di 190 MW di inverter fotovoltaici, da utilizzarsi per la realizzazione del più grande impianto fotovoltaico al momento progettato in Colombia. Il controvalore complessivo della fornitura, sottoscritta con il principale operatore mondiale del settore, è pari a circa 9 milioni di dollari. Le attività di fornitura saranno principalmente concentrate nel corso dell'anno 2021.

#### 7.4.17 [Contratto di fornitura chiavi in mano per cinque impianti fotovoltaici da 1MW ciascuno](#)

Nel mese di novembre 2020, la società controllata Progetti International S.p.A. ha siglato, con una delle principali utility italiana operante nel settore della produzione di energia anche da fonte rinnovabile, un contratto di fornitura chiavi in mano per cinque impianti fotovoltaici della potenza pari a circa 1 MW ciascuno, prevalentemente localizzati nella Regione Lazio. Il controvalore della fornitura è pari a circa 5 milioni di Euro e la durata è prevista sino al 31 dicembre 2021.

#### 7.4.18 [Contratto per la fornitura in opera per revamping inverter](#)

Nel mese di novembre 2020, Enertronica Santerno S.p.A. ha sottoscritto un contratto per la fornitura in opera di inverter per il revamping di oltre 40 inverter su otto impianti fotovoltaici localizzati nel centro e sud Italia, la cui potenza complessiva raggiunge i 26 MW. Il contratto, sottoscritto con uno dei principali operatori italiani attivo nelle settore della manutenzione degli impianti fotovoltaici, ha un valore di circa Euro 1,3 milioni, da completarsi entro i primi mesi dell'anno 2021.

#### 7.4.19 [Cessione del 21% di Santerno Asia Private Ltd](#)

In data 15 dicembre 2020, Enertronica Santerno S.p.A. ha sottoscritto un contratto di cessione del 21% (del 70% posseduto) di Santerno Asia Private Ltd, al prezzo di vendita di Euro 10.500, che sarà corrisposto entro la scadenza del 31 dicembre 2021. Gli effetti derivanti da tale cessione sono riportati nel bilancio 2020.

#### 7.4.20 [Nuova linea di inverter stringa SUNWAY](#)

Con riferimento al portafoglio prodotti, nell'esercizio è divenuto effettivo l'ampliamento della famiglia degli inverter fotovoltaici di Enertronica Santerno rivolta alle applicazioni residenziali e commerciali, grazie alla nuova linea di inverter stringa SUNWAY™ (Trade Mark) SI. Trattasi di una nuova linea di inverter di stringa nella tipologia monofase e trifase. I primi sono ideali per gli impianti fotovoltaici residenziali domestici che verranno forniti con una gamma di potenze che vanno da 0,7 kW a 8 kW, a singolo o doppio MPPT. I nuovi inverter trifase, invece, sono progettati per applicazioni commerciali e industriali con potenze che arrivano sino a 20 kW.

#### 7.4.21 [Campagna di richiamo inverter fotovoltaici](#)

Nel corso dell'anno 2020, in particolare nel secondo semestre dell'esercizio, il Gruppo ha dovuto sostenere una campagna di richiamo relativa ad una partita di inverter fotovoltaici centralizzati (consegnati nel corso del biennio 2018-

2019), a causa dell'utilizzo di un componente, fornito da primario operatore internazionale, che ha palesato una velocità di invecchiamento superiore alle attese.

Le azioni poste in essere dalla società nei confronti del fornitore a dimostrazione dei costi sostenuti direttamente per non incorrere in un grave fermo produttivo, nonché dei danni di conseguenza subiti, hanno portato, nel mese di dicembre 2020, alla sottoscrizione di un "Settlement Agreement" tra le parti e ad un riconoscimento transattivo da parte dello stesso in favore della società di Euro 8,2 milioni.

In aggiunta, la copertura assicurativa, contestualmente attivata dalla società, ha comportato il riconoscimento di un indennizzo di Euro 495 mila.

Si precisa che nel corso dell'anno 2020 la società ha sostenuto costi per i necessari interventi di riparazione o sostituzione per complessivi Euro 2.052 migliaia e che il completamento delle attività si è protratto fino al mese di maggio 2021, comportando ulteriori oneri per Euro 1.100 migliaia, stanziati nel bilancio 2020.

#### 7.4.22 Andamento del titolo

Il prezzo del titolo Enertronica Santerno ha registrato un calo nel corso dell'esercizio, passando da Euro 1,28 al 2/1/2020 ad Euro 0,97 al 30/12/2020.

Nel corso di detto periodo, il prezzo minimo è stato di Euro 0,71, in data 28 ottobre, mentre il prezzo massimo è stato di Euro 1,48, in data 20 febbraio.

## 7.5 Eventi significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si riportano di seguito i principali avvenimenti intercorsi nei primi mesi del 2021:

### 7.5.1 Richiesta finanziamenti bancari (rif. D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 – “Decreto liquidità”).

Enertronica Santerno S.p.A., rientrando a pieno titolo tra le società eleggibili di intervento da parte dello Stato in relazione alle misure descritte nel D. L. n. 23 del 8 aprile 2020 (“Decreto liquidità”) ha ottenuto nel corso del mese di Gennaio 2021 un ulteriore finanziamento, oltre a quelli già ottenuti per complessivi Euro 7,0 milioni nel corso dell’ultimo trimestre 2020, per un ammontare di Euro 2,5 milioni, scadente a dicembre 2026, con un tasso di interesse del 1,2% circa.

### 7.5.2 Apertura del secondo terzo di esercizio “Warrant Enertronica 2018-2023”

In data 8 febbraio 2021 si è aperto il terzo periodo di esercizio dei “Warrant Enertronica 2018-2021”, valido fino al 19 febbraio 2021. Durante tale periodo di esercizio sono stati esercitati n. 472 Warrant e sono state di conseguenza sottoscritte n. 472 Azioni di compendio Enertronica Santerno, al prezzo di Euro 1,45 per ciascuna Azione di compendio sottoscritta, per un controvalore complessivo di Euro 684,40.

A seguito di quanto sopra, il capitale sociale di Enertronica Santerno S.p.A. si è aggiornato ad Euro 785.035,60.

### 7.5.3 Incasso Euro 8,2 mio “Settlement Agreement” Fuji Electric

Nel mese di febbraio 2021 (Euro 6,3 milioni) e nel mese di maggio 2021 (Euro 1,9 milioni), Enertronica Santerno ha incassato da Fuji Electric l’importo complessivo del “Settlement Agreement” di complessivi Euro 8,2 milioni stipulato fra le parti a dicembre 2020, avente per oggetto il riconoscimento transattivo a favore della società per i costi sostenuti ed i danni subiti a causa del malfunzionamento di un componente installato su inverter fotovoltaici centralizzati, acquisito dal fornitore stesso, come già dettagliato in precedenza.

### 7.5.4 Incasso rimborso assicurativo campagna di richiamo inverter fotovoltaici per Euro 495 mila

Nel mese di febbraio 2021, Enertronica Santerno ha incassato l’importo di Euro 495 mila quale indennizzo per la copertura assicurativa attivata nel corso del 2020 in occasione della campagna di sostituzione di un componente malfunzionante per inverter e ripristino degli stessi che la società ha dovuto intraprendere, come già dettagliato al precedente punto 7.5.19.

### 7.5.5 Cessione Sertum Energy Pty Ltd

Nel mese di marzo 2021 è stato sottoscritto da Enertronica Santerno S.p.A. un extension agreement relativo all’accordo di vendita, stipulato nello scorso esercizio, dell’asset detenuto dalla controllata Sertum Energy Pty Ltd, che prevede una

valorizzazione dello stesso pari a circa 160 Milioni di Rand, a cui corrisponde un valore dell'equity di circa 60 milioni di Rand (di cui il 50% già depositato dall'acquirente all'atto della sottoscrizione).

La finalizzazione della cessione dell'asset, che è vincolata all'avverarsi di condizioni sospensive relative all'ottenimento di autorizzazioni alla cessione da parte degli organismi competenti namibiani, è prevista entro il primo semestre 2021.

#### 7.5.6 Sace Simest delibera finanziamento di circa Euro 2,4 milioni per lo sviluppo del mercato USA

Nell'ambito del progetto di supporto e di sviluppo commerciale delle proprie attività negli Stati Uniti in relazione al settore dell'Automazione Industriale e delle Rinnovabili, da realizzarsi attraverso la controllata Enertronica Inc. nell'arco di 18-24 mesi, Enertronica Santerno nel mese di aprile 2021 ha ottenuto da Sace Simest la delibera di un finanziamento di Euro 2,4 milioni circa.

Tale finanziamento prevede una corresponsione in due distinte erogazioni sulla base dello stato di avanzamento delle attività di sviluppo, rispettivamente di Euro 627 mila circa (Cofinanziamento a fondo perduto) e di Euro 1, 759 milioni circa (Finanziamento a tasso agevolato dello 0,055%, durata 6 anni).

#### 7.5.7 Accordo modificativo contratto con Prima Energia S.r.l. per acquisizione di Smartutility S.r.l.

Nel mese di aprile 2021, è stato sottoscritto con Prima Energia S.r.l. un accordo modificativo del contratto di acquisizione, da parte di quest'ultima, del 100% di Smartutility S.r.l., stipulato a dicembre 2017.

Tale modifica, mantenendo invariate le altre clausole contrattuali, ha previsto una rimodulazione delle rate di pagamento ed un posticipo al 30 dicembre 2025 (rispetto all'attuale 30 giugno 2024) della data del saldo complessivo del debito, pari ad Euro 2.888 migliaia al 31 dicembre 2020.

#### 7.5.8 Accordo transattivo con Carraro S.p.A. e Carraro International S.E.

Nel mese di maggio 2021 sono iniziate le interlocuzioni finalizzate alla sottoscrizione di un accordo transattivo riguardante il pagamento del debito commerciale nei confronti di Carraro S.p.A. e la contestuale rimodulazione del debito finanziario nei confronti di Carraro International S.E.

La bozza di accordo condivisa tra le parti prevede che, a fronte della corresponsione entro il 30 giugno 2021 da parte della società a Carraro S.p.A. dell'importo di Euro 785 migliaia circa a "saldo e stralcio" del debito commerciale complessivo al 31 dicembre 2020 di Euro 1.335 migliaia circa, Carraro International S.E. riconosca ad Enertronica Santerno S.p.A. un riscadenziamento del debito finanziario, pari ad Euro 5.163 migliaia al 31 dicembre 2020 ed attualmente in scadenza al 30 giugno 2022, alla data del 30 aprile 2024.

Gli amministratori prevedono che l'accordo verrà firmato dalle parti entro il mese di giugno 2021.

#### 7.5.9 Accordo Conciliativo con Agenzia delle Entrate

Nel mese di maggio 2021, è stato sottoscritto un accordo Conciliativo (art. 48 Dlgs 31 dicembre 1992 n. 546) con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Frosinone, riferito ad un Avviso di Accertamento concernente imposte dirette (IRES e IRAP) e IVA afferenti il periodo d'imposta 2015, già oggetto di precedente presentazione da parte della Società di Istanza di Accertamento con Adesione (gennaio 2020) e successivo Ricorso (luglio 2020). L'accordo ha previsto una chiusura del contenzioso per l'importo di Euro 434 migliaia, a fronte di una contestazione iniziale di Euro 1,9 milioni, successivamente ridotta con provvedimento di autotutela parziale dalla stessa Agenzia delle Entrate ad Euro 1,2 milioni.

#### 7.5.10 Approvazione del Piano di Sviluppo Industriale 2021 - 2025

Il Consiglio di Amministrazione, in data 3 giugno 2021, ha approvato il Piano di Sviluppo Industriale 2021-2025. Per maggiori dettagli in merito, si rimanda al successivo punto 8 “Evoluzione prevedibile della gestione”.

## 8 Evoluzione prevedibile della gestione

La propagazione del contagio COVID-19, che ha caratterizzato lo scenario nazionale ed internazionale nel 2020, determina un contesto di generale incertezza e pone qualche difficoltà riguardo la previsione sull'andamento dei mercati per gli anni a venire, in quanto influenzata da una serie di variabili di carattere macro e micro-economico che condizionano nel tempo le decisioni degli operatori e le prospettive del mercato stesso.

Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione, con riguardo ai risultati attesi per l'anno 2021, prevede, in assenza di eventuali nuove situazioni di recrudescenza della pandemia, di raggiungere risultati superiori rispetto al 2020, sia in termini di ricavi che di marginalità operativa lorda, con effetti positivi sull'indebitamento finanziario netto, in particolare grazie alla avvenuta ripresa delle attività produttive ed alla conferma del portafoglio ordini del Gruppo.

In particolare, le aspettative associate al mercato degli inverter fotovoltaici rimangono positive in considerazione del fatto che il Gruppo prevede di sfruttare la leadership di mercato che Enertronica Santerno oggi possiede negli inverter di potenza superiore a 1MW, mentre in altri segmenti di mercato è in atto lo sforzo per lanciare nuovi prodotti entro l'anno 2021, aspetto che dovrebbe consentire al Gruppo di intercettare importanti segmenti di domanda su scala internazionale.

I risultati negativi registrati nell'anno 2020 sono quindi da considerarsi nel contesto emergenziale COVID-19, come tali transitori e non indicativi dell'andamento del Business, per il quale rimangono confermate le linee guida alla base del raggiungimento degli obiettivi del piano di sviluppo aziendale.

Tale prospettiva sarà accompagnata dall'attuazione di misure volte al contenimento dei costi diretti ed operativi, anche allo scopo di mitigare eventuali impatti negativi sui risultati economico-patrimoniali che dovessero derivare dalla prosecuzione della situazione emergenziale causata dalla pandemia, oltre che da un attento monitoraggio circa l'evolvere della situazione, al fine di eventualmente incrementare tutte le azioni necessarie per garantire l'operatività aziendale e la tutela della salute dei dipendenti del Gruppo.

### Effetti della pandemia COVID 19 sul piano di sviluppo della Società

L'evoluzione del Business della Società e del mercato di riferimento non possono che essere analizzati all'interno del contesto emergenziale associato alla pandemia COVID 19, la cui diffusione ha caratterizzato nell'anno 2020 lo scenario nazionale ed internazionale, con conseguenti misure restrittive poste in essere dalle autorità dei rispettivi paesi che, oltre a generare un contesto di diffusa incertezza, hanno avuto pesanti risvolti sulle tempistiche di lavoro e sull'economia in generale.

Il Gruppo ha fronteggiato le problematiche relative a tale emergenza mettendo in atto tutte le procedure individuabili oltre a garantire la continuazione dell'attività operativa, a tutelare in primis la salute e la salvaguardia dei propri dipendenti, anche applicando, ove possibile, la modalità di lavoro da remoto (smartworking).

Le iniziative intraprese in merito alla sicurezza dei lavoratori sono state armonizzate ed implementate anche in tutte le sedi estere del Gruppo, definendo ed adottando le misure di contenimento e prevenzione del rischio di contagio in coerenza con le direttive emanate dalle autorità locali.

In relazione agli effetti derivati dal COVID 19 sulle attività operative e sul Business aziendale si evidenzia che in tutte le nazioni in cui è presente il Gruppo la costruzione, la manutenzione e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili o tradizionale godono, al pari dell'Italia, di particolari esenzioni alle politiche di contenimento del contagio che hanno garantito, pur nelle difficoltà, la continuità operativa.

### Piano di Sviluppo Industriale 2021-2025

La natura strategica dei prodotti della Enertronica Santerno, sia in relazione alla automazione industriale che al settore dell'energia ha fatto sì che non ci sia stata nessuna cancellazione degli ordini a portafoglio. Tutti gli ordini però, a causa



delle forti difficoltà produttive derivanti dal contesto COVID-19, hanno subito rallentamenti con conseguente loro slittamento sull'asse temporale. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione della Società, al fine di tener conto degli impatti che tale slittamento ha provocato sui diversi risultati (di natura economico-patrimoniale e finanziario) precedentemente ipotizzati, ha approvato il nuovo Piano di Sviluppo quinquennale 2021-2025 realizzato con il supporto di una delle principali società di consulenza strategica. Si rammenta che il precedente piano di sviluppo 2020-2022, approvato nella medesima sede di approvazione del precedente progetto di bilancio, era stato redatto a pochi mesi dallo scoppio della pandemia da COVID-19 quando non si aveva ancora alcuna evidenza della seconda ondata che da lì a pochi mesi avrebbe di nuovo interessato tutto il contesto internazionale e, quindi, conteneva delle previsioni di ripresa più immediata della piena operatività. Purtroppo, gli effetti particolarmente negativi della seconda ondata, sommati a quelli della prima dai quali tutto il sistema non si era ancora risollevato, ha indotto il management del Gruppo a riformulare le previsioni di sviluppo, tenendo sicuramente conto di uno scenario macroeconomico modificato dove non solo gli ordini sono slittati in avanti ma, anche le condizioni di approvvigionamento dei componenti primari sono divenute più dispendiose non solo in termini di costo ma anche di tempo. Di tali fenomeni impattanti si è tenuto particolarmente conto nel primo biennio di previsione (prevedendo nuovi risultati al di sotto del range dei risultati Target 2022, nell'ordine di circa il 30-40% per il totale dei ricavi e un range di EBITDA Margin e di PFN invece in linea).

Il nuovo Piano di Sviluppo presenta i seguenti risultati Target 2025:

- Ricavi totali compresi tra € 80 mln ed € 90 mln
- EBITDA Margin compreso tra 10% e 13%

Il nuovo piano che sostituisce quello precedentemente comunicato in data 3 giugno 2020 ormai ritenuto superato, pur evidenziando una riduzione del tasso di crescita dei ricavi rispetto a quello che si prevedeva di conseguire nel piano precedente, conferma l'obiettivo del Gruppo di migliorare la marginalità del business coerentemente con quanto già registrato negli ultimi due esercizi.

I driver alla base dello sviluppo del fatturato nel corso degli anni di previsione, sono in linea anche con i tassi di crescita che fonti autorevoli hanno presupposto per l'espansione del mercato in cui opera il Gruppo, con specifico riferimento agli inverter, alla automazione industriale e all'industrial service. Le assumption riportate nel documento di previsione tengono conto del mutato scenario internazionale nel quale ci si accinge a riprendere una piena ma graduale operatività a seguito della diffusione della pandemia. Le linee guida del Piano di Sviluppo, che si basano su veri e propri obiettivi strategici stabiliti nell'ambito della programmazione aziendale del Gruppo, prevedono:

- a) un forte contributo della divisione Inverter Fotovoltaici, in particolar modo inverter fotovoltaici centralizzati (per applicazioni Utility Scale) e storage;
- b) incremento del tasso di crescita della divisione Automazione Industriale;
- c) potenziamento della strategia di incremento del margine di commessa attraverso una politica di internalizzazione della produzione industriale che consentirà di aumentare l'indipendenza dall'importazione di prodotti e/o semilavorati dall'estero.

Si informa che il Piano di Sviluppo approvato raggruppa una serie di progetti che il management si è prefissato di intraprendere e la cui realizzazione è basata su ipotesi concernenti eventi futuri, soggetti a incertezze. Talune assunzioni sono esogene e legate a variabili non controllabili dal management stesso, in particolare le variabili legate alle tempistiche di aggiudicazione di commesse e/o ordini, all'andamento dello scenario macroeconomico dei diversi mercati esteri di sbocco sui quali il Gruppo prevede di operare e all'andamento dei tassi di cambio. In caso di scostamenti significativi la Società informerà senza indugio il mercato.

Con riferimento alle specifiche valutazioni effettuate dagli amministratori sul presupposto della continuità aziendale, alla base del quale è stato predisposto il bilancio d'esercizio e consolidato della società al 31 dicembre 2020, si rinvia a quanto più ampiamente specificato nel successivo paragrafo 8.1.11 "Continuità aziendale" della presente Relazione e a quanto riportato nelle note esplicative di bilancio d'esercizio e consolidato.

## 8.1 Principali indicatori non finanziari

### 8.1.1 Informativa di settore

In applicazione dell'IFRS 8, l'individuazione dei settori operativi del Gruppo è stata effettuata con riguardo al sistema di rendicontazione interno adottato periodicamente dalla Capogruppo per la struttura direzionale e organizzativa del Gruppo.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate per linea di business (Automazione Industriale, Service, Fotovoltaico, Energia-Altri ricavi) piuttosto che su base regionale, queste ultime attribuite a cinque settori che rappresentano le seguenti aree geografiche: Italia e altri Paesi Europei, Nord e Centro America, Africa Sub-sahariana, Sud America, Altri. I settori geografici del Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti e operanti nelle zone sopra identificate.

I prezzi di trasferimento applicati tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Le seguenti tabelle riportano i risultati dei settori operativi al 31 dicembre 2020:

#### LINEA DI BUSINESS

Informativa di Settore – Suddivisione ricavi per Linea di Business

Linea di Business	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Variaz	2020-2019	%
Automazione Industriale	6.388	19,6%	9.045	14,0%	-	2.657	-29,4%
Industrial Service	10.832	33,2%	8.356	12,9%	-	2.476	29,6%
Inverter Fotovoltaici	13.406	41,1%	40.390	62,5%	-	26.984	-66,8%
Energia	1.666	5,1%	548	0,8%	-	1.118	204,0%
Altri ricavi	318	1,0%	6.290	9,7%	-	5.972	-94,9%
<b>TOTALE</b>	<b>32.610</b>	<b>100,0%</b>	<b>64.629</b>	<b>100,0%</b>	-	<b>32.019</b>	<b>-49,5%</b>

#### Automazione Industriale

Nel settore dell'Automazione Industriale, Enertronica Santerno produce principalmente inverter per controllo motori utilizzati in diversi ambiti applicativi principalmente industriali e di alta potenza.

La divisione, con ricavi conseguiti di Euro 6,4 Milioni e un'incidenza del 19,6% sul totale degli stessi, ha fatto registrare una riduzione del 29,4% rispetto al 2019. La contrazione della divisione industriale è stata limitata sia da una ripresa decisamente più veloce delle consegne che da una sostanziale tenuta del mercato nazionale.

Il mercato principale di riferimento è quello europeo, mentre il secondo è rappresentato dal Sud America, in particolare il Brasile.

#### Industrial Service

La divisione Service si occupa di effettuare manutenzione sulla componentistica industriale e fotovoltaica prodotta da Enertronica Santerno, gestisce, con innovativi sistemi di monitoraggio, circa 2 GW di inverter fotovoltaici ed è attiva in quattro continenti e circa 22 paesi anche grazie al coordinamento di team locali.

La divisione, che ha risentito in parte minore del fermo operativo come invece è avvenuto per l'attività di produzione, chiude l'esercizio con un fatturato di Euro 10,8 milioni (33,2% sul totale dei ricavi), superiore del 29,6% rispetto a quello registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Il risultato ottenuto nel 2020, che in assenza della contingenza negativa precedentemente descritta sarebbe stato decisamente migliore, è sostanzialmente attribuibile ad un miglioramento della capacità di penetrazione della divisione, all'effetto derivante dalle significative vendite solari del 2019 ed ai riscontri tangibili del mercato della sostituzione degli inverter fotovoltaici.

Il mercato di maggiore importanza per la divisione è certamente quello europeo, grazie sia alla presenza storica della Enertronica Santerno che al totale installato fotovoltaico nel decennio scorso; segue l'Africa ed è atteso uno sviluppo significativo nell'ambito del mercato Sud Americano.

#### Inverter Fotovoltaici

La divisione fotovoltaica si occupa principalmente della produzione di inverter fotovoltaici centralizzati per applicazioni utility scale.

Nel corso dell'esercizio chiusosi, la produzione di Inverter Fotovoltaici ha raggiunto Euro 13,4 milioni di ricavi (con una incidenza del 41,1% sui ricavi totali) facendo registrare una riduzione del 66,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio.

In relazione a questa divisione si evidenzia, che al netto delle difficoltà di produzione relative alle restrizioni COVID-19, si sono aggiunte difficoltà associate alle tempistiche di approvvigionamento e spedizione dei prodotti in ambito internazionale, sempre associate agli effetti derivanti dalla pandemia. Inoltre il rallentamento delle filiali estere, in alcuni casi localizzate in paesi in cui gli effetti della pandemia sono stati ben più gravi e diffusi di quelli a cui abbiamo assistito in Italia, ha determinato anche un ritardo delle installazioni in sito e quindi un rallentamento nella composizione dei ricavi consolidati.

#### Energia - Altri ricavi

I ricavi inclusi in questi settori riguardano essenzialmente la gestione degli asset fotovoltaici.

La voce si è sostanzialmente ridotta rispetto ai valori registrati nell'anno 2019, in quanto nello scorso esercizio accoglieva revenues associate alle costruzioni e alla cessione di asset non strategici detenuti dal Gruppo, per i quali, come da programma, sono in corso le attività di dismissione, a partire da quelli detenuti all'estero.

## AREA GEOGRAFICA

La composizione del fatturato per area geografica si riferisce alla destinazione dei beni e, quindi, al mercato di riferimento, ed è la seguente:

Informativa di Settore – Suddivisione ricavi per Area Geografica

Area Geografica	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Variaz	2020-2019	%
Italia e Altri Paesi Europei	19.535	59,9%	17.636	27,3%		1.899	10,8%
Nord e Centro America	1.736	5,3%	1.488	2,3%		248	16,7%
Sud America	5.871	18,0%	21.436	33,2%	-	15.565	-72,6%
Africa	4.133	12,7%	9.698	15,0%	-	5.565	-57,4%
Altri Paesi	1.017	3,1%	8.267	12,8%	-	7.250	-87,7%
Poste non ripartite	318	1,0%	6.104	9,4%	-	5.786	-94,8%
<b>TOTALE</b>	<b>32.610</b>	<b>100,0%</b>	<b>64.629</b>	<b>100,0%</b>	<b>-</b>	<b>32.019</b>	<b>-49,5%</b>

### Suddivisione ricavi per Aree

Le aree nelle quali si sono sviluppate maggiormente le attività del Gruppo nel corso dell'esercizio 2020, oltre a quella europea (Euro 19.535 migliaia), sono quella Sud-Americana (Euro 5.871 migliaia) e Sud-Africana (Euro 4.133 migliaia) con il completamento nei primi mesi dell'anno delle rispettive commesse avviate nel corso dell'esercizio precedente. La distribuzione dei Ricavi per Aree Geografiche esprime per il 2020 una flessione delle vendite all'estero del Gruppo, determinata anche dalla imprevedibile situazione emergenziale che ha caratterizzato non solo il mercato domestico ed europeo, ma soprattutto alcuni paesi esteri verso i quali il Gruppo è attivo.

Inoltre, come precedentemente indicato, le vendite all'estero sono state rallentate da una difficoltà nei trasporti internazionali che si è protratta per tutto il 2020 e che non ha visto ancora l'esaurirsi completo dei suoi effetti negativi.

### 8.1.2 Informativa sull'ambiente

Si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Ovviamente, l'attività di impresa svolta dal Gruppo Enertronica comporta di per sé un beneficio a favore dell'ambiente derivante dalla produzione e dal consumo di energia da fonti rinnovabili.

### 8.1.3 Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Al 31 dicembre 2020 i dipendenti del Gruppo erano 195, di cui 143 in Italia e 52 all'estero.

#### 8.1.4 Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio 2020 sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

In particolare, il Gruppo di Lavoro a cui sono state affidate attività di ricerca e sviluppo, strategiche per l'azienda, ha realizzato i progetti di seguito meglio definiti. La classificazione di queste attività è stata giudicata sulla base delle seguenti definizioni:

- a) lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;
- b) ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla seguente lettera c);
- c) acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, inclusi gli studi di fattibilità, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;
- d) produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Tenendo nella dovuta considerazione le ovvie esigenze sulla riservatezza delle informazioni riguardanti le attività suddette, qui di seguito si riporta un elenco sintetico dei titoli dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati in tutto o in parte nell'anno 2020:

- Sviluppo hardware e software per nuova CPU
- Sviluppo nuove taglie di potenza inverter S2x-S3x
- Sviluppo hardware e software per nuove prestazioni modulari 1500V
- Sviluppo hardware e software per quadri PENTA XT

Nel 2020 sono stati sostenuti costi per innovazione e sviluppo per complessivi Euro 2.989 migliaia (rispetto ai costi sostenuti nell'esercizio 2019 pari ad Euro 2.897 migliaia), riguardanti attività di studio e ricerca di base applicata, svolta da ingegneri e personale tecnico specializzato.

Nel corso dell'anno sono stati capitalizzati costi per un totale di Euro 515 migliaia.

#### 8.1.5 Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate intervenute nel corso del periodo hanno dato luogo essenzialmente a rapporti aventi per oggetto prestazioni di servizio e consulenza e sono state eseguite alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni.

Per maggior dettaglio, si rimanda alle note esplicative numero 5 del Bilancio Consolidato ed alla nota esplicativa numero 4 del Bilancio d'esercizio.

#### 8.1.6 Azioni proprie

La sola Capogruppo detiene azioni proprie.

Al 31 dicembre 2020 Enertronica Santerno SpA deteneva n. 92.051 azioni proprie in portafoglio, pari all'1,1726% del capitale sociale.

L'acquisto e la detenzione di azioni ordinarie proprie ha per la Società principalmente le seguenti finalità:

- sostegno alla liquidità delle azioni stesse così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- costituire un c.d. "magazzino" titoli ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione deliberati dai competenti organi sociali;
- procedere eventualmente a scambi azionari nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, inclusa la destinazione di dette azioni al servizio di eventuali prestiti obbligazionari convertibili e/o con warrant.

Si precisa infine che il valore nominale delle azioni proprie possedute da Enertronica Santerno S.p.A., società che fa ricorso al mercato del capitale di rischio, non eccede la quinta parte del capitale sociale, come disposto dall'art. 2357 del codice civile.

#### 8.1.7 Azioni / quote della società controllante

Nessuna società del Gruppo detiene azioni della controllante.

#### 8.1.8 Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto rilevante nella sua manifestazione in riferimento ad alcune realtà aziendali.

La capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario e non, dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, componenti che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte del Gruppo. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi e il Gruppo non fosse in grado di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, potrebbe trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento, con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Qualora il Gruppo fosse inadempiente rispetto agli obblighi di rimborso del prestito obbligazionario in scadenza oppure qualora non rispettasse gli obblighi stabiliti dai contratti bancari, tali circostanze integrerebbero la risoluzione di diritto dei contratti.

Con riferimento alle valutazioni effettuate dagli amministratori in merito all'impatto che i rischi in parola possono avere sul presupposto della continuità aziendale della Società e del Gruppo, alla luce del quale sono stati redatti il bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020, si rinvia a quanto più specificatamente riportato nel successivo paragrafo 8.1.11 "Continuità aziendale" della presente relazione, oltre a quanto riportato nelle note esplicative al bilancio d'esercizio e consolidato.

#### Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il rischio di liquidità per il Gruppo è collegato principalmente all'attivazione e al mantenimento di un adeguato funding a supporto dell'attività industriale. La raccolta di mezzi finanziari, coerente con i piani a breve e medio termine, è destinata a finanziare sia il capitale circolante, sia gli investimenti in immobilizzazioni necessari a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale alla dinamica degli ordini dalla clientela e del conseguente andamento dei volumi di attività. I flussi di cassa prevedibili per l'esercizio 2020 includono, oltre alla dinamica del capitale circolante e degli investimenti, anche gli effetti della scadenza delle passività correnti.

In considerazione dell'andamento previsto dei volumi di vendita e della prosecuzione delle attività finalizzate alla focalizzazione sul mercato delle applicazioni industriali e sul segmento del service, ci si attende che il Gruppo sia in grado di generare risorse finanziarie con la gestione operativa tali da garantire un adeguato sostegno agli investimenti. La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa sono sotto il controllo e la gestione diretta della Tesoreria del Gruppo, che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

#### Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto

Inoltre, la valuta funzionale delle società estere, e di conseguenza dei rispettivi package di bilancio trasmessi alla Capogruppo, coincide con la valuta in essere nei rispettivi paesi di riferimento. Pertanto la società è esposta al rischio di traduzione di tali importi nel proprio bilancio consolidato in ragione delle oscillazioni dei cambi di riferimento.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

#### Rischio di credito

Il Gruppo annovera tra i propri clienti i principali operatori nell'ambito delle energie rinnovabili; la concentrazione del rischio è legata alla dimensione di tali clienti, peraltro bilanciata dal fatto che l'esposizione del credito è ripartita in controparti attive in aree geografiche diverse.

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

### 8.1.9 Gestione di altri rischi

#### Rischi connessi alla concorrenza

Il Gruppo opera in un contesto competitivo caratterizzato da basse barriere all'ingresso dei mercati (sia dell'energia solare sia della distribuzione di energia elettrica) che lo pone in concorrenza con soggetti italiani e multinazionali dotati di risorse finanziarie maggiori rispetto al Gruppo.

#### 8.1.10 Prospetto di riconciliazione tra PN/risultato Capogruppo e PN/risultato Consolidato

Riconciliazione tra PN/risultato Capogruppo e PN/risultato Consolidato	2020		
	Patrimonio Netto ante risultato	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto comprensivo degli utili /perdite
<b>Patrimonio netto e risultato della Capogruppo</b>	<b>7.380.806</b>	<b>-1.210.519</b>	<b>6.170.287</b>
<i>Valori di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni consolidate</i>	-1.449.513	-2.447.392	-3.896.905
<i>Rettifiche effettuate in sede di consolidamento</i>	-6.833.668	1.133.833	-5.699.835
<b>Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo</b>	<b>-902.375</b>	<b>-2.524.078</b>	<b>-3.426.453</b>
Patrimonio netto e risultato di competenza di Terzi	12.547	-214.386	-201.839
<b>Totale patrimonio netto e risultato consolidato</b>	<b>-889.828</b>	<b>-2.738.464</b>	<b>-3.628.292</b>

Riconciliazione tra PN/risultato Capogruppo e PN/risultato Consolidato	2019		
	Patrimonio Netto ante risultato	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto comprensivo degli utili /perdite
<b>Patrimonio netto e risultato della Capogruppo</b>	<b>6.529.036</b>	<b>916.516</b>	<b>7.445.552</b>
<i>Valori di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni consolidate</i>	-4.219.892	1.995.529	-2.224.363
<i>Rettifiche effettuate in sede di consolidamento</i>	-2.445.997	-2.518.251	-4.964.248
<b>Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo</b>	<b>-136.853</b>	<b>393.794</b>	<b>256.941</b>
Patrimonio netto e risultato di competenza di Terzi	114.385	27.290	141.675
<b>Totale patrimonio netto e risultato consolidato</b>	<b>-22.468</b>	<b>421.084</b>	<b>398.616</b>



#### 8.1.11 Continuità aziendale

Il COVID-19 ha negativamente impattato l'operatività della società e delle società controllate. In particolare, a causa degli effetti connessi alla pandemia ed alle restrizioni imposte dai governi dei paesi in cui la società ed il gruppo operano, non è stato possibile dare esecuzione agli ordini già acquisiti ad inizio 2020. La società, pertanto, si è trovata ad affrontare le ricadute negative rispetto a quanto previsto nel piano e nel budget 2020, sia dal punto di vista produttivo che economico, in particolare in termini di riduzione dei ricavi e di marginalità previsti per l'esercizio conclusosi.

Nell'ottica del principio della continuità aziendale, l'organo amministrativo ha attentamente analizzato la dinamica attesa della cassa della Società e del Gruppo, che, almeno per i successivi 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio, non mostra particolari tensioni e, pertanto, gli amministratori non evidenziano il sussistere di incertezze significative sul presupposto della continuità aziendale con riferimento a tale lasso temporale. In particolare, l'evoluzione attesa delle disponibilità di cassa è stata determinata facendo riferimento alle previsioni di incassi relativi a contratti già acquisiti e ad una stima di acquisizione di ulteriori ordini basata sulle produzioni storiche, con il contestuale pagamento dei fornitori necessari a realizzare la produzione, nonché dei costi del personale, delle rate in sorte capitale e delle cedole per interessi passivi in scadenza per i finanziamenti in essere e per il prestito obbligazionario.

Gli amministratori hanno inoltre provveduto, mediante la predisposizione di test di impairment, a verificare la recuperabilità (i) del valore iscritto con riferimento alle partecipazioni detenute in Progetti International SpA, Enertronica Inc, Enertronica Panama, Santerno Brasile ed Enertronica SGR S.r.l. nonché (ii) dei crediti sia commerciali che finanziari vantati dalla Capogruppo nei confronti delle controllate Enertronica Inc, Enertronica Panama, Santerno Brasile ed Enertronica SGR S.r.l.. Dall'esito dei test in parola non è emersa la necessità di rilevare alcuna riduzione di valore, ad eccezione di una svalutazione di Euro 186 migliaia effettuata sul valore della partecipazione in Santerno Brasile Ltda. Questa attività di verifica e di analisi è stata svolta con particolare attenzione, anche avvalendosi del contributo di esperti terzi, che ne hanno confermato e corroborato le conclusioni. I test di impairment hanno inoltre confermato la capacità delle società controllate di ripagare quota parte dei debiti in essere nei confronti della Capogruppo al 31 dicembre 2020 nei 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio. Per la parte residua da corrispondere nei successivi esercizi, la capacità delle società controllate di restituire gli importi dovuti dipenderà dal rispetto delle assunzioni sottostanti i test di cui sopra.

Tuttavia, si rileva che al 31 dicembre 2022 (24 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio) è in scadenza il Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "ENERTRONICA CONVERTIBILE 2017-2022", emesso alla Capogruppo per un importo nominale complessivo di Euro 16.000.200.

Tenuto conto degli effetti negativi della pandemia in corso e di un suo possibile perdurare, gli amministratori della società hanno già sin d'ora avviato le necessarie interlocuzioni al fine di procedere con una operazione di emissione di un nuovo prestito obbligazionario necessario a garantire il completo rifinanziamento del prestito obbligazionario in scadenza, considerando anche un contesto particolarmente favorevole del mercato delle energie rinnovabili.

In considerazione di ciò gli amministratori, pur ritenendo che la definizione della suddetta operazione di rifinanziamento del prestito obbligazionario in scadenza al 31 dicembre 2022 rappresenti una significativa incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, sono confidenti circa il buon esito delle azioni precedentemente descritte anche sulla base dell'esperienza accumulata in precedenti analoghe operazioni di rifinanziamento condotte nel passato. Per tali motivi, gli stessi amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020 sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Milano, 3 giugno 2021

Il Presidente del  
Consiglio di Amministrazione

  
Vito Nardi

ENERTRONICA SANTERNO S.p.A.  
Via della Concia, 7  
06042 Castel Guelfo, (BO) Italia  
T +39 0542 489711 | F +39 0542 489722  
Partita IVA e Codice Fiscale 05161831210



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
Enertronica Santerno S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Enertronica Santerno (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Enertronica Santerno al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Enertronica Santerno S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiamo di informativa**

A titolo di richiamo di informativa segnaliamo quanto riportato dagli Amministratori della capogruppo nel paragrafo "Continuità aziendale" delle note esplicative in merito agli eventi e circostanze che indicano l'esistenza di una significativa incertezza connessa al rifinanziamento del prestito obbligazionario in scadenza al 31 dicembre

2022 che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e alle ragioni in base alle quali gli stessi Amministratori della capogruppo hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Enertronica Santerno S.p.A. per il bilancio consolidato***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Enertronica Santerno S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Enertronica Santerno S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Enertronica Santerno al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Enertronica Santerno al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



**Gruppo Enertronica Santerno**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2020

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Enertronica Santerno al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 giugno 2021

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Mele'. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the left.

Marco Mele  
Socio

# **GRUPPO ENERTRONICA SANTERNO**

BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 31 DICEMBRE 2020

## 1 Prospetti Contabili Consolidati

### SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

(valori in Euro)	note	31.12.2020	31.12.2019
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Immobili, impianti e macchinari	1	11.616.168	10.394.568
Attività immateriali e avviamento	2	4.687.325	4.922.267
Partecipazioni	3	161.383	127.157
<i>Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto</i>		24.500	0
<i>Partecipazioni non correnti</i>		136.883	127.157
Attività finanziarie	4	2.101.190	2.729.052
<i>Crediti e finanziamenti</i>		1.988.082	2.615.944
<i>Altre attività finanziarie</i>		113.108	113.108
Imposte differite attive	5	4.249.634	3.975.341
Crediti commerciali ed altri crediti non correnti	6	764.781	1.046.664
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>23.580.482</b>	<b>23.195.049</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze	7	13.204.374	9.525.556
Attività derivanti da contratto	8	4.488.684	5.986.815
Crediti commerciali ed altri crediti	9	27.795.481	24.611.678
Attività finanziarie	10	3.180.875	2.807.806
<i>Crediti e finanziamenti</i>		3.180.875	2.807.806
Disponibilità Liquide	11	2.895.287	8.901.243
Attività destinate alla vendita	12	8.944.962	13.375.071
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>60.509.663</b>	<b>65.208.169</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>84.090.144</b>	<b>88.403.218</b>



(valori in Euro)	note	31.12.2020	31.12.2019
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale Sociale		784.988	784.988
Riserve		(1.687.362)	(921.841)
Utile (Perdita) dell'esercizio		(2.524.081)	393.793
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>13</b>	<b>(3.426.453)</b>	<b>256.940</b>
- di cui di Gruppo		(3.628.292)	398.615
- di cui di Terzi		201.839	(141.675)
<b>PASSIVITA'</b>			
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Passività finanziarie	14	32.645.662	27.381.645
<i>Obbligazioni</i>		15.712.243	15.558.085
<i>Finanziamenti</i>		16.416.201	10.905.956
<i>Altre passività finanziarie</i>		517.218	917.604
Debiti commerciali e altri debiti	15	350.000	0
<i>Altri debiti</i>		350.000	0
Imposte differite passive	16	116.811	106.093
Benefici ai dipendenti	17	684.644	715.790
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>33.797.117</b>	<b>28.203.528</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Fondi per rischi ed oneri	18	2.009.882	1.633.547
Passività derivanti da contratto	19	8.761.574	4.306.402
Passività finanziarie	20	5.133.087	5.533.591
<i>Finanziamenti</i>		1.424.710	915.447
<i>Altre passività finanziarie</i>		3.708.377	4.618.144
Debiti commerciali e altri debiti	21	29.867.990	35.939.169
<i>Debiti commerciali</i>		26.744.042	32.397.455
<i>Altri debiti</i>		3.123.948	3.541.713
Debiti per imposte correnti	22	158.323	232.469
Passività connesse alle attività destinate alla vendita	12	7.788.625	12.297.571
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>53.719.480</b>	<b>59.942.749</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>87.516.597</b>	<b>88.146.278</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>84.090.144</b>	<b>88.403.218</b>

**CONTO ECONOMICO**

(valori in Euro)	note	31.12.2020	31.12.2019
<b>RICAVI OPERATIVI</b>			
Ricavi derivanti da contratti con clienti		23.439.323	58.339.380
Altri ricavi		9.171.124	6.289.592
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	23	<b>32.610.448</b>	<b>64.628.972</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>			
Costi per acquisti di beni e materiali		(9.479.691)	(35.658.343)
Costi per servizi		(10.307.111)	(11.264.934)
Utilizzo di beni e servizi di terzi		(151.386)	(522.467)
Costi del personale		(8.192.488)	(8.850.257)
Ammortamenti e svalutazioni di attività		(3.494.653)	(3.952.307)
Accantonamenti		(1.710.020)	(1.201.827)
Altri oneri e proventi		846.192	177.922
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	24	<b>(32.489.156)</b>	<b>(61.272.212)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>121.291</b>	<b>3.356.760</b>
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Proventi finanziari		1.374.995	1.429.802
Oneri finanziari		(3.909.478)	(3.611.632)
<b>TOTALE RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	25	<b>(2.534.482)</b>	<b>(2.181.830)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>(2.413.191)</b>	<b>1.174.930</b>
Imposte correnti e differite	26	(110.889)	(781.137)
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>(2.524.080)</b>	<b>393.793</b>
- di cui di Gruppo		(2.738.466)	421.083
- di cui di Terzi		214.386	(27.290)

**GRUPPO ENERTRONICA SANTERNO**  
**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2020**

	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
<b>RISULTATO NETTO DI PERIODO</b>	<b>-2.524.080</b>	<b>393.793</b>
Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodo successivi		
- Variazione della riserva di attualizzazione IAS 19 (al netto dell'effetto fiscale)	-18.670	22.351
<b>Totale</b>	<b>-18.670</b>	<b>22.351</b>
Altri componenti di reddito che saranno riversati a conto economico in periodi successivi		
- Variazione delle riserva Cash Flow Hedge (al netto dell'effetto fiscale)	-46.075	0
- Variazione della riserva di conversione	-1.249.983	112.246
<b>Totale</b>	<b>-1.296.058</b>	<b>112.246</b>
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo del periodo</b>	<b>-1.314.728</b>	<b>134.597</b>
<b>RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO</b>	<b>-3.838.808</b>	<b>528.390</b>
- di cui di Gruppo	-4.070.072	552.376
- di cui di Terzi	231.264	- 23.986

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2019**

Euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili indivisi da consolidamento	Riserva IAS/IFRS	Riserva Conversione	Riserva Azioni Proprie	Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
PN di Gruppo al 1 gennaio 2019	784.988	11.806.104	13.808	-1.794.905	-183.628	-133.832	-284.037	-100.900	-10.267.030	-159.431
Allocazione risultato			-10.267.030						10.267.030	-
Altri movimenti		5.670								5.670
Risultato complessivo del periodo						108.942		22.351	421.083	552.376
PN di Gruppo al 31 dicembre 2019	784.988	11.811.774	-10.253.222	-1.794.905	-183.628	-24.890	-284.037	-78.549	421.083	398.615
PN di terzi al 1 gennaio 2019		15.000							-36.799	-21.799
Allocazione risultato			-36.799						36.799	-
Altri movimenti		-95.890								-95.890
Risultato complessivo del periodo						3.304			-27.290	-23.986
PN di terzi al 31 dicembre 2019		-80.890	-36.799	-	-	3.304		-	-27.290	-141.675
PN Totale al 31 dicembre 2019	784.988	11.730.884	-10.290.021	-1.794.905	-183.628	-21.586	-284.037	-78.549	393.793	256.940

  
**ENERTRONICA SANTERNO S.p.A.**  
 40023 Castel Guelfo, (BO) Italia  
 T +39 0542 489711 | F +39 0542 489722  
 Partita IVA e Codice Fiscale 05151831210

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2020**

Euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili indivisi da consolidamento	Riserva IAS/IFRS	Riserva Conversione	Riserva Azioni Proprie	Riserva attualizzaz benefici ai dipendenti	Riserva Cash Flow Hedge	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
PN di Gruppo al 1 gennaio 2020	784.988	11.811.774	-10.253.222	-1.794.905	-183.628	-24.890	-284.037	- 78.549	-	421.083	398.615
Allocazione risultato			421.083							-421.083	-
Deconsolidamento Santerno Asia		24.500									24.500
Altri movimenti		18.665									18.665
Risultato complessivo del periodo						-1.266.861		-18.670	-46.075	-2.738.466	-4.070.072
PN di Gruppo al 31 dicembre 2020	784.988	11.854.939	-9.832.139	-1.794.905	-183.628	-1.291.751	-284.037	-97.219	-46.075	-2.738.466	-3.628.292
PN di terzi al 1 gennaio 2020		-80.890	-36.799	-	-	3.304		-		- 27.290	-141.675
Allocazione risultato			-27.290							27.290	-
Deconsolidamento Santerno Asia		112.250									112.250
Risultato complessivo del periodo						16.878				214.386	231.264
PN di terzi al 31 dicembre 2020		31.360	-64.089	-	-	20.182		-		214.386	201.839
PN Totale al 31 dicembre 2020	784.988	11.886.299	-9.896.228	- 1.794.905	-183.628	-1.271.569	- 284.037	-97.219	-46.075	-2.524.080	-3.426.453

  
 ENERTRONICA SANTERNO S.p.A.  
 40023 Castel Guelfo, (BO) Italia  
 T +39 0542 489711 | F +39 0542 489722  
 Partita IVA e Codice Fiscale 05181831210

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31.12.2020	31.12.2019
<b>DISPONIBILITA' ANNO PRECEDENTE</b>	<b>8.901.243</b>	<b>1.929.995</b>
Utile (Perdita) esercizio	(2.524.080)	393.793
Ammortamenti	2.022.910	1.920.208
(Rivalutazione) e Svalutazioni	932.980	2.032.099
Risultato netto della gestione finanziaria	2.534.482	2.181.830
Imposte su reddito	110.889	781.137
Var. Fondi per Dipendenti	(31.146)	(271.328)
Var. Fondi correnti e non correnti	376.335	887.179
<b>FLUSSO DI CASSA OPER.PRIMA VAR.CAP.CIRC.</b>	<b>3.422.370</b>	<b>7.924.918</b>
(Incremento) Decr Rimanenze e attività derivanti da contratto	(2.180.687)	7.267.355
Incremento (Decremento) Passività derivanti da contratto	4.455.172	(1.886.723)
(Inc.) Dec. Crediti Commerciali	4.469.996	(9.217.976)
Inc. (Dec.) Debiti Commerciali	(5.653.413)	16.853.290
Var. altre att. e pass.non corr./ corr	(8.372.663)	(6.935.607)
Variazioni imposte correnti e differite	(337.721)	(256.095)
<b>FLUSSO DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>(4.196.946)</b>	<b>13.749.162</b>
Interessi incassati	1.374.995	1.429.805
Interessi pagati	(3.909.477)	(3.611.632)
Imposte pagate	(110.889)	(781.137)
<b>A) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI ESERCIZIO</b>	<b>(6.842.317)</b>	<b>10.786.198</b>
Investimenti in Attività Immateriali	(551.333)	(309.118)
Investimenti in Attività Materiali	(2.458.235)	(3.524.846)
Investimenti in Partecipazioni e titoli	(34.226)	(1.427.989)
Var. Attività fin. non corr.	627.862	168.161
Var. Attività fin. corr.	(373.069)	(2.391.467)
Altre Var. Attiv. Investimento	(78.837)	(1.077.500)
<b>B) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI INVEST.</b>	<b>(2.867.838)</b>	<b>(8.562.759)</b>
Var. Passività fin. non corr.	5.264.017	4.905.909
Var. Passività fin.corr.	(400.504)	(202.477)
Altre Variazioni del Patrimonio Netto	(1.159.313)	44.377
<b>C) FLUSSO DI CASSA DA ATT. FINANZ.</b>	<b>3.704.199</b>	<b>4.747.809</b>
<b>Variazione Netta Delle Disponibilita'</b>	<b>(6.005.956)</b>	<b>6.971.248</b>
<b>DISPONIBILITA' ESERCIZIO IN CORSO</b>	<b>2.895.287</b>	<b>8.901.243</b>

## 2 Note Esplicative

### 2.1 Informazioni generali

Enertronica Santerno S.p.A. (di seguito anche la “Società” oppure “Enertronica”) e le sue controllate (congiuntamente il “Gruppo Enertronica” oppure il “Gruppo”) costituiscono una realtà operante a livello internazionale nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico. Grazie al know how acquisito nel settore dalla sua nascita (2005), la Società ha sempre avuto, come suo punto di forza principale, un’eccellente competenza nel settore delle energie rinnovabili, basata su una capacità ingegneristica di base nei settori elettrico, meccanico e civile.

Dalla quotazione alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia, avvenuta nel 2013, il processo di crescita della società è stato costante, portando a risultati importanti.

Enertronica Santerno S.p.A. è oggi infatti un key player per l’industria energetica sia tradizionale che green (con inverter a supporto di oltre 12 GW installati) ed è una delle principali società di progettazione e di produzione di inverter e monitoring & cloud di campi fotovoltaici a livello mondiale (1,5GW di cui 100MW con inverter di altri produttori).

La società è inoltre leader nella progettazione e produzione di inverter utility scale a valere di numerosi brevetti di elettronica applicata e sviluppa internamente i propri prodotti, grazie a politiche di investimento in ricerche avanzate e collaborazioni con i più prestigiosi istituti scientifici ed università italiane ed europee.

Con il completamento, tra il 2018 ed il 2019, del processo di fusione tra Enertronica S.p.A. ed Elettronica Santerno S.p.A. che ha dato vita ad un operatore industriale versatile ed integrato verticalmente con una forte competitività anche sui mercati esteri, grazie all’eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie e amministrative, e la nascita di Enertronica Santerno S.p.A. si è completato il processo che ha portato ad un cambiamento radicale del modello di Business del Gruppo.

A partire dal 2019 il nuovo modello è esclusivamente basato sulla produzione di inverter per applicazioni nel settore dell’automazione industriale e delle energie rinnovabili. Il modello si completa con le attività di service dedicate ai prodotti. Sono escluse, quindi, le attività di costruzione in modalità EPC ad eccezione di progetti che hanno un contenuto tecnologico elevato e che possono essere utilizzati al fine di favorire l’introduzione di nuove tecnologie proprietarie sul mercato. Ad oggi quindi le linee di Business sono: Automazione Industriale, Industrial Service e Inverter Fotovoltaici.

La Società ha la propria sede sociale in Castel Guelfo di Bologna (BO), Via della Concia, 7.

Al 31 dicembre 2020, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 784.988,40, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 7.849.884 azioni ordinarie dematerializzate.

Di seguito si riporta il dettaglio della compagine azionaria alla data del 31 dicembre 2020:

SOCI	AZIONI	%
NTS Srl	2.706.686	34,48%
Trust "SEVEN PLOCCO"	388.474	4,95%
Fineldo S.p.A.	248.842	3,17%
Carraro S.p.A.	793.200	10,10%
Carraro International S.E.	795.600	10,14%
Mercato	2.917.082	37,16%
<b>TOTALE</b>	<b>7.849.884</b>	<b>100,00%</b>

Codice Isin Azioni IT0004887409

Il presente bilancio consolidato di Enertronica SpA chiuso al 31 dicembre 2020 è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Società che lo ha approvato in data 3 giugno 2021 e ne ha autorizzato la pubblicazione.

## 2.2 Conformità agli IFRS

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto ai sensi degli art. 2 e 3 del D.Lgs 38/2005 ed in conformità agli "International Financial Reporting Standards" (IFRS), inclusi gli "International Accounting Standards (IAS)" e tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee (IFRIC)", precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee (SIC)", omologati e adottati dall'Unione Europea e in vigore alla data di approvazione dello stesso.

Si rileva inoltre che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio consolidato annuale è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle imprese controllate, tenuto conto delle specifiche valutazioni degli amministratori riportate nel successivo paragrafo 2.8 "Continuità aziendale" delle presenti note esplicative.

## 2.3 Criteri di redazione

Il bilancio consolidato è costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative.

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- la situazione patrimoniale-finanziaria è predisposta classificando le attività e le passività in correnti e non correnti;
- le voci incluse nel conto economico e nel conto economico complessivo sono presentate in funzione della natura delle stesse;
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo, il risultato di esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da quelli derivanti dal differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il presente bilancio è stato redatto in Euro, valuta funzionale della Capogruppo e delle altre società europee. La valuta funzionale delle società estere coincide con la valuta in essere nei rispettivi paesi di riferimento.



I valori riportati negli schemi di bilancio nonché nelle tabelle di dettaglio incluse nelle note esplicative, sono espressi in Euro (mediante arrotondamento matematico di ogni singola voce), come consentito dallo IAS 1, salvo dove diversamente specificato.

## 2.4 Area di consolidamento

Il presente bilancio consolidato include la situazione contabile al 31 dicembre 2020 della Capogruppo Enertronica Santerno e le situazioni contabili alla stessa data delle società controllate. Tali bilanci sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi IFRS.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è di seguito rappresentato:

SOCIETÀ	PAESE	CONSOLIDAMENTO	% POSSESSO	% TERZI
Enertronica Santerno S.p.A.	Italia	Capogruppo	-	-
Enertronica SGR Srl	Italia	Integrale	100	0
Enertronica Investments Pty Ltd	Sud Africa	Integrale	100	0
Enertronica South Africa Pty Ltd	Sud Africa	Integrale	100	0
Sertum Energy Ltd	Namibia	Integrale	70	30
Unisun Energy Ltd	Namibia	Integrale	70	30
Enertronica Inc.	USA	Integrale	100	0
Enertronica Panama SA	Panama	Integrale	100	0
Elettronica Santerno Industria Gerais Ltda	Brasile	Integrale	100	0
Elettronica Santerno Espana Valencia S.L	Spagna	Integrale	100	0
Santerno South Africa Pty Ltd	Sud Africa	Integrale	100	0
Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd	Sud Africa	Integrale	100	0
Santerno Chile S.p.A.	Cile	Integrale	100	0
Progetti International S.p.A.	Italia	Integrale	100	0
Brakkefontein Solar Pty Ltd*	Sud Africa	Integrale	100	0

er il 21% il 15

\* Società posseduta al 100% da Enertronica SA Pty Ltd

Si evidenzia che:

- Enertronica Santerno Inc (già "Enertronica Inc.") ha fuso per incorporazione, a gennaio 2020, "Santerno Inc", variando in tale occasione la propria denominazione sociale.
- il consolidamento di Santerno Asia Private Ltd, ceduta per il 21% al 15 dicembre 2020, avviene per il 70% del solo risultato economico di periodo, essendo tale partecipata valutata sulla base del metodo del patrimonio netto al 31 dicembre 2020.

Si precisa, infine, che non sono state incluse nell'area di consolidamento le società: Enertronica RO S.r.l., R4 S.r.l., Progetti International Colombia S.A., Bus X S.r.l. ed Enertronica Spagna, in quanto inattive alla data di redazione del presente consolidato.

## 2.5 Criteri e metodologie di consolidamento

### Società controllate

Secondo quanto previsto dallo IFRS 10, sono considerate società controllate tutte le imprese ed entità sulle quali il Gruppo:

- ha il “potere”, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti che incidono in maniera significativa sui rendimenti;
- è esposto alla variabilità dei rendimenti derivanti dal coinvolgimento con le stesse;
- esercita il “potere” al fine di ottenere benefici dalla sua attività.

Le società controllate risultano consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono di seguito riportati:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi e gli altri componenti del conto economico complessivo dell’impresa consolidata con il metodo dell’integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile della partecipazione è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto dell’impresa partecipata;
- gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate.
- le quote del patrimonio netto e dell’utile o perdita, ivi inclusi i componenti del conto economico complessivo, di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci di bilancio;
- le operazioni di aggregazione di impresa, finalizzate tra entità non sottoposte a controllo comune, in forza delle quali viene acquisito il controllo di un’entità sono contabilizzate applicando il metodo dell’acquisizione (“acquisition method”). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente (“fair value”) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi.
- le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività, passività e passività potenziali acquistate, se positiva, è iscritta come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento;
- le partecipazioni di terzi nell’impresa acquisita sono inizialmente valutate in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte;
- l’acquisto di ulteriori quote di partecipazione in società controllate e la vendita di quote di partecipazione che non implicano la perdita del controllo sono considerati transazioni tra azionisti; in quanto tali, gli effetti contabili delle predette operazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto di Gruppo. La cessione di quote di controllo comporta, invece, la rilevazione a Conto economico dell’eventuale plusvalenza (o minusvalenza) da alienazione e degli effetti contabili rivenienti dalla misurazione al “fair value”, alla data della cessione, dell’eventuale partecipazione residua.

### Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il gruppo esercita un’influenza notevole. L’influenza notevole è il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le partecipazioni in società collegate e quelle in società controllate congiuntamente sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni comprende l’iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività, alle passività e alle passività potenziali, e dell’eventuale avviamento individuati al momento dell’acquisizione;

- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo;
- gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, inclusa la distribuzione di dividendi, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

### Conversione di bilanci e di operazioni effettuate in moneta diversa dall'Euro

#### Valuta funzionale e presentazione del bilancio

Le operazioni incluse nei bilanci di ciascuna società appartenente al Gruppo sono misurate secondo la valuta dell'ambiente economico di riferimento in cui l'entità opera (la "valuta funzionale").

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività monetarie sono iscritte a conto economico.

#### Società estere appartenenti al Gruppo

Alla data di chiusura dell'esercizio, le attività e le passività delle società consolidate, la cui valuta funzionale è diversa dall'Euro (valuta di presentazione del gruppo), sono convertite nella valuta di presentazione dei conti consolidati di Gruppo al tasso di cambio in vigore a tale data. Le voci di conto economico, invece, sono convertite al cambio medio dell'esercizio, nel caso in cui non siano rilevate nel periodo di riferimento fluttuazioni significative: nel qual caso viene utilizzato il tasso di cambio alla data della transazione. Le differenze derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo e le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato dell'esercizio sono contabilizzate in una specifica voce di patrimonio netto attraverso il conto economico complessivo.

### 2.6 Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio consolidato annuale sono i medesimi rispetto a quelli applicati nella redazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ad eccezione dei nuovi principi contabili applicabili dal 1 Gennaio 2020, i cui effetti, descritti nel successivo paragrafo "Principi Contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo", sono comunque non significativi.

### PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI AGLI STANDARD ADOTTATI DAL GRUPPO

a) A partire dal 1° Gennaio 2020, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

- Modifiche al Conceptual Framework for Financial Reporting, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 6 dicembre 2019 con il Regolamento n. 2075. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano un nuovo capitolo in tema di valutazione, migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività, e chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020 o successivamente.

- Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 10 dicembre 2019 con il Regolamento n. 2014. L'obiettivo del documento è quello di affinare e di allineare la definizione di "Material" presente in alcuni IFRS, in modo che la stessa sia anche coerente con il nuovo Conceptual Framework for Financial Reporting approvato a Marzo 2018 ed omologato dall'UE in data 6 dicembre 2019. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020 o successivamente.
- Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest rate benchmark reform, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 16 gennaio 2020 con il Regolamento n. 34. L'obiettivo del documento è quello di consentire alle entità che redigono i bilanci di non interrompere le operazioni di copertura, fino a quando non sia stata completata la riforma, ancora in corso a livello mondiale, degli indici di riferimento finanziari per il calcolo dei tassi di interesse. Tale riforma, in particolare, ha creato delle incertezze sulla tempistica e sull'ammontare dei flussi finanziari futuri connessi ad alcuni strumenti finanziari con il conseguente rischio di dover interrompere le relazioni di copertura designate in accordo allo IAS 39 o all'IFRS 9. Secondo lo IASB, interrompere le relazioni di copertura per via di tali incertezze non fornisce informazioni utili agli utilizzatori del bilancio; pertanto, il documento in esame ha apportato delle modifiche specifiche allo IAS 39, all'IFRS 9 e all'IFRS 7, introducendo delle deroghe temporanee all'applicazione delle disposizioni specifiche in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura (hedge accounting) dell'IFRS 9 e dello IAS 39, da applicare obbligatoriamente a tutte le operazioni di copertura direttamente impattate dalla riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020 o successivamente.
- Amendment to IFRS 3 Business Combinations, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 21 Aprile 2020 con il Regolamento n. 551. Tale documento ha introdotto una definizione di business molto più restrittiva rispetto a quella contenuta nella precedente versione dell'IFRS 3, nonché un percorso logico da seguire per verificare se una transazione è configurabile come una "business combination" o una semplice acquisizione di un asset. L'emendamento dovrà essere applicato alle acquisizioni che si verificano a partire dal 1° gennaio 2020.
- Amendments to IFRS 16 Leases Covid-19 Related Rent Concessions, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 9 Ottobre 2020 con il Regolamento n. 1434. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse alla pandemia da Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell'IFRS 16. Pertanto, i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. La modifica è applicabile ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020, con possibilità di applicazione anticipata al 1° gennaio 2020.

L'adozione dei nuovi standard applicabili a partire dal 1° gennaio 2020 non ha comportato effettivi significativi.

b) Principi contabili e interpretazioni su standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2020 e non adottati anticipatamente dalla Società:

- In data 27 Agosto 2020 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 and IFRS 16 Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2", con l'obiettivo di modificare gli standard esistenti impattati dalla riforma per inserire alcuni espedienti pratici e alcune agevolazioni al fine di limitare gli impatti contabili derivanti dalla riforma degli IBOR. Tale documento, adottato dall'Unione Europea con il Regolamento n.25 del 13 gennaio 2021, è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2021.

- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato il documento “Amendments to IFRS 4 Contracts – deferral of IFRS 9” con l’obiettivo di chiarire alcuni aspetti applicativi dell’IFRS 9 in attesa della definitiva applicazione dell’IFRS 17. Tale documento, adottato dall’Unione Europea con il Regolamento n.2097 del 16 dicembre 2020, è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2021.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull’informativa finanziaria della Società sono in corso di approfondimenti e valutazione.

c) Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione:

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall’Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnala quanto segue:

- In data 18 Maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 17 Insurance Contracts, che sostituisce l’attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l’obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. Inoltre, in data 25 giugno 2020, lo IASB ha pubblicato il documento “Amendments to IFRS 17” che include alcune modifiche all’IFRS 17 e il differimento dell’entrata in vigore del nuovo principio contabile al 1° gennaio 2023. Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all’IFRS 1. Il documento “Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current” prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall’aspettativa dell’entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2022. È consentita l’applicazione anticipata. Il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il documento “Amendments to IFRS 3 Business Combinations; IAS 16 Property, Plant and Equipment; IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets as well as Annual Improvements 2018-2020” con l’obiettivo di apportare alcuni specifici miglioramenti a tali principi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2022. Il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato il documento “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies, con l’obiettivo di migliorare l’informativa fornita circa i principi contabili e i criteri di valutazione adottati al fine di fornire agli utilizzatori del bilancio informazioni maggiormente utili. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° Gennaio 2023. È consentita l’applicazione anticipata.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato il documento “Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimate and Errors: Definition of Accounting Estimates”, con l’obiettivo di distinguere i cambiamenti di principi contabili dai cambiamenti di stime contabili. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° Gennaio 2023. È consentita l’applicazione anticipata.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimento e valutazione.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, gli impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, meno il relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio. Gli immobili vengono generalmente ammortizzati su un periodo di 20 anni, mentre gli impianti e macchinari di 12 anni.

### Beni condotti in leasing

Il Gruppo valuta se il contratto è, o contiene, un leasing alla data di decorrenza dello stesso. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Alla data nella quale il locatore mette l'attività sottostante a disposizione della Società (data di decorrenza del leasing), quest'ultima rileva l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la passività del leasing, ad eccezione dei leasing di breve termine (è il caso di contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei leasing di beni di modesto valore (beni con un valore inferiore ad Euro 5.000 quando nuovi). Per questi ultimi, la Società rileva i pagamenti dovuti per i leasing predetti come costo con un criterio a quote costanti per la durata del leasing o secondo un altro criterio sistematico se più rappresentativo del modo in cui sono percepiti i benefici.

La passività finanziaria derivante dal leasing è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del leasing. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato è il tasso di finanziamento marginale della Società, inteso come il tasso che la Società dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile.

Alla data di decorrenza i pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono i seguenti pagamenti per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante lungo la durata del leasing non versati alla data di decorrenza:

- i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere;
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede la Società dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
- i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing.

Dopo la data di decorrenza la Società valuta la passività del leasing:

- aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi sulla passività del leasing;
- diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati; e
- rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Dopo la data di decorrenza la Società ridetermina la passività del leasing come rettifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo:

- in caso di modifica della durata del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica della valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica dei pagamenti a seguito di variazione dell'indice o tasso utilizzato per determinare i pagamenti attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando lo stesso tasso di attualizzazione.

Il costo iniziale dell'attività consistente nel diritto di utilizzo comprende: l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti, i costi iniziali diretti sostenuti dalla Società, ossia quei costi incrementali sostenuti per l'ottenimento del leasing che non sarebbero stati sostenuti se il leasing non fosse stato ottenuto e la stima dei costi che la Società dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del leasing, a meno che tali costi siano sostenuti per la produzione delle rimanenze.

Il Gruppo ha optato per la rilevazione delle attività consistenti nel diritto di utilizzo nella voce Immobili, Impianti e Macchinari nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività se fossero state di proprietà. L'attività consistente nel diritto di utilizzo è successivamente valutata applicando il modello del costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore accumulate e rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del leasing. Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante alla Società al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che la Società eserciterà l'opzione di acquisto, il Gruppo ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante. In caso contrario, la Società ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

#### Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rilevati al fair value e non sono ammortizzati.

#### Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati.

L'ammortamento è parametrato alla prevista vita utile e decorre quando l'attività è disponibile all'uso.

L'aliquota di ammortamento generalmente adottata è del 20%.

#### Avviamento

L'avviamento, qualora esistente, rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al fair value della quota di pertinenza dell'acquirente (riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita).

L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza almeno annuale, volta ad individuare eventuali riduzioni di valore. Ai fini di una corretta effettuazione dell'analisi di congruità l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione. Le perdite di valore rilevate non vengono ripristinate negli esercizi successivi anche laddove dovessero venire meno i presupposti della svalutazione.

#### Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca vengono imputati a conto economico quando sostenuti.



In osservanza dello IAS 38, i costi di sviluppo relativi a specifici progetti sono iscritti nell'attivo solo se tutte le seguenti condizioni vengono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- esiste la possibilità tecnica di completare l'attività in modo che questa sia disponibile per l'uso o per la vendita;
- esiste l'intenzione di completare l'attività per usarla o venderla;
- esiste la capacità di usare o vendere l'attività;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili, generalmente fissate in 5 anni.

#### Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili generalmente fissate in 5 anni.

#### Perdite di valore ("Impairment")

In presenza di specifici indicatori di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a impairment test, stimando il valore recuperabile dell'attività, confrontandolo poi con il relativo valore netto contabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di un'attività al netto dei costi di dismissione e il suo valore d'uso, intendendosi quest'ultimo il valore attuale dei flussi di cassa operativi attesi che l'impresa stima deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione alla fine della vita utile.

Tale valore recuperabile viene determinato per singola attività tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione e al netto degli ammortamenti che si sarebbero accumulati. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

L'impairment test viene effettuato almeno annualmente nel caso dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita.

Test di impairment vengono predisposti altresì per tutte le attività con flussi indipendenti che manifestino indicatori di impairment.

#### Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione ed il valore di mercato. Il costo di produzione comprende il costo dei materiali e la manodopera. Vengono opportunamente svalutate in presenza di obsolescenza o di lento realizzo, tenuto anche conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione originaria. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.



### Crediti a attività finanziarie

Per la classificazione e valutazione dei crediti e delle attività finanziarie occorre considerare il *business model* utilizzato per gestire le attività e le caratteristiche dei flussi di cassa finanziari.

### Classificazione e misurazione

La classificazione e la valutazione delle attività finanziarie riflettono il modello di business secondo cui vengono gestite tali attività e le caratteristiche dei loro flussi finanziari.

Le attività finanziarie sono classificate in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL). Le analisi che un'entità deve svolgere per classificare le attività finanziarie nelle suddette categorie seguono una prima distinzione a seconda se siamo in presenza di un titolo di capitale, un titolo di debito o un derivato.

Tutte le attività finanziarie rappresentate da titolo di capitale sono sempre rilevate al *fair value*.

Nel caso in cui il titolo sia detenuto con finalità di *trading*, le variazioni di *fair value* devono essere rilevate a conto economico, mentre per tutti gli altri investimenti l'entità potrà decidere, alla data di rilevazione iniziale, di rilevare successivamente tutte le variazioni di *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo (OCI), esercitando la *FVTOCI option*. In tal caso, gli importi accumulati a OCI non saranno mai riversati nell'utile/(perdita) dell'esercizio anche in caso di eliminazione contabile dell'investimento. L'applicazione dell'opzione "FVTOCI" è irrevocabile e le riclassifiche tra le tre categorie non sono concesse.

Per quanto riguarda invece la classificazione delle attività finanziarie rappresentate dai crediti e dai titoli di debito, è necessario considerare due elementi:

1. il modello di business adottato dalla società. In particolare:
  - *Held to Collect* (HTC), modello avente l'obiettivo di possedere l'attività finanziaria per l'incasso dei flussi contrattuali;
  - *Held To Collect and Sale* (HTC&S), modello avente l'obiettivo sia di incassare i flussi contrattuali derivanti dall'attività finanziaria sia di vendere l'attività finanziaria stessa;
  - altro modello di business diverso dai due precedenti.
2. le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali rinvenienti dallo strumento finanziario. In particolare si dovrà verificare se tali flussi di cassa contrattuali sono rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e dagli interessi o diversamente includono anche altre componenti. Questa verifica è denominata *SPPI Test* (*Solely Payment of Principal and Interest Test*). L'IFRS 9 fornisce le definizioni di capitale e interessi.

Un'attività finanziaria rappresentata quindi da titoli di debito potrà essere classificata nelle seguenti categorie:

- 1) Costo ammortizzato quando:
  - a. i flussi di cassa contrattuali dello strumento sono rappresentati unicamente dal pagamento di capitale e interessi (*SPPI Test* superato); e
  - b. il *business model* adottato dalla società prevede che l'entità detenga l'attività finanziaria esclusivamente per incassare flussi di cassa contrattuali (modello di *business* HTC).

In questa categoria, gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione (ovvero i costi marginali, intesi come i costi che non sarebbero stati sostenuti senza che l'entità avesse acquisito, emesso o dismesso lo strumento) e successivamente valutati al costo ammortizzato. Gli interessi (calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo), le perdite (e i ripristini delle perdite) per riduzione di valore, gli utili/(perdite) su cambi e gli utili/(perdite) derivanti dall'eliminazione contabile sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

- 2) *Fair Value Through Other Comprehensive Income (FVTOCI)* quando:
  - a. i flussi di cassa contrattuali dello strumento sono rappresentati unicamente dal pagamento di capitale e interessi (SPPI Test superato); e
  - b. il *business model* adottato dalla società prevede che l'entità detenga l'attività finanziaria sia per incassare flussi di cassa contrattuali che flussi di cassa generati dalla vendita (modello di business HTC&S).

In tale categoria gli strumenti finanziari classificati sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione.

Gli interessi (calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo), le perdite/(utili) per riduzione di valore e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre variazioni del *fair value* dello strumento sono rilevate tra le altre componenti di conto economico complessivo (OCI). Al momento dell'eliminazione contabile dello strumento, tutti gli utili/(perdite) accumulati a OCI saranno riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

- 3) *Fair Value Through Profit Or Loss* in via residuale, ovvero quando:
  - a. non sono rispettati i criteri precedentemente descritti ovvero;
  - b. nel caso in cui si eserciti la *fair value option*.

Gli strumenti finanziari classificati in tale categoria sono inizialmente e successivamente rilevati al *fair value*. I costi dell'operazione e le variazioni del fair value sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

#### *Perdite per riduzione di valore*

Il modello utilizzato per la rilevazione delle perdite di valore dell'attivo finanziario è un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' ('*expected credit loss*' o 'ECL'). Il modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL che saranno ponderati in base alle probabilità.

Tale modello si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, fatta eccezione per i titoli di capitale e le attività derivanti da contratti con i clienti.

Il principio prevede che i fondi a copertura su crediti siano valutati utilizzando i seguenti approcci metodologici: il "*General deterioration method*" e il "*Simplified approach*"; in particolare:

- Il "*General deterioration method*" richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari inclusi nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. I tre stage riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL;
- Il "*Simplified approach*" prevede, per i crediti commerciali, *contract asset* e crediti derivanti da contratti di *leasing*, l'adozione di alcune semplificazioni, al fine di evitare che le entità siano costrette a monitorare i cambiamenti nel rischio di credito, così come previsto dal modello generale. La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato deve essere *lifetime*, pertanto non è richiesta la *stage allocation*. Per tale tipologia, pertanto, i crediti sono suddivisi per *cluster* omogenei, con riferimenti ai quali sono successivamente determinati, per ogni *cluster*, i parametri di riferimento (PD, LGD, ed EAD) per il calcolo delle *lifetime expected credit losses* utilizzando le informazioni disponibili.

Nei casi in cui trova applicazione il *General Deterioration Method*, come anticipato, gli strumenti finanziari sono classificati in tre *stage* in funzione del deterioramento della qualità creditizia tra la data della rilevazione iniziale e quella di valutazione:

- *Stage 1*: comprende tutte le attività finanziarie in esame al momento della loro prima rilevazione (data di rilevazione iniziale) a prescindere da parametri qualitativi (es.: *rating*) e ad eccezione di situazioni con evidenze oggettive di *impairment*. Permangono in *stage 1*, in fase di valutazione successiva, tutti gli strumenti finanziari che non hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale o che abbiano un basso rischio di credito alla data di riferimento. Per tali attività sono riconosciute le perdite su crediti

attese nei prossimi 12 mesi (*12-month ECL*) che rappresentano le perdite attese in considerazione della possibilità che si verifichino eventi di *default* nei prossimi 12 mesi. Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 1* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;

- *Stage 2*: comprende gli strumenti finanziari che hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale, ma che non hanno evidenze oggettive di *impairment*. Per tali attività sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l'intera vita attesa dello strumento finanziario (*Lifetime ECL*). Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 2* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;
- *Stage 3*: comprende le attività finanziarie che hanno evidenze oggettive di *impairment* alla data di valutazione. Per tali attività, sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l'intera vita attesa dello strumento.

#### Debiti a altre passività finanziarie

I debiti e le altre passività finanziarie sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso d'interesse effettivo determinato inizialmente.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che si abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

#### Cancellazione di attività e passività finanziarie

##### Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- si conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- si è trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) si sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non si sono trasferiti né trattenuti sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma si è trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui si siano trasferiti i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non si siano trasferiti né trattenuti sostanzialmente tutti i rischi e benefici, o non si sia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

##### Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, gli eventuali effetti derivanti dalla rideterminazione del valore della nuova passività utilizzando i flussi finanziari modificati e il tasso di interesse effettivo originario, devono essere rilevati immediatamente nel risultato dell'esercizio.

## Ricavi

L'approccio metodologico seguito dal Gruppo nella rilevazione dei ricavi derivanti da contratto con i clienti (nel seguito anche ricavi delle vendite e prestazioni) si suddivide in cinque passaggi fondamentali (five-step model):

1. Identificazione del contratto con il cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare (performance obligation) nel contratto;
3. Determinazione del prezzo della transazione;
4. Allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation;
5. Rilevazione del ricavo al momento della soddisfazione della performance obligation.

Con l'IFRS 15 i ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente. Per l'IFRS 15, nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, l'entità rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over the time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi si utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, si rilevano i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

Il Gruppo disaggrega i ricavi da contratto con i clienti per segmento di business, per area geografica e nelle seguenti categorie di prodotto/servizio:

### *Ricavi da vendita di prodotti Business Fotovoltaico:*

rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (inverter, quadri inverter, skid completi di trafo e quadri ed accessori ausiliari) che hanno al loro interno una significativa parte di elemento progettuale. La rilevazione del ricavo è comunque legata alla spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite.

### *Ricavi da esecuzione di commesse su prodotti Business Fotovoltaico:*

rientrano in questa categoria i grandi contratti in cui le vendite di prodotti dell'area fotovoltaico (inverter, quadri inverter, skid completi di trafo e quadri ed accessori ausiliari) rientrano in schemi contrattuali in cui è significativa la componente di servizi accessori richiesti (messa in servizio e collaudo dell'impianto), e dove il passaggio di proprietà del bene non è strettamente correlato alla consegna del bene ma anche correlata al buon esito della erogazione del servizio correlato. La rilevazione del ricavo in questo caso non è comunque legata alla spedizione/consegna del prodotto ma è rilevata nel corso della durata dell'esecuzione del contratto (*over the time*), utilizzando il *cost-to-cost method*.

### *Ricavi da vendita di prodotti Business Industrial Automation:*

rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (inverter, quadri inverter, DcReg, ) in cui la parte progettuale specifica normalmente non è significativa. La rilevazione del ricavo è legata alla spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite, in quanto gli elementi eventuali di servizi accessori legati al contratto di vendita/ordine di vendita ricevuto non sono significativi sia in termini assoluti sia in termini relativi.

#### *Ricavi da prestazioni di servizi di post vendita:*

rientrano in questa categoria le vendite di servizi di O&M e di estensioni di garanzia su prodotti che appartengono sia alla Linea Business Fotovoltaico che alla linea Business Industrial Automation. La rilevazione del ricavo è rilevata *over time* lungo la durata del contratto.

#### *Ricavi da vendita di ricambi:*

la rilevazione del ricavo per le vendite rientranti in questa categoria avviene al momento della spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite nel contratto di vendita.

#### *Corrispettivi variabili*

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti, rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. Il Gruppo stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili, usando il metodo del valore atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo delle transazioni solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

#### *Presenza di una componente finanziaria significativa*

I ricavi del Gruppo vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la stessa risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

#### *Costi per l'ottenimento e l'adempimento del contratto*

Il Gruppo capitalizza i costi sostenuti per l'ottenimento del contratto e che non avrebbe sostenuto se non lo avesse ottenuto quando prevede di recuperarli. Il Gruppo capitalizza i costi sostenuti per l'adempimento del contratto solo quando questi sono direttamente correlati al contratto, consentono di disporre di nuove e maggiori risorse per gli adempimenti futuri e si prevede che tali costi saranno recuperati.

#### *Attività e Passività derivanti da contratto*

Le Attività derivanti da contratto rappresentano il diritto del Gruppo ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente, quando il diritto è subordinato a qualcosa di diverso dal passare del tempo. Se il Gruppo ha adempiuto le sue obbligazioni presenta il contratto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come Attività derivante da contratto per l'eccedenza tra la prestazione effettuata e il credito rilevato. Rientrano pertanto nella voce le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali.

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione del Gruppo di trasferire al cliente beni o servizi per i quali il Gruppo ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Se il cliente paga il corrispettivo o se il Gruppo ha diritto ad un importo del corrispettivo che è incondizionato (ossia un credito), prima di trasferire al cliente il bene o servizio, il contratto viene presentato come Passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il pagamento o (se precedente) nel momento in cui il pagamento è dovuto. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (material right) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

Le Attività derivanti da contratto e le Passività derivanti da contratto sono incluse rispettivamente nelle attività/passività correnti se si ritiene che siano realizzate/estinte nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che siano realizzate/estinte entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità

liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

## Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

### *Imposte correnti*

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una stima dei redditi fiscalmente imponibili in conformità alle disposizioni emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

### *Imposte differite*

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili e tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale, e sono classificate tra le attività e le passività non correnti. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale e viene ridotto nella misura in cui non risulti probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo i cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

## Conversione delle poste in valuta estera

### *Moneta funzionale*

Il presente bilancio è stato redatto in Euro, valuta funzionale della Capogruppo e delle altre società europee. La valuta funzionale delle società estere coincide con la valuta in essere nei rispettivi paesi di riferimento.

### *Transazioni e rilevazioni contabili*

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione. Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

### Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura

La strategia del Gruppo per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies") della controllante Enertronica Santerno S.p.A.; in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e all'ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

#### A) Rischi di cambio:

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria;
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato;
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione;

#### B) Rischi di tasso:

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie;
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti per la società dal Consiglio di Amministrazione della controllante Enertronica Santerno S.p.A. in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio-lungo termine);

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il *fair value* è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del *fair value* di derivati non idonei per l'*hedge accounting* sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il *fair value* dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza.

Ai fini dell'*hedge accounting* le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo (*fair value hedge*) se sono a fronte del rischio di variazione del *fair value* dell'attività o passività sottostante;
- coperture dei flussi finanziari (*cash flow hedge*) se sono a fronte del rischio di variazione nei flussi finanziari derivanti da attività e passività esistenti o da operazioni future;
- coperture di un investimento netto in un'entità estera (*net investment hedge*).

Un'operazione di copertura a fronte del rischio di cambio afferente un impegno irrevocabile è contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'entità intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.



Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del *fair value* o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

#### *Coperture del fair value*

Il Gruppo può ricorrere ad operazioni di copertura del *fair value* a fronte dell'esposizione a variazioni del *fair value* di attività o passività a bilancio o di un impegno irrevocabile non iscritto a bilancio, nonché di una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe avere un impatto sul conto economico. Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, il valore contabile dell'elemento oggetto di copertura viene rettificato per gli utili e le perdite attribuibili al rischio oggetto di copertura, lo strumento derivato è rideterminato al *fair value* e gli utili e perdite di entrambi sono imputate a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value* riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo *fair value* attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati a conto economico. Le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono altresì imputate a conto economico.

Uno strumento non viene più contabilizzato come un contratto di copertura del *fair value* quando viene a scadere o è venduto, estinto o esercitato, la copertura non risponde più ai requisiti per l'*hedge accounting*, oppure quando il Gruppo ne revoca la designazione. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario oggetto di copertura per cui è utilizzato il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico. L'ammortamento potrà avere inizio non appena si verifica una rettifica ma non oltre la data in cui un elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per variazioni del proprio *fair value* riconducibili al rischio oggetto di copertura.

#### *Coperture dei flussi finanziari*

Le coperture dei flussi finanziari sono operazioni di copertura a fronte del rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un rischio particolare, associato a un'attività o passività rilevata o a un'operazione futura altamente probabile che potrebbe influire sul risultato economico. Gli utili o perdite derivanti dallo strumento di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

L'utile o perdita appostata a patrimonio netto è riclassificata a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico (per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita o acquisto previsto).

Se si ritiene che l'operazione prevista non si verifichi più, gli importi inizialmente accumulati a patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura viene a scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente accumulati a patrimonio netto restano ivi iscritti fino a quando non si verifica l'operazione prevista. Se si ritiene che questa non si verifichi più, gli importi sono trasferiti a conto economico.



#### *Copertura di un investimento netto in una gestione estera*

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi finanziari. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati a conto economico. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite rilevato a patrimonio netto è trasferito a conto economico.

#### *Stime e assunzioni*

La redazione del bilancio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento del bilancio.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quell'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri. Si ritiene che alcuni principi contabili siano particolarmente significativi ai fini della comprensione del bilancio; a tal fine, di seguito, sono indicate le principali voci di bilancio interessate dall'uso delle predette stime contabili, nonché le principali assunzioni utilizzate dal management nel processo di valutazione delle predette voci di bilancio, nel rispetto dei sopra richiamati principi contabili internazionali. La criticità insita in tali stime è determinata, infatti, dal ricorso ad assunzioni e/o a giudizi professionali relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

#### *Recupero delle imposte differite attive*

Al 31 dicembre 2020, il bilancio comprende attività per imposte differite attive, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte differite attive è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte differite attive rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

#### *Fondo svalutazione dei crediti*

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

#### *Valore recuperabile delle attività non correnti*

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, l'avviamento, le partecipazioni e le altre attività finanziarie.

Ad ogni data di riferimento del bilancio il management verifica se il valore di iscrizione delle attività non correnti possa aver subito una perdita. La recuperabilità di tali importi è soggetta a stime ed assunzioni circa le ipotesi alla base della determinazione del valore recuperabile che per loro natura sono incerte. Uno scostamento tra i valori sottostanti alle ipotesi adottate e i dati consuntivi potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

#### *Accantonamenti a fondi rischi e oneri*

Il Gruppo ha utilizzato stime per la valutazione degli accantonamenti per interventi in garanzia concessi a clienti, per ristrutturazione aziendale, per svalutazioni di magazzino e per altri rischi e oneri. Ulteriori dettagli sono forniti nelle note relative alle singole poste di bilancio.

#### *Svalutazione delle attività immobilizzate*

Le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

#### *Valutazione al fair value*

Nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione.

#### *Valutazione delle passività per leasing*

La valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

#### *Valutazione dei piani a benefici definiti*

La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

#### *IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita*

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della Situazione Finanziaria-Patrimoniale. Perché ciò si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d'uso e consuetudine per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere altamente probabile entro un anno. Se tali criteri vengono soddisfatti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come posseduta per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ma prima della autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, opportuna informativa viene fornita nelle Note esplicative.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita; i corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

L'entità ha presentato distintamente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria o nelle note le principali classi di attività e passività classificate come detenute per la vendita.

## 2.7 Gestione dei rischi

Si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto:

### Rischi di credito

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

### Rischi di mercato

Il Gruppo ha avviato un processo di internazionalizzazione auspicando che una parte apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori dell'Italia. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi inerenti l'operare in ambito internazionale tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre a rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di Paesi esterni all'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo opera in un contesto competitivo caratterizzato da basse barriere all'ingresso dei mercati (sia dell'energia solare sia della distribuzione di energia elettrica) che la pone in concorrenza con soggetti italiani e multinazionali dotati di risorse finanziarie maggiori rispetto al Gruppo.

### Rischi connessi all'indebitamento finanziario – Rischio di liquidità

La capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario e non, dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, componenti che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte del Gruppo. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi e il Gruppo non fosse in grado di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, potrebbe trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento, con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La raccolta di mezzi finanziari, coerente con i piani a breve e medio termine del Gruppo, è destinata a finanziare sia il capitale circolante, sia gli investimenti in immobilizzazioni necessari a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale alla dinamica degli ordini della clientela e del conseguente andamento dei volumi di attività.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa è sotto il controllo e la gestione diretta della Tesoreria di Gruppo che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

Qualora il Gruppo fosse inadempiente rispetto agli obblighi di rimborso del prestito obbligazionario in scadenza oppure qualora non rispettasse gli obblighi stabiliti dai contratti bancari, tali circostanze integrerebbero la risoluzione di diritto dei contratti.

Con riferimento alle valutazioni effettuate dagli amministratori in merito all'impatto che i rischi in parola possono avere sul presupposto della continuità aziendale della Società e del Gruppo, alla luce del quale sono stati redatti il bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020, si rinvia a quanto più specificatamente riportato nel paragrafo 2.8 "Continuità aziendale" delle presenti nelle note esplicative.

#### Rischi di tasso d'interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria che degli investimenti. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.

La strategia adottata persegue l'obiettivo di fondo del bilanciamento tra quota di indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile; il rischio tasso sulla quota variabile viene poi ridotto con mirate operazioni di copertura.

#### Rischi di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

Il Gruppo ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto, come indicato in precedenza, ritenuto rilevante nella sua manifestazione in riferimento ad alcune realtà aziendali.

## 2.8 Continuità aziendale

Il COVID-19 ha negativamente impattato l'operatività della società e delle società controllate. In particolare, a causa degli effetti connessi alla pandemia ed alle restrizioni imposte dai governi dei paesi in cui la società ed il gruppo operano, non è stato possibile dare esecuzione agli ordini già acquistati ad inizio 2020. La società ed il Gruppo, pertanto, si sono trovati ad affrontare le ricadute negative rispetto a quanto previsto nel piano e nel budget 2020, sia dal punto di vista produttivo che economico, in particolare in termini di riduzione dei ricavi e di marginalità previsti per l'esercizio conclusosi.

Nell'ottica del principio della continuità aziendale, l'organo amministrativo ha attentamente analizzato la dinamica attesa della cassa della Società e del Gruppo, che, almeno per i successivi 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio, non mostra particolari tensioni e, pertanto, gli amministratori non evidenziano il sussistere di incertezze significative sul presupposto della continuità aziendale con riferimento a tale lasso temporale. In particolare, l'evoluzione attesa delle disponibilità di cassa è stata determinata facendo riferimento alle previsioni di incassi relativi a contratti già acquisiti e ad una stima di acquisizione di ulteriori ordini basata sulle produzioni storiche, con il contestuale pagamento dei fornitori necessari a realizzare la produzione, nonché dei costi del personale, delle rate in sorte capitale e delle cedole per interessi passivi in scadenza per i finanziamenti in essere e per il prestito obbligazionario.

Gli amministratori hanno inoltre provveduto, mediante la predisposizione di test di impairment, a verificare la recuperabilità degli attivi netti attribuibili alle seguenti partecipate : Progetti International SpA, Enertronica Inc, Enertronica Panama, Santerno Brasile ed Enertronica SGR S.r.l.. Dall'esito dei test in parola non è emersa la necessità di rilevare alcuna riduzione di valore. Questa attività di verifica e di analisi è stata svolta con particolare attenzione, anche avvalendosi del contributo di esperti terzi, che ne hanno confermato e corroborato le conclusioni.

Tuttavia, si rileva che al 31 dicembre 2022 (24 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio) è in scadenza il Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "ENERTRONICA CONVERTIBILE 2017-2022", emesso alla Capogruppo per un importo nominale complessivo di Euro 16.000.200.

Tenuto conto degli effetti negativi della pandemia in corso e di un suo possibile perdurare, gli amministratori della società hanno già sin d'ora avviato le necessarie interlocuzioni al fine di procedere con una operazione di emissione di un nuovo prestito obbligazionario necessario a garantire il completo rifinanziamento del prestito obbligazionario in scadenza, considerando anche un contesto particolarmente favorevole del mercato delle energie rinnovabili.

In considerazione di ciò gli amministratori, pur ritenendo che la definizione della suddetta operazione di rifinanziamento del prestito obbligazionario in scadenza al 31 dicembre 2022 rappresenti una significativa incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, sono confidenti circa il buon esito delle azioni precedentemente descritte anche sulla base dell'esperienza accumulata in precedenti analoghe operazioni di rifinanziamento condotte nel passato. Per tali motivi, gli stessi amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 sulla base del presupposto della continuità aziendale.

## 2.9 Note di commento

### IMMOBILI IMPIANTI E MACCHINARI (nota 1)

DESCRIZIONE	VALORE 1/1/2020	INCREM / (DECREM)	AMM.TO 2020	VALORE 31/12/2020
Terreni e fabbricati	1.033.200	0	-50.321	982.879
Impianti e macchinari	5.999.524	2.240.502	-157.835	8.082.191
Attrezzature industriali	1.440.315	45.725	-327.647	1.158.393
Altri	483.789	76.470	-135.672	424.587
Attività per diritti d'utilizzo	1.437.740	95.537	-565.160	968.117
<b>Totale</b>	<b>10.394.568</b>	<b>2.458.234</b>	<b>-1.236.635</b>	<b>11.616.168</b>

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 11.616 migliaia.

La voce "Terreni e fabbricati" è composta esclusivamente dal valore netto dei fabbricati posseduti dalla Capogruppo.

All'interno degli "Impianti e macchinari" e "Attrezzature industriali", le voci maggiormente significative riguardano il valore dell'impianto rilevato nel bilancio di Unisun Energy Pty Ltd, Euro 6.170 migliaia (+ Euro 2.271 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, in conseguenza dell'avanzamento dei lavori di costruzione eseguiti nell'anno), nonché i costi per beni capitalizzati, sostanzialmente in esercizi precedenti, da Enertronica Santerno S.p.A. per impianti ed attrezzature utilizzati nell'ambito dell'attività svolta, pari ad Euro 1.158 migliaia.

La voce "Attività per diritti d'utilizzo" è relativa ai contratti di locazione operativa, riguardanti immobili ed altri beni, il cui valore complessivo attualizzato è stato iscritto tra le attività materiali in applicazione del principio contabile IFRS 16 a partire dallo scorso esercizio.

Gli ammortamenti di periodo ammontano ad Euro 1.237 migliaia.

Al 31 dicembre 2020 le "Attività per diritti di utilizzo" ("Right-of-use") sono complessivamente pari ad Euro 968 migliaia, di seguito dettagliate:

(valori in euro)	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totali
<b>Attività per diritti di utilizzo</b>			
Valore storico	1.514.551	546.380	2.060.931
Fondo ammortamento	-828.993	-263.821	-1.092.814
<b>Valore netto al 31 dicembre 2020</b>	<b>685.558</b>	<b>282.559</b>	<b>968.117</b>

Le correlate passività del leasing alla data del 31 dicembre 2020, non correnti e correnti, sono di seguito esposte:

Passività non correnti del leasing	505.570
Passività non correnti del leasing - parti correlate	0
<b>Passività dei leasing non correnti</b>	<b>505.570</b>
Passività correnti del leasing	542.790
Passività correnti del leasing - parti correlate	0
<b>Totale passività del leasing correnti</b>	<b>542.790</b>

#### ATTIVITA' IMMATERIALI E AVVIAMENTO (nota 2)

DESCRIZIONE	VALORE 1/1/2020	INCREM / (DECREM)	AMM.TO 2020	VALORE 31/12/2020
Avviamento	2.106.111	0	0	2.106.111
Diritti di brevetto / opere ingegno	3.123	0	-1.366	1.757
Altre Immobilizzazioni	2.813.033	551.333	-784.909	2.579.457
<b>Totale</b>	<b>4.922.267</b>	<b>551.333</b>	<b>-786.275</b>	<b>4.687.325</b>

La voce "Avviamento", di complessivi Euro 2.106 migliaia, comprende:

- Euro 654 migliaia, pari alla differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione da parte della Capogruppo della partecipazione nella società Progetti International S.p.A. ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'operazione.
- Euro 664 migliaia, pari alla differenza fra il costo sostenuto, da parte della controllata Elettronica Santerno Spagna, per l'acquisizione di un ramo d'azienda ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'operazione.
- Euro 678 migliaia, pari alla differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione da parte della Capogruppo della partecipazione nella società Unisun Energy Pty Ltd ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'operazione.
- Euro 110 migliaia, pari alla differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione da parte di Enertronica South Africa Pty Ltd del 100% delle quote della società Brakkefontein Solar Pty Ltd ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'operazione.

Il Gruppo ha effettuato le opportune verifiche volte ad individuare eventuali riduzioni di valore dei valori contabili iscritti mediante la predisposizione di appositi test di impairment con particolare riferimento alle società Progetti International e Elettronica Santerno Spagna.

Le stime e i dati previsionali e finanziari utilizzati per tali test discendono dai piani aziendali predisposti e dalle valutazioni effettuate, anche sulla base delle precedenti esperienze, circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera.

I test sono stati condotti confrontando il valore contabile di iscrizione delle attività nette con il relativo valore d'uso, determinato utilizzando il metodo del "discounted cash flow" (DCF) applicato ai flussi di cassa previsionali dei piani predisposti dagli amministratori di ciascuna società. Le proiezioni dei flussi finanziari sono state stimate in base ai consuntivi di chiusura dell'esercizio 2020 e del quinquennio successivo ed effettuate dalla direzione aziendale.

Per la determinazione del terminal value si è deciso di non ricorrere alla perpetuity (e relativo tasso di crescita  $g$ ) e di utilizzare un orizzonte temporale di 10 anni, ritenuto come massimo periodo osservabile, in virtù della dipendenza dell'attività core del Gruppo all'andamento delle commesse future, difficile da prevedere oltre un determinato orizzonte temporale.

Con riferimento a Progetti International è stato considerato un WACC pari a 13,8%, mentre con riferimento ad Elettronica Santerno Spagna è stato considerato un WACC del 13,0%.

Le verifiche descritte non hanno dato origine ad alcuna riduzione di valore.

L'analisi di sensitività rispetto ai parametri chiave utilizzati ai fini del test di impairment non ha evidenziato effetti sui risultati delle valutazioni effettuate ed è stata operata mediante ipotesi distinte di stress di riduzione della marginalità e peggioramento del Capitale circolante Netto .

Sono state effettuate, inoltre, dagli amministratori anche le opportune verifiche volte ad individuare eventuali riduzioni di valore dei valori contabili iscritti con riferimento alle società Unisun Energy Ltd e Brakkefontein Ltd, basandosi sulle stime e i dati economico/finanziari previsionali derivanti dall'analisi dello sviluppo delle attività rispettivamente condotte. Tali valutazioni e verifiche non hanno dato origine ad alcuna riduzione di valore.

Le "Altre Immobilizzazioni" comprendono essenzialmente le capitalizzazioni effettuate per:

- "Concessioni, licenze e marchi" (Euro 255 migliaia), per investimenti in software e licenze, utilizzati anche in ambito R&D, nonché costi per rinnovo di marchi internazionali;
- "Costi di Sviluppo" (Euro 2.236 migliaia), riferiti a progetti di R&D aventi per oggetto lo sviluppo di nuovi prodotti e/o nuove applicazioni.

Riguardo a questi ultimi, riferiti esclusivamente alla Capogruppo, con riferimento all'esercizio 2020 si indica che:

- è proseguito il progetto di sviluppo della nuova CPU, attività funzionale a fronteggiare la richiesta del mercato di capacità computazionali sempre più elevate, nonché alla continua innovazione in corso su microprocessori e componentistica pregiata.  
I relativi costi del periodo, pari ad Euro 195 migliaia, sono stati capitalizzati alla voce "Immobilizzazioni in corso", sommandosi a quelli registrati sul progetto nei periodi precedenti, per un totale di Euro 855 migliaia.
- inoltre, sono state implementate nuove attività, principalmente riferite allo sviluppo di nuove tagli di potenza inverter (Euro 93 migliaia), sviluppo hardware e software per sistemi di conversione (Euro 142 migliaia) e progettazione di una gamma di quadri di potenza standardizzati (Euro 55 migliaia).

Le capitalizzazioni dei costi sono state effettuate in quanto ricorrono tutte le condizioni previste dai principi contabili di riferimento per la relativa iscrizione.

Gli ammortamenti di periodo, che sono determinati in base alla vita utile, generalmente fissata in cinque anni, sono pari ad Euro 786 migliaia.



## PARTECIPAZIONI (nota 3)

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2020.

Alcune di queste, inserite nella prima tabella in basso, non sono state consolidate nel presente bilancio per le motivazioni già dettagliate alla nota "Area di consolidamento".

### Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
Santerno Asia	24.500	0
<b>TOTALE</b>	<b>24.500</b>	<b>0</b>

La partecipazione nella ex controllata Santerno Asia è stata ceduta per il 21% (del 70% posseduto) nel mese di dicembre 2020. La partecipata è quindi uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo e viene valutata con il metodo del patrimonio netto. L'importo di Euro 25 migliaia esprime il valore al 31 dicembre 2020 di tale valutazione.

### Partecipazioni non correnti

NOME	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Bus X S.r.l.	10.000	-	-	10.000
Enertronica Spagna	3.000	-	-	3.000
Progetti International Colombia S.A.	1.487	-	-	1.487
Confidi Sardegna	300	-	-	300
Confidi Campania	250	-	-	250
Power on Demand S.r.l.	750	-	-	750
Consorzio Conai	95	-	-	95
Azioni Kinexia	19	16	-	35
Azioni Cogenpower	256	24.500	-	24.756
Azioni 4AIM SICAF	16.802	209	-	17.010
Azioni BP Frusinate - ENT	47.100	-	-7.500	39.600
Azioni BP Frusinate - SGR	47.100	-	-7.500	39.600
<b>TOTALE</b>	<b>127.157</b>	<b>24.725</b>	<b>-15.000</b>	<b>136.883</b>

Le variazioni più significative nell'anno riguardano l'adeguamento al fair value delle azioni detenute Cogenpower (+ Euro 25 migliaia) e Banca Popolare del Frusinate (- Euro 8 migliaia).

#### ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (nota 4)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
Crediti e finanziamenti	1.988.082	2.615.944
Altre attività finanziarie	113.108	113.108
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>2.101.190</b>	<b>2.729.052</b>

La voce "Crediti e finanziamenti" al 31 dicembre 2020 è essenzialmente riferita ad un credito della Capogruppo di complessivi Euro 2.888 migliaia (di cui Euro 900 migliaia riclassificato nelle "Attività finanziarie correnti" in quanto scadente entro 12 mesi) nei confronti di Prima Energia S.r.l., società che ha acquisito a fine 2017 il 100% di Smartutility Srl, il cui piano di pagamento, iniziato nel corso dell'esercizio precedente, prevede una corresponsione in rate annuali, con l'applicazione di un tasso di interesse annuo del 5%.

Allo stato attuale non sussistono ragioni per ritenere tale credito di dubbia esigibilità o soggetto a particolari rischi che non siano quelli legati alla pandemia Covid-19.

In merito, si segnala infatti che, nel mese di aprile 2021, è stato sottoscritto con la controparte un accordo modificativo dei termini di pagamento del suddetto debito, che, mantenendo invariate le altre clausole contrattuali, ha previsto una rimodulazione delle rate di pagamento ed un posticipo al 30 dicembre 2025 (rispetto all'attuale 30 giugno 2024) della data del saldo del debito stesso.

Nelle "Altre attività finanziarie" è rilevato il valore di una polizza di investimento sottoscritta dalla Capogruppo con Monte Paschi di Siena nel 2015 (Euro 113 migliaia).

#### IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE (nota 5)

Le "imposte differite attive", che sono stanziare sulle perdite fiscali conseguite piuttosto che sulle differenze temporanee tra il valore contabile di componenti di reddito positivi o negativi ed il corrispondente valore fiscale, al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 4.250 migliaia (Euro 3.975 migliaia al 31 dicembre 2019).

L'importo riguarda essenzialmente le rilevazioni effettuate dalla Capogruppo (Euro 4.141 migliaia) che registra nell'anno un aumento netto della voce di Euro 322 migliaia principalmente per l'effetto incrementativo della fiscalità differita sugli accantonamenti al fondo rischi delle passività potenziali riferite a Fuji (Euro 302 migliaia) e conciliazione con Agenzia delle Entrate (Euro 88 migliaia), per i dettagli dei quali si rimanda alla sezione "Fondi per rischi ed oneri", e decrementativo di Euro 84 migliaia a seguito dello smobilizzo parziale del fondo accantonato nel precedente esercizio inerente la vertenza Friem.

Sulla base dei piani industriali elaborati dalle singole società ed a seguito delle valutazioni effettuate dai rispettivi amministratori, questi ultimi ritengono vi sia la ragionevole certezza che, con riferimento alla deducibilità dei componenti negativi di reddito, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili vi sarà un reddito imponibile sufficiente a recuperare l'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare e che, per quanto attiene all'ammontare del beneficio connesso alle perdite fiscali riportabili, l'importo dello stesso sia recuperabile negli esercizi successivi in funzione degli imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili.

Si fornisce indicazione che in questa voce non sono iscritte imposte differite attive per Euro 2.938 migliaia, disponibili su perdite fiscali precedentemente conseguite dalla Capogruppo per un ammontare complessivo di Euro 10.529 migliaia.

Si riporta di seguito un prospetto dettagliato per natura delle differenze temporanee che determina la fiscalità differita:

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	01/01/2020	VARIAZIONE	31/12/2020
<b>ENERTRONICA SANTERNO SPA</b>	<b>3.818.382</b>	<b>322.440</b>	<b>4.141.742</b>
Perdite fiscali	808.589	-	808.589
Interessi deducibili	426.196	-	426.196
Ammortamenti/svalutazioni	567.898	-	567.898
Valutazione crediti	219.569	-	219.569
Accantonamento fondo rischi	1.622.308	306.492	1.928.800
Altre	173.821	16.898	190.689
<b>ENERTRONICA SGR SRL</b>	<b>40.138</b>	<b>-</b>	<b>40.138</b>
Altre	40.138		40.138
<b>ENERTRONICA SOUTH AFRICA</b>	<b>0</b>	<b>14.763</b>	<b>14.763</b>
Altre	0	14.763	14.763
<b>ENERTRONICA INVESTMENT</b>	<b>1.478</b>	<b>-1.145</b>	<b>333</b>
Perdite fiscali	1.478	-1.145	333
<b>ELETTRONICA SANTERNO S.A.</b>	<b>32.722</b>	<b>-4.517</b>	<b>28.205</b>
Altre	32.722	-4.517	28.205
<b>ELETTRONICA SANTERNO BRASILE</b>	<b>16.209</b>	<b>-16.209</b>	<b>0</b>
Altre	16.209	-16.209	0
<b>SANTERNO S.A.</b>	<b>8.588</b>	<b>-831</b>	<b>7.757</b>
Altre	8.588	-831	7.757
<b>SANTERNO ASIA</b>	<b>25.248</b>	<b>-25.248</b>	<b>0</b>
Altre	25.248	-25.248	0
<b>UNISUN ENERGY LTD</b>	<b>32.576</b>	<b>-15.881</b>	<b>16.695</b>
Altre	32.576	-15.881	16.695
<b>TOTALE</b>	<b>3.975.341</b>	<b>274.293</b>	<b>4.249.634</b>

#### CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI NON CORRENTI (nota 6)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
Crediti commerciali e altri crediti non correnti	764.781	1.046.664
<b>TOTALE CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI NON CORRENTI</b>	<b>764.781</b>	<b>1.046.664</b>

Vengono qui rilevati crediti commerciali che prevedono tempistiche di incasso oltre i 12 mesi, principalmente detenuti dalle controllate Progetti International S.p.A. (Euro 376 migliaia), Elettronica Santerno Brasile (Euro 258 migliaia) ed Unisun Energy Ltd. (Euro 130 migliaia).

#### RIMANENZE (nota 7)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
RIMANENZE		
Rimanenze	13.204.374	9.525.556
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>13.204.374</b>	<b>9.525.556</b>

Il saldo della voce "Rimanenze" al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 13.204 migliaia ed è riferito principalmente alle rimanenze in essere (inverter ed altra componentistica collegata) in Enertronica Santerno S.p.A. per Euro 11.118 migliaia (Euro 7.601 migliaia al 31 dicembre 2019), in Elettronica Santerno South Africa per Euro 658 migliaia (Euro 252 migliaia), in Elettronica Santerno Chile per Euro 566 migliaia (Euro 167 migliaia) ed in Elettronica Santerno Brasile per Euro 426 migliaia (Euro 858 migliaia).

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2020 è esposto al netto di un fondo svalutazione di Euro 4.361 migliaia, accantonato per la quasi totalità negli esercizi precedenti dalla Capogruppo e che nel corso dell'esercizio ha registrato la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.2019	Increment	Decrem	31.12.2020
Fondo svalutazione magazzino	3.979.424	453.902	-72.777	4.360.549
<b>Fondo svalutazione magazzino</b>	<b>3.979.424</b>	<b>453.902</b>	<b>-72.777</b>	<b>4.360.549</b>

L'incremento del fondo nel corso dell'anno è relativo a materiale rientrato in evidente stato di non riparazione e come tale interamente svalutato; il decremento, riguarda operazioni di rottamazione di beni, interamente svalutati, effettuate presso smaltitori autorizzati.

#### ATTIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO (nota 8)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
Attività derivanti da contratto	4.488.684	5.986.815
<b>Totale attività derivanti da contratto</b>	<b>4.488.684</b>	<b>5.986.815</b>

Viene qui recepito l'ammontare dei lavori in corso in essere al 31 dicembre 2020 scaturenti da contratti con clienti, riferiti principalmente alle commesse condotte dalla Capogruppo (Euro 3.603 migliaia) e da Enertronica South Africa Ltd (Euro 807 migliaia).

La riduzione del saldo della voce rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (-Euro 1.498 migliaia) è dovuta principalmente alla conclusione delle attività della commessa "Brasile" nel corso del primo trimestre 2020 da parte della Capogruppo, con conseguente fatturazione a scarico della voce.

#### CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI CORRENTI (nota 9)

L'ammontare complessivo iscritto nella voce, pari ad Euro 27.795.481 (Euro 24.611.678 al 31 dicembre 2019), viene dettagliato nelle tabelle di seguito riportate:

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
<b>CREDITI COMMERCIALI CORRENTI</b>		
Verso terzi	9.142.262	14.263.357
<b>TOTALE CREDITI COMMERCIALI CORRENTI</b>	<b>9.142.262</b>	<b>14.263.357</b>

L'importo dei crediti commerciali correnti pari ad Euro 9.143, il cui valore nominale di Euro 11.117 migliaia è rettificato da un fondo svalutazione crediti di Euro 1.974 migliaia, si riferisce ai crediti verso clienti maturati nell'ambito dell'attività commerciale dalle società del Gruppo.

Detto fondo ammonta nel corso dell'esercizio 2020 ha registrato la seguente movimentazione:

Saldo al 1 gennaio 2020	-2.126.643
Accantonamenti	-666.380
Utilizzi	818.853
Saldo al 31 dicembre 2020	-1.974.170

Gli incrementi del fondo si riferiscono in particolare agli accantonamenti effettuati, oltre che dalla Capogruppo per Euro 85 migliaia, dalle controllate Enertronica Inc (Euro 406 migliaia) ed Enertronica Panama (Euro 175 migliaia).

Il decremento del fondo di Euro 819 migliaia include principalmente l'utilizzo di Euro 755 migliaia, fondo presente nella ex controllata Santerno Inc e utilizzato a chiusura delle posizioni creditorie inesigibili della società in sede di operazione di fusione della stessa in Enertronica Inc, nel mese di gennaio 2020.

Rispetto all'esercizio precedente il saldo dei crediti commerciali registra un decremento di Euro 5.121 migliaia per incassi registrati nell'esercizio principalmente a fronte della conclusione di commesse condotte dall'esercizio precedente, in particolare da Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd (saldo alla data di Euro 563 migliaia contro Euro 3.405 migliaia al 31 dicembre 2019) ed Elettronica Santerno Brasile (Euro 240 migliaia contro Euro 1.852 migliaia).

Con riferimento alla sola Capogruppo Enertronica Santerno S.p.A., il cui saldo costituisce oltre il 72% del totale della voce, nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti commerciali per fasce di scaduto al 31 dicembre 2020:

Crediti	Totale Crediti Commerciali	A scadere	1-30 gg	30-60 gg	60-90 gg	oltre 90 gg	Scaduto
Verso terzi	<b>6.635.964</b>	3.729.339	165.734	119.766	71.975	2.549.148	2.906.623

Si precisa che il delta dei crediti verso terzi scaduti da oltre 90 giorni non coperto dal fondo svalutazione crediti (differenza pari ad Euro 575 migliaia) è include il credito iscritto dalla Capogruppo nei confronti del Governo Eritreo di Euro 1.011 migliaia, per i cui dettagli si rimanda alla successiva nota 19.

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
CREDITI TRIBUTARI		
Crediti tributari	4.465.657	5.833.497
<b>TOTALE CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>4.465.657</b>	<b>5.833.497</b>

Il saldo della voce è costituito principalmente dal credito IVA maturato dal Gruppo, in particolare da Enertronica Santerno S.p.A. (complessivi Euro 3.049 migliaia, di cui Euro 2.971 migliaia già oggetto di richiesta di rimborso).

Viene qui rilevato, inoltre, il credito d'imposta di Euro 580 migliaia maturato dalla Capogruppo in relazione alle attività di ricerca e sviluppo condotte dalla società.

Completano la voce crediti tributari per acconti d'imposta.

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
ALTRI CREDITI CORRENTI		
Altri crediti	14.187.562	4.514.824
<b>TOTALE ALTRI CREDITI CORRENTI</b>	<b>14.187.562</b>	<b>4.514.824</b>

La voce principale contenuta negli "Altri crediti" si riferisce all'importo di un Settlement Agreement di Euro 8.200 migliaia concluso dalla Capogruppo con un fornitore di un componente per la realizzazione di inverter fotovoltaici, nel quale lo stesso ha riconosciuto la propria responsabilità circa il malfunzionamento palesatosi del componente stesso.

Si evidenzia, che tale importo è stato incassato completamente nei mesi di febbraio 2021 (Euro 6.319 migliaia) e di maggio 2021 (Euro 1.881 migliaia).

Rileva inoltre nella voce il rimborso assicurativo di Euro 495 migliaia riconosciuto alla Capogruppo a copertura degli oneri supportati in conseguenza di quanto sopra specificato, anch'esso incassato nel mese di febbraio 2021.

Viene qui iscritto anche un credito di Euro 1.942 migliaia vantato dalla controllata Enertronica South Africa Pty Ltd nei confronti dell'acquirente delle quote di Enertronica Construction Namibia Pty Ltd (società ceduta nel mese di novembre 2019) ed il cui incasso è previsto entro marzo 2022.

Vengono qui iscritti anche anticipi a fornitori per Euro 1.297 migliaia, nonché rate e risconti attivi per complessivi Euro 1.537 migliaia.

#### ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (nota 10)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI		
Crediti e finanziamenti	3.180.875	2.807.806
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>3.180.875</b>	<b>2.807.806</b>

Il saldo è composto da:

- il credito finanziario di Euro 2.281 migliaia vantato da Enertronica South Africa Pty Ltd nei confronti di Enertronica Construction Namibia Pty Ltd (società ceduta nel mese di novembre 2019)
- la quota esigibile entro 12 mesi del credito della Capogruppo nei confronti di Prima Energia S.r.l., pari ad Euro 900 migliaia.  
In merito, si segnala, come precedentemente commentato, che nel mese di aprile 2021 è stato sottoscritto con la controparte un accordo modificativo dei termini di pagamento del suddetto debito, che, mantenendo invariate le altre clausole contrattuali, ha previsto una rimodulazione delle rate di pagamento ed un posticipo al 30 dicembre 2025 (rispetto all'attuale 30 giugno 2024) della data del saldo del debito stesso.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE (nota 11)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Disponibilità liquide	2.895.287	8.901.243
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.895.287	8.901.243

Il saldo delle disponibilità liquide alla data è riferibile prevalentemente ad Enertronica Santerno S.p.A. (Euro 818 migliaia), ad Elettronica Santerno South Africa Ltd (Euro 555 migliaia), ad Elettronica Santerno Espana (Euro 504 migliaia) ed a Santerno South Africa (Euro 382 migliaia).

Il delta significativo della voce rispetto alla chiusura dell'anno 2019 (- Euro 6.006) è principalmente riconducibile alla riduzione della disponibilità di cassa in capo alle controllate Unisun Pty Ltd (- Euro 3.602 migliaia) ed Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd (-Euro 1.520) in conseguenza della chiusura in corso d'anno, da parte delle stesse, di posizioni debitorie in essere al termine dell'esercizio precedente (-Euro 4,3 milioni dal saldo di fine 2019 a quello al 31 dicembre 2020).

In particolare, Unisun Energy Ltd ha provveduto al pagamento dei lavori inerenti l'impianto fotovoltaico in costruzione in Namibia, mentre Elettronica Santerno South Africa ha saldato debiti commerciali derivanti principalmente da una commessa condotta nel precedente esercizio, avente per oggetto la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel paese.

#### ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA (nota 12)

#### PASSIVITA' CONNESSE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA (nota 12)

Nel corso del precedente esercizio, Enertronica Santerno S.p.A. ha stipulato un accordo preliminare di cessione del 70% delle quote detenute della controllata Sertum Energy Pty Ltd.

In applicazione dell'IFRS 5, ritenendo gli amministratori altamente probabile il closing dell'operazione entro il primo semestre 2021, gli attivi netti attribuibili alla partecipata in parola sono stati riclassificati nelle "Attività destinate alla vendita" e nelle "Passività connesse alle attività destinate alla vendita".



Il fair value della partecipata è stato determinato facendo riferimento al corrispettivo contrattuale della vendita. Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 presenta gli importi relativi alla situazione patrimoniale di Sertum Energy Pty Ltd nelle voci “Attività destinate alla vendita” e “Passività connesse alle attività destinate alla vendita”, di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

<b>ATTIVO</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
IMPIANTI	8.589.683	10.502.923
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	0	2.337.312
CREDITI COMMERCIALI	136.380	119.352
CREDITI TRIBUTARI	0	241.856
ALTRI CREDITI V/TERZI	8.241	7.878
DISPONIBILITA' LIQUIDE	210.658	165.750
<b>TOTALE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA</b>	<b>8.944.962</b>	<b>13.375.071</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
FINANZIAMENTI NON CORRENTI V/TERZI	5.491.841	6.197.060
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	154.877	2.282.197
FINANZIAMENTI CORRENTI V/TERZI	472.275	1.075.671
DEBITI COMMERCIALI	1.639.561	2.742.643
DEBITI TRIBUTARI	30.071	0
<b>TOTALE PASSIVITA' CONNESSE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA</b>	<b>7.788.625</b>	<b>12.297.571</b>

Si precisa che, come successivamente riportato nelle “Svalutazioni di attività”, è stata operata una svalutazione di Euro 539 migliaia sulla controllata Sertum Energy Pty Ltd, derivante dalla differenza dei valori patrimoniali della società alla data del 31 dicembre 2020 ed il previsto prezzo di cessione.

Analogo confronto aveva comportato una svalutazione di Euro 1.640 migliaia nell’esercizio 2019.

PATRIMONIO NETTO (nota 13)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2020

Euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili indivisi da consolidamento	Riserva IAS/IFRS	Riserva Conversione	Riserva Azioni Proprie	Riserva attualizzaz benefici ai dipendenti	Riserva Cash Flow Hedge	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
PN di Gruppo al 1 gennaio 2020	784.988	11.811.774	-10.253.222	-1.794.905	-183.628	-24.890	-284.037	-78.549	-	421.083	398.615
Allocazione risultato			421.083							-421.083	-
Deconsolidamento Santerno Asia		24.500									24.500
Altri movimenti		18.665									18.665
Risultato complessivo del periodo						-1.266.861		-18.670	-46.075	-2.738.466	-4.070.072
PN di Gruppo al 31 dicembre 2020	784.988	11.854.939	-9.832.139	-1.794.905	-183.628	-1.291.751	-284.037	-97.219	-46.075	-2.738.466	-3.628.292
PN di terzi al 1 gennaio 2020		-80.890	-36.799	-	-	3.304		-		-27.290	-141.675
Allocazione risultato			-27.290							27.290	-
Deconsolidamento Santerno Asia		112.250									112.250
Risultato complessivo del periodo						16.878				214.386	231.264
PN di terzi al 31 dicembre 2020		31.360	-64.089	-	-	20.182		-		214.386	201.839
PN Totale al 31 dicembre 2020	784.988	11.886.299	-9.896.228	-1.794.905	-183.628	-1.271.569	-284.037	-97.219	-46.075	-2.524.080	-3.426.453

Il capitale sociale al 31 dicembre 2020 è quello della Capogruppo Enertronica Santerno SpA ed è pari ad Euro 784.988,40 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 7.849.884 azioni ordinarie dematerializzate dal valore nominale di Euro 0,10 ciascuna e non risulta variato rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento alla movimentazione intervenuta sul patrimonio netto nell'esercizio, si precisa che il decremento della "Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti" di Euro 18,7 migliaia si riferisce alla componente attuariale del TFR secondo le prescrizioni dello IAS 19.

Si rimanda alla nota n. 16 "Benefici a dipendenti" per maggiori dettagli.

La variazione della "Riserva di conversione" registra un saldo netto negativo di Euro 1.266 migliaia per gli effetti generati principalmente dal consolidamento dei bilanci delle component sudafricane e americane. In particolare, rileva un effetto negativo di Euro 1.564 derivante dall'adeguamento al cambio di chiusura d'esercizio 2020 di partite debitorie pregresse delle stesse component.

Si evidenzia che la sola Capogruppo detiene azioni proprie, i cui valori di acquisto sono iscritti in apposita riserva di patrimonio netto. Al 31 dicembre 2020 Enertronica Santerno SpA deteneva n. 92.051 azioni proprie in portafoglio, pari all'1,1726% del capitale sociale.

L'acquisto e la detenzione di azioni ordinarie proprie ha per la Capogruppo principalmente le seguenti finalità:

- sostegno alla liquidità delle azioni stesse così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- costituire un c.d. "magazzino" titoli ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione deliberati dai competenti organi sociali;
- procedere eventualmente a scambi azionari nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, inclusa la destinazione di dette azioni al servizio di eventuali prestiti obbligazionari convertibili e/o con warrant.

Si precisa infine che il valore nominale delle azioni proprie possedute da Enertronica Santerno S.p.A., società che fa ricorso al mercato del capitale di rischio, non eccede la quinta parte del capitale sociale, come disposto dall'art. 2357 del Codice Civile.

#### PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (nota 14)

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio delle voci comprese nelle "Passività finanziarie non correnti":

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
PASSIVITA' FINANZIARIE		
Obbligazioni	15.712.243	15.558.085
Finanziamenti	16.416.201	10.905.956
Altre passività finanziarie	517.218	917.604
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>32.645.662</b>	<b>27.381.645</b>

La voce "Obbligazioni" si riferisce esclusivamente alla Capogruppo e riguarda l'emissione di un prestito obbligazionario, deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 28 luglio 2017, denominato "ENERTRONICA CONVERTIBILE 2017-2022", per un importo nominale complessivo massimo pari a Euro 16.000 migliaia. Le obbligazioni sono quotate su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Come specificato nel paragrafo 2.8 "Continuità aziendale" delle presenti note esplicative, in previsione della scadenza di tale prestito fissata per il 31 dicembre 2022, gli amministratori della società hanno già sin d'ora avviato le necessarie interlocuzioni al fine di procedere con una operazione di emissione di un nuovo prestito obbligazionario necessario a garantire il completo rifinanziamento del prestito obbligazionario in scadenza.

La voce "Finanziamenti" comprende le quote scadenti oltre 12 mesi di mutui e finanziamenti in essere nel Gruppo.

Gli importi più significativi riguardano principalmente:

- un finanziamento erogato da parte di Carraro International SE (scadenza 30.6.2022 – tasso 2,50%) per un valore nominale di Euro 5.163 migliaia, di cui 4.263 migliaia a medio/lungo termine e 900 migliaia a breve termine.

In merito, si segnala che nel mese di maggio 2021 sono iniziate le interlocuzioni finalizzate alla sottoscrizione di un accordo transattivo riguardante il pagamento del debito commerciale nei confronti di Carraro S.p.A. e la contestuale rimodulazione del debito finanziario nei confronti di Carraro International S.E.

La bozza di accordo condivisa tra le parti prevede che, a fronte della corresponsione entro il 30 giugno 2021 da parte della società a Carraro S.p.A. dell'importo di Euro 785 migliaia circa a "saldo e stralcio" del debito commerciale complessivo al 31 dicembre 2020 di Euro 1.335 migliaia circa, Carraro International S.E. riconosca ad Enertronica Santerno S.p.A. un riscadenziamento del debito finanziario, pari ad Euro 5.163 migliaia al 31 dicembre 2020 ed attualmente in scadenza al 30 giugno 2022, alla data del 30 aprile 2024.

Gli amministratori prevedono che l'accordo verrà firmato dalle parti entro il mese di giugno 2021;

- un finanziamento bancario erogato da Bank of Windhoek alla controllata Unisun Energy Pty Ltd per complessivi Euro 77 milioni di NAD (Euro 4.273 migliaia), scadenza dicembre 2025, tasso Repo + 4,75%;
- la parte scadente oltre 12 mesi, pari ad Euro 63 migliaia, di un contratto di finanziamento agevolato erogato alla società da parte SIMEST S.p.A. – Società Italiana per le Imprese all'Estero, per la realizzazione di programmi di inserimento sui mercati esteri ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) dl 25 giugno 2008 n.112.

Per quel che riguarda altri mutui e finanziamenti, si riporta di seguito uno schema di dettaglio dei singoli importi suddivisi per istituto bancario erogante, nonché relative scadenze e tassi di interesse applicati, con riferimento alla società del Gruppo che ha contratto il debito finanziario:

Denominazione	31.12.2020	Scadenza	Tasso applicato	Società
Mutuo B.ca Popolare Frusinate	389.270	31.10.2034	IRS 20 anni + 7%	Enertronica Santerno SpA
Mutuo B.ca Popolare Frusinate	11.814	19.11.2022	Euribor 3m + 2 p.p.	Enertronica Santerno SpA
Finanziamento Monte Paschi Siena	2.331.641	31.08.2025	Euribor 6m + 2,75%	Enertronica Santerno SpA
Finanziamento Banca Popolare Milano	2.481.050	30.09.2026	Euribor 3m + 1,6%	Enertronica Santerno SpA
Finanziamento Intesa San Paolo	1.935.828	09.11.2024	Euribor 1m + 2%	Enertronica Santerno SpA
Mutuo BCC Anagni	64.036	30.06.2023	Euribor 6m + 4,5%	Enertronica SGR
Mutuo B.ca Popolare Frusinate	11.814	19.11.2022	Euribor 3m + 2,0%	Enertronica SGR
<b>TOTALE</b>	<b>7.225.452</b>			

Si precisa che i finanziamenti ottenuti da Enertronica Santerno S.p.A. da parte di Monte Paschi Siena, Banca Popolare di Milano ed Intesa San Paolo sono stati erogati in corso d'anno e rientrano nelle misure di intervento disposte da parte dello Stato a supporto delle attività delle imprese con D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 (cosiddetto "Decreto liquidità"), nelle quali la Capogruppo rientra a pieno titolo.

Si fornisce di seguito una suddivisione dei rimborsi previsti per i suddetti finanziamenti per fasce di scaduto:

Denominazione	IMPORTO	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2026	31.12.2027	31.12.2028	31.12.2029	31.12.2030	31.12.2031	31.12.2032	31.12.2033	31.12.2034	TOTALE
Mutuo Bca Pop Frusinate	<b>389.270</b>	20.638	20.860	22.318	24.026	25.788	27.678	29.657	31.883	34.221	36.730	39.400	42.312	33.760	<b>389.270</b>
Finanziam Bca Pop. Frusinate	<b>11.814</b>	11.814													<b>11.814</b>
Finanziam Monte Paschi Siena	<b>2.331.641</b>	603.829	631.260	651.104	445.449										<b>2.331.641</b>
Finanziam Bca Pop. Milano	<b>2.481.050</b>	146.468	620.876	622.090	628.213	463.404									<b>2.481.050</b>
Finanziam Intesa San Paolo	<b>1.935.828</b>	659.211	665.348	611.268											<b>1.935.828</b>
Mutuo BCC Anagni	<b>64.036</b>	20.638	20.860	22.538											<b>64.036</b>
Mutuo Bca Pop Frusinate	<b>11.814</b>	11.814													<b>11.814</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.225.452</b>	1.474.412	1.959.203	1.929.318	1.097.687	489.192	27.678	29.657	31.883	34.221	36.730	39.400	42.312	33.760	<b>7.225.452</b>

Nelle "Altre passività finanziarie" viene contabilizzata la quota a lungo, pari ad Euro 506 migliaia, del debito finanziario derivante dal valore attuale dei canoni di beni detenuti con contratti di leasing dal Gruppo, determinato sulla base dei contratti stessi, secondo le disposizioni introdotte a decorrere dal 1 gennaio 2019 dall'IFRS 16.

#### DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI (nota 15)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI		
Altri debiti	350.000	0
<b>TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI</b>	<b>350.000</b>	<b>0</b>

Riguardo l'importo della voce di Euro 350 migliaia, si precisa che nell'esercizio precedente la Capogruppo aveva provveduto ad iscriverne nel bilancio un accantonamento al fondo rischi di Euro 1 Milione, quale migliore stima di una passività potenziale nei confronti del fornitore Friem S.p.A. a seguito di una richiesta di risarcimento a titolo di mancato guadagno avanzata dallo stesso per la risoluzione di un contratto di fornitura.

Nel mese di giugno 2020 è stata sottoscritta tra le parti una transazione di pari importo, che ha comportato la riclassificazione nei “debiti” del suddetto ammontare e che prevede un piano di pagamento articolato su 24 mesi, di cui Euro 350 migliaia già pagati dalla Società in corso d’anno, in ottemperanza allo stesso.

Di conseguenza, il debito al 31 dicembre 2020 residua per Euro 650 migliaia, di cui Euro 350 migliaia scadenzati nell’anno 2022, importo che viene qui iscritto.

#### IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE (nota 16)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		
Imposte differite passive	116.811	106.093
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE</b>	<b>116.811</b>	<b>106.093</b>

Le “Imposte Differite Passive”, che al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 117 migliaia (riferite alle società Elettronica Santerno Espana S.L., Euro 80 migliaia, ed Enertronica SGR S.r.l., Euro 37 migliaia) sono stanziata sulle differenze temporanee tra il valore contabile di componenti di reddito positivi ed il corrispondente valore fiscale.

#### BENEFICI A DIPENDENTI (nota 17)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Trattamento fine rapporto/quiescenza	684.644	715.790
<b>TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	<b>684.644</b>	<b>715.790</b>

La voce, pari ad Euro 685 migliaia al 31 dicembre 2020, accoglie il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa civilistica italiana e calcolato secondo le vigenti norme di legge.

Il trattamento di fine rapporto, è trattato contabilmente come un piano a benefici definiti e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell’attualizzazione finanziaria. Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del “projected unit credit method” con il supporto dei dati emessi dall’Istat e dall’Inps.

I parametri utilizzati sono i seguenti:

- 1) tasso annuo di attualizzazione: 0,8%;
- 2) tasso annuo di inflazione: 0,6% per il 2021, 1,1% per il 2022, 1% per il 2023; 1,5% dal 2024.

3) tasso di aumento delle retribuzioni: pari al tasso di inflazione.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita.

Il trattamento di fine rapporto si riferisce ai benefici a dipendenti regolati dalle norme vigenti in Italia ed iscritti nei bilanci delle società italiane. In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

Si rileva che i dipendenti del Gruppo sono passati da n. 175 unità a fine 2019 a n. 195 unità al 31 dicembre 2020, con una media di tale periodo pari a n. 185 unità.

#### FONDI PER RISCHI ED ONERI (nota 18)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondi garanzia	429.092	515.704
Altri fondi	1.580.790	1.117.843
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>2.009.882</b>	<b>1.633.547</b>

I "Fondi per rischi ed oneri" accolgono gli stanziamenti effettuati al fondo garanzia prodotti da parte di alcune società del Gruppo, principalmente da Enertronica Santerno per Euro 287 migliaia, da Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd per Euro 97 migliaia e da Elettronica Santerno Brasile per Euro 37 migliaia.

L'importo di Euro 1.581 migliaia accantonato negli "Altri fondi" riguarda esclusivamente la Capogruppo. Le voci principali che lo compongono sono di seguito dettagliate:

##### Fuji Electric – Euro 1.100 migliaia

L'importo di Euro 1.100 migliaia qui stanziato si riferisce alla miglior stima possibile effettuata dalla società riguardante i costi da sostenere, nel corso del primo semestre 2021, per acquisto di materiale e servizi di lavorazione connessi, in conseguenza di una campagna intrapresa di richiamo di una partita di inverter fotovoltaici precedentemente consegnati, causa problematiche di velocità di invecchiamento superiore alle attese di un componente degli stessi.

Si precisa che, nel corso dell'anno 2020, la società ha già sostenuto costi connessi a questa problematica emersa per un ammontare complessivo di Euro 2.052 migliaia.

Come commentato nella precedente sezione "Altri Crediti" e nella successiva "Ricavi", si evidenzia che il riconoscimento di responsabilità da parte del fornitore di riferimento riguardo il malfunzionamento di cui sopra, sancito in un Settlement Agreement tra le parti, ha comportato il riconoscimento da parte dello stesso di un importo transattivo di Euro 8.200 migliaia.

#### Agenzia delle Entrate – Euro 434 migliaia

Lo stanziamento qui effettuato si riferisce all'importo oggetto di Accordo Conciliativo con la Direzione Provinciale di Frosinone, la cui sottoscrizione è avvenuta nel mese di maggio 2021, quale composizione bonaria a seguito dell' Avviso di Accertamento n. TKQ036W01791/2019, concernente le imposte dirette (IRES e IRAP) e IVA afferenti il periodo d'imposta 2015, già oggetto di precedente presentazione da parte della Società di Istanza di Accertamento con Adesione (gennaio 2020) e successivo Ricorso (luglio 2020).

Il relativo fondo rischi, già stanziato per Euro 62 migliaia al 31 dicembre 2019, viene quindi incrementato di Euro 372 migliaia in sede di chiusura dell'esercizio.

#### PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO (nota 19)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
Passività derivanti da contratto	8.761.574	4.306.402
<b>TOTALE PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO</b>	<b>8.761.574</b>	<b>4.306.402</b>

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione del Gruppo di trasferire al cliente beni o servizi per i quali le società del Gruppo stesso hanno ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente.

Nel caso specifico sono rappresentate da anticipi ed acconti ricevuti da clienti per l'esecuzione di contratti di fornitura e commesse di vendita.

Gli importi maggiormente significativi compresi nel saldo al 31 dicembre 2020 riguardano la Capogruppo e si riferiscono ad anticipi contabilizzati nell'anno per complessivi Euro 4.082 migliaia riferiti alla commessa "Domeyko - Chile" (Euro 4.082 migliaia) oltre all'anticipo riconosciuto alla Società dal cliente della commessa "Eritrea" a novembre 2015 per originari Euro 2,8 milioni (pari al 40% del valore contrattuale), che si è successivamente ridotto di Euro 654 migliaia in proporzione alla maturazione delle relative fatturazioni verso il cliente stesso.

Si ricorda che questa commessa è stata interrotta nell'anno 2015 a seguito di un contenzioso, tuttora in corso, con il Governo Eritreo circa il mancato riconoscimento alla società da parte dello stesso dei corrispettivi maturati con l'avanzamento dei lavori e che nelle attività iscritte nel presente bilancio figurano complessivi Euro 1.856, suddivisi tra crediti commerciali (Euro 1.011 migliaia) e attività derivanti da contratto (Euro 844 migliaia).

Rilevano inoltre nella voce anticipi pagati da clienti Italia per Euro 1.126 migliaia, da clienti estero per Euro 330 migliaia e risconti passivi su contratti per Euro 282 migliaia.

#### PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (nota 20)

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio delle voci comprese nelle "Passività finanziarie correnti":

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE</b>		
Finanziamenti	1.424.710	915.447



Altre passività a breve	3.708.377	4.618.144
<hr/>		
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	5.133.087	5.533.591

La voce "Finanziamenti" al 31 dicembre 2020 comprende:

- un debito finanziario verso Carraro International SE, relativo ad un finanziamento quota parte con scadenza a breve termine che ammonta ad Euro 900 migliaia. In merito, si segnala che, come precedentemente commentato, nel mese di maggio 2021 sono iniziate le interlocuzioni finalizzate alla sottoscrizione di un accordo transattivo riguardante il pagamento del debito commerciale nei confronti di Carraro S.p.A. e la contestuale rimodulazione del debito finanziario nei confronti di Carraro International S.E.  
La bozza di accordo condivisa tra le parti prevede che, a fronte della corresponsione entro il 30 giugno 2021 da parte della società a Carraro S.p.A. dell'importo di Euro 785 migliaia circa a "saldo e stralcio" del debito commerciale complessivo al 31 dicembre 2020 di Euro 1.335 migliaia circa, Carraro International S.E. riconosca ad Enertronica Santerno S.p.A. un riscadenziamento del debito finanziario, pari ad Euro 5.163 migliaia al 31 dicembre 2020 ed attualmente in scadenza al 30 giugno 2022, alla data del 30 aprile 2024.  
Gli amministratori prevedono che l'accordo verrà firmato dalle parti entro il mese di giugno 2021.
- l'importo di Euro 126 migliaia quale parte a breve di un contratto di finanziamento agevolato erogato alla società da parte SIMEST S.p.A. – Società Italiana per le Imprese all'Estero, per la realizzazione di programmi di inserimento sui mercati esteri ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) dl 25 giugno 2008 n.112.

Inoltre, sono qui comprese le quote scadenti entro 12 mesi di mutui e finanziamenti in essere nel Gruppo, come di seguito dettagliato, con indicazione della società che ha contratto il debito finanziario:

Denominazione	31.12.2020	Scadenza	Tasso applicato	Società
Mutuo Banca Popolare Frusinate	18.110	31.12.2021	IRS 20 anni + 7%	Enertronica Santerno S.p.A
Mutuo Banca Popolare Vicenza	146.958	31.12.2021	Euribor 3m + 2,75%	Enertronica Santerno S.p.A.
Mutuo B.ca Popolare Frusinate	12.643	31.12.2021	Euribor 3m + 2 p.p.	Enertronica Santerno S.p.A
Finanziamento Monte Paschi Siena	151.665	31.12.2021	Euribor 6m + 2,75%	Enertronica Santerno S.p.A.
Finanziamento Intesa San Paolo	55.556	31.12.2021	Euribor 1m + 2%	Enerronica Santerno S.p.A.
Mutuo BCC Anagni	54.360	31.12.2021	Euribor 3m + 2,75%	Enertronica SGR
Mutuo Banca Popolare Frusinate	12.643	31.12.201	Euribor 3m + 2 p.p.	Enertronica SGR
<b>TOTALE</b>	<b>451.934</b>			

In ottemperanza a quanto previsto prima dal Decreto "Cura Italia" (Art. 56 DL 18/2020) e successivamente dalla Legge di Bilancio 2021, che hanno introdotto la possibilità di sospendere il pagamento delle rate di mutuo, dei leasing e di ogni altro finanziamento a rimborso rateale, con decorrenza dal 17/03/2020 fino al 30/06/2021, si segnala che Enertronica Santerno SpA ha aderito alla moratoria della sola parte capitale, pertanto si è determinata la traslazione in avanti del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata.

Gli interessi sul capitale ancora da rimborsare sono stati corrisposti alle scadenze originarie. Nello Stato Patrimoniale il valore nominale del debito è rimasto "fisso" al momento da cui decorre la sospensione (moratoria) del versamento della

quota capitale. In Conto Economico gli interessi sono stati contabilizzati per competenza in base alle scadenze originarie, quindi in sede di chiusura di bilancio sono stati imputati gli interessi passivi di competenza, come nel bilancio precedente.

Tale scelta è stata adottata per due dei finanziamenti sopra citati, quello stipulato con Banca Popolare di Vicenza (oggi Intesa San Paolo) e con Simest SpA, determinando impatti contabili non significativi (Euro 9 mila di interessi passivi registrati nell'anno).

Si precisa che i finanziamenti ottenuti da Enertronica Santerno S.p.A. da parte di Monte Paschi Siena ed Intesa San Paolo sono stati erogati in corso d'anno e rientrano nelle misure di intervento disposte da parte dello Stato a supporto delle attività delle imprese con D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 (cosiddetto "Decreto liquidità"), nelle quali la Capogruppo rientra a pieno titolo.

Nelle "Altre passività a breve", riferite essenzialmente alla Capogruppo, vengono rilevati i debiti verso banche per linee di credito (Euro 1.000 migliaia), per anticipi salvo buon fine (Euro 591) e per anticipi fatture (Euro 1.317).

Il saldo della voce si riduce complessivamente di Euro 951 migliaia essenzialmente a seguito della riduzione nel periodo della linea per anticipi fatture, che al termine dell'esercizio precedente ammontava ad Euro 2.538 migliaia.

Inoltre, viene qui rilevata la quota a breve, pari ad Euro 543 migliaia, del debito finanziario derivante dal valore attuale dei canoni di beni detenuti con contratti di leasing dal Gruppo, determinato sulla base dei contratti stessi, secondo le disposizioni introdotte a decorrere dal 1 gennaio 2019 dall'IFRS 16.

#### DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI (nota 21)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI		
Debiti commerciali	26.744.042	32.397.455
Altri debiti	3.123.948	3.541.713
<b>TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI</b>	<b>29.867.990</b>	<b>35.939.169</b>

La voce "Debiti commerciali" si riferisce ai debiti contratti nei confronti dei fornitori, principalmente nell'ambito delle commesse svolte dalle società del Gruppo e, mediamente, sono regolati tra i 60 e i 120 giorni.

Il decremento significativo della voce rispetto al saldo di chiusura dell'esercizio precedente (-Euro 6.071 migliaia) si genera essenzialmente a fronte del ciclo ordinario del circolante nel periodo, nel corso del quale gli incassi ricevuti dai clienti (saldo di - Euro 5.121 rispetto al 31 dicembre 2019), nonché parte della liquidità (-Euro 6.006 migliaia), sono stati impiegati principalmente a chiusura di posizioni debitorie nei confronti dei fornitori.

Gli "Altri debiti" comprendono, principalmente debiti v/dipendenti per competenze per Euro 1.338 migliaia e debiti tributari del Gruppo per ritenute fiscali/previdenziali da pagare per complessivi Euro 821 migliaia.

La voce contiene inoltre l'importo di Euro 300 migliaia per un debito della Capogruppo nei confronti del fornitore Friem S.p.A. Al proposito, si precisa che nell'esercizio precedente la Società aveva provveduto ad iscrivere nel bilancio un accantonamento al fondo rischi di Euro 1 Milione, quale migliore stima di una passività potenziale a seguito di una

richiesta di risarcimento a titolo di mancato guadagno avanzata dallo stesso per la risoluzione di un contratto di fornitura.

Nel mese di giugno 2020 è stata sottoscritta tra le parti una transazione di pari importo, che ha comportato la riclassificazione nei "debiti" del suddetto ammontare e che prevede un piano di pagamento articolato su 24 mesi, di cui Euro 350 migliaia già pagati dalla Società in corso d'anno, in ottemperanza allo stesso.

Di conseguenza, il debito al 31 dicembre 2020 residua per Euro 650 migliaia, di cui Euro 300 migliaia scadenzati nell'anno 2021, importo che viene qui iscritto.

#### DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI (nota 22)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI		
Debiti per imposte correnti	158.323	232.469
<b>TOTALE DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI</b>	<b>158.323</b>	<b>232.469</b>

I debiti per imposte correnti riguardano esclusivamente la Capogruppo.

#### RICAVI OPERATIVI (nota 23)

I ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2020 si attestano ad Euro 32.610 migliaia, così suddivisi per linea di business:

Linea di Business	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Variaz	2020-2019	%
Automazione Industriale	6.388	19,6%	9.045	14,0%	-	2.657	-29,4%
Industrial Service	10.832	33,2%	8.356	12,9%	-	2.476	29,6%
Inverter Fotovoltaici	13.406	41,1%	40.390	62,5%	-	26.984	-66,8%
Energia	1.666	5,1%	548	0,8%	-	1.118	204,0%
Altri ricavi	318	1,0%	6.290	9,7%	-	5.972	-94,9%
<b>TOTALE</b>	<b>32.610</b>	<b>100,0%</b>	<b>64.629</b>	<b>100,0%</b>	<b>-</b>	<b>32.019</b>	<b>-49,5%</b>

I ricavi operativi del Gruppo, pari a Euro 32.610 migliaia, registrano una contrazione di circa il 50% rispetto al risultato conseguito nell'anno 2019 (Euro 64.629 migliaia).

Come mostra la tabella relativa alla composizione dei ricavi, la principale riduzione dei ricavi si è registrata nella divisione Inverter Fotovoltaici, con un calo del 67% circa. Il decremento dei ricavi si origina essenzialmente per gli effetti provocati dalla diffusione del COVID-19, che ha comportato un sostanziale arresto delle attività produttive e commerciali a partire dalla metà di febbraio e fino alla metà di giugno, sia per quel che concerne le attività produttive italiane che per quelle delle società controllate estere. Con riferimento a queste ultime, infatti, il dato consuntivo dell'esercizio 2019 esponeva ricavi conseguiti dal Gruppo principalmente in Brasile, Spagna e Sudafrica (Euro 35 milioni circa), paesi fortemente interessati e penalizzati dalla pandemia COVID-19 nel corso dell'anno 2020.

La voce principale contenuta negli "Altri ricavi" si riferisce all'importo di un Settlement Agreement di Euro 8.200 migliaia concluso con un fornitore di un componente per la realizzazione di inverter fotovoltaici, nel quale lo stesso ha riconosciuto la propria responsabilità circa il malfunzionamento palesatosi del componente stesso. Rileva inoltre nella voce anche il rimborso assicurativo di Euro 495 migliaia riconosciuto alla società a copertura dei danni subiti in conseguenza di quanto sopra specificato.

La suddivisione geografica dei ricavi dell'anno è la seguente: 39% Extra Ue, 55% Italia, 6% UE.

#### COSTI OPERATIVI (nota 24)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
<u>COSTI OPERATIVI</u>		
COSTI PER ACQUISTI DI BENI E MATERIALI	-9.479.691	-36.568.343
COSTI PER SERVIZI	-10.307.111	-11.264.934
UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI	-151.386	-522.467
COSTI DEL PERSONALE	-8.192.488	-8.850.257
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'	-3.494.653	-3.952.307
ACCANTONAMENTI	-1.710.020	-1.201.827
ALTRI ONERI E PROVENTI	846.192	177.922
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>-32.489.156</b>	<b>-61.272.212</b>

Il significativo decremento dei "costi operativi" rispetto al 31 dicembre 2019 (-Euro 28.783 migliaia) è diretta conseguenza di quanto commentato nell'ambito della sezione "Ricavi operativi", circa i volumi notevolmente inferiori prodotti dal Gruppo nell'esercizio 2020, rispetto a quelli consuntivati nell'anno precedente.

Tale aspetto appare infatti particolarmente riscontrabile nella riduzione dei “Costi per acquisti di beni e materiali” che si riducono di Euro 27.088 migliaia (Euro 9.480 migliaia contro Euro 36.568 migliaia al 31 dicembre 2019).

I “Costi per personale” si riducono di Euro 658 migliaia rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, in particolare a seguito del beneficio derivante dall’accesso agli ammortizzatori sociali (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) di cui il Gruppo ha usufruito durante i periodi di maggior fermo produttivo, limitatamente però alla Capogruppo italiana.

Nella voce “Ammortamenti e svalutazioni di attività”, è recepita una svalutazione di Euro 539 migliaia operata sulla controllata Sertum Energy Pty Ltd, derivante dalla differenza dei valori patrimoniali della società alla data del 31 dicembre 2020 ed il previsto prezzo di cessione.

Inoltre, a fronte delle ripercussioni derivanti dalla pandemia Covid-19, sono state effettuate - alcune svalutazioni di crediti da parte delle società controllate, in particolare Enertronica Inc (Euro 436 migliaia), Enertronica Panama (Euro 188 migliaia) e Santerno Brasile Ltda (Euro 223 migliaia).

Nella voce “Accantonamenti” rilevano principalmente gli stanziamenti effettuati dalla Capogruppo (Euro 1.680 migliaia) inerenti i rischi sotto dettagliati:

Fuji Electric - Euro 1.100 migliaia

L’importo di Euro 1.100 migliaia qui stanziato si riferisce alla miglior stima possibile effettuata dalla società riguardante i costi da sostenere, nel corso del primo semestre 2021, per acquisto di materiale e servizi di lavorazione connessi, in conseguenza di una campagna intrapresa di richiamo di una partita di inverter fotovoltaici precedentemente consegnati, causa problematiche di velocità di invecchiamento superiore alle attese di un componente degli stessi. Si precisa che, nel corso dell’anno 2020, la società ha già sostenuto costi connessi a questa problematica emersa per un ammontare complessivo di Euro 2.052 migliaia.

Fondo Garanzia – Euro 287 migliaia

Il fondo garanzia prodotti al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 287 migliaia e recepisce gli accantonamenti effettuati a copertura delle quota di garanzia contrattualmente prevista sulle vendite di prodotti.

Agenzia delle Entrate – Euro 372 migliaia

Lo stanziamento di Euro 372 migliaia qui effettuato si riferisce all’importo oggetto di Accordo Conciliativo con la Direzione Provinciale di Frosinone, la cui sottoscrizione è avvenuta nel mese di maggio 2021, quale composizione bonaria a seguito dell’ Avviso di Accertamento n. TKQ036W01791/2019, concernente le imposte dirette (IRES e IRAP) e IVA afferenti il periodo d’imposta 2015, già oggetto di precedente presentazione da parte della Società di Istanza di Accertamento con Adesione (gennaio 2020) e successivo Ricorso (luglio 2020).

Si precisa che l’accordo Conciliativo si è chiuso per l’importo di Euro 434 migliaia e che Euro 62 migliaia erano già stati stanziati nei precedenti esercizi.

**RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA (nota 25)**

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
PROVENTI FINANZIARI	1.374.995	1.429.802
ONERI FINANZIARI	- 3.909.478	- 3.611.632
<b>TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>- 2.534.483</b>	<b>- 2.181.830</b>

Al risultato della gestione finanziaria del Gruppo, negativo per Euro 2.534 migliaia, concorrono principalmente le seguenti rilevazioni:

Proventi:

- interessi attivi su finanziamenti e saldi di conto corrente per Euro 513 migliaia.
- differenze cambio attive del periodo per Euro 529 migliaia;
- la plusvalenza derivante dal deconsolidamento di Santerno Asia, pari ad Euro 235 migliaia.

Oneri:

- interessi passivi su finanziamenti concessi alle società del Gruppo (Euro 1.284 migliaia) e sul prestito obbligazionario di Enertronica Santerno S.p.A. (Euro 1.278 migliaia), per complessivi Euro 2.562 migliaia;
- differenze cambio negative registrate nel periodo, per Euro 978 migliaia;
- oneri finanziari su fidejussioni, pari ad Euro 164 migliaia.

**IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE (nota 26)**

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE		
Imposte correnti e differite	-110.889	-781.137
<b>TOTALE IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE</b>	<b>-110.889</b>	<b>-781.137</b>

Lo stanziamento delle imposte dell'esercizio avviene sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte di competenza dell'esercizio sono composte dalle imposte correnti per Euro 149 migliaia, principalmente riferite alla Capogruppo (Euro 50 migliaia, tax rate 3,9%) ed alle controllate Elettronica Santerno Spagna (Euro 60 migliaia, tax rate 22% circa) e Santerno Chile (Euro 50 migliaia, tax rate 19% circa) e da un saldo attivo di imposte differite pari a Euro 38 migliaia determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili e tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale.

### 3 Garanzie, fidejussioni e impegni

Si dettagliano nella seguente tabella le garanzie in essere al 31 dicembre 2020:

#### GARANZIE PRESTATE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2020

BANCA	BENEFICIARIO	IMPORTO	SCADENZA
INTESA	TERNA RETE ITALIA SPA	323.447	01/02/2021
INTESA	TERNA RETE ITALIA SPA	82.700	15/04/2022
INTESA	TMP	42.900	30/04/2022
INTESA	FIORDILINO	24.000	30/07/2025
INTESA	STC POWER SRL	11.981	15/09/2023
INTESA	BOLDROCCHI SRL	20.000	31/08/2024
INTESA	TERNA ENERGY SOLUTION SRL	220.100	15/04/2021
BANCO BPM	IREN ENERGIA SPA	14.739	31/12/2020
BANCO BPM	UNIVERSITA' DI NAPOLI	4.462	31/08/2021
BANCO BPM	MULTISERVIZI SPA	3.800	31/03/2021
MPS	IREN ENERGIA SPA	25.500	04/11/2021
MPS	ENEL GREEN POWER	26.843	21/02/2021
INTESA	WBHO BUILDING ENERGY	161.652	10/11/2019
INTESA	ET SOLUTION AG	15.150	28/02/2021
INTESA	EGP Llano Sanchez Solar Power Cuatro	15.537	28/02/2021
INTESA	EGP Sol Real Istmo	11.920	28/02/2021
INTESA	Llano Sanchez Solar Power One	12.027	28/02/2021
INTESA	Llano Sanchez Solar Power Tres	16.902	28/02/2021
INTESA	EGP Solar Real Uno	8.277	28/02/2021
INTESA	FDJ ENEL GREEN POWER DEL SUR SPA	134.119	31/12/2021
INTESA	PERFORMANCE GUARANTEE EGP PANAMA	17.314	31/03/2021
INTESA	Jaguito Solar (EGP Panama)	64.357	31/08/2021
INTESA	Progreso Solar (EGP Panama)	113.262	31/08/2021
BP ANAGNI	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "tetto Osim"	118.396	25/01/2023
CARIPARMA	Garantito: SMARTUTILITY SRL	7.130	09/09/2021
MPS LEASING	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "Impianto Ceprano"	660.137	16/10/2033
BP FRUSINATE	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "Finanziamento soci"	24.457	19/11/2022
MPS	SIMEST SPA	96.378	19/03/2023
CONFIDI SARDEGNA	SIMEST SPA	52.734	19/03/2023
GARANZIA FIDI SOC. COOP.	SIMEST SPA	50.033	19/03/2023
<b>TOTALE GARANZIE PRESTATE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2020</b>		<b>2.380.252</b>	

#### 4 Erogazioni Pubbliche

Con riferimento a quanto previsto all'art. 1, comma 125 e ss. Legge 124/2017, si dichiara che il Gruppo nel corso dell'anno 2020 ha incassato le seguenti erogazioni pubbliche:

<b>Soggetto Erogante</b>	<b>Erogazione in Euro/000</b>	<b>Causale vantaggio economico ricevuto</b>
AGENZIA DELLE ENTRATE	706	Contributo R&S ex art 3 D.L. 145/2013



## 5 Operazioni con parti correlate

Parti Correlate	Rapporti finanziari e commerciali					Rapporti economici						
	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Vendita Prodotti	Vendita Servizi e altri ricavi	Acquisti di beni e materiali	Acquisto servizi	Altri Oneri e Proventi	Proventi dalle partecipazioni	Altri proventi finanziari	Costi e oneri finanziari
Carraro S.p.A.		89.791	8.166	1.314.898	32.000	5.425			7.909			4.849
Carraro International SA		5.162.853		131.223								131.223
Business & Power S.r.l.				11.200			137.451					
Ginolfi Pierluigi				30.527			161.928					
NTS S.r.l.				9.546								
NTS Media S.r.l.				5.307			25.600					
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>5.252.644</b>	<b>8.166</b>	<b>1.502.701</b>	<b>32.000</b>	<b>5.425</b>	<b>-</b>	<b>324.979</b>	<b>7.909</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>136.072</b>

### Note:

**Rapporti finanziari:** i rapporti finanziari si riferiscono a finanziamenti a breve e lungo termine.

**Rapporti economici:** i rapporti economici più rilevanti rappresentano transazioni commerciali di acquisto e vendita di materie prime, semilavorati e componentistica relativa alla produzione di inverter per automazione industriale e sistemi fotovoltaici.

Gli acquisti di servizi si riferiscono prevalentemente a prestazioni varie richieste per lo svolgimento dell'attività aziendale, con particolare riferimento ad attività di progettazione e coordinamento (Business & Power S.r.l.), di Business Development (Ginolfi Pierluigi) e multimediale (NTS Media S.r.l.).

Gli interessi attivi sono generati dai finanziamenti in essere; gli interessi passivi sono derivanti dal costo delle fidejussioni prestate in favore della Società.

## 6 Informativa di settore

In applicazione dell'IFRS 8, l'individuazione dei settori operativi del Gruppo è stata effettuata con riguardo al sistema di rendicontazione interno adottato periodicamente dalla Capogruppo per la struttura direzionale e organizzativa del Gruppo.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate per linea di business (Automazione Industriale, Service, Fotovoltaico, Energia-Altri ricavi) piuttosto che su base regionale, queste ultime attribuite a cinque settori che rappresentano le seguenti aree geografiche: Italia e altri Paesi Europei, Nord e Centro America, Africa Sub-sahariana, Sud America, Altri. I settori geografici del Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti e operanti nelle zone sopra identificate.

I prezzi di trasferimento applicati tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Le seguenti tabelle riportano i risultati dei settori operativi al 31 dicembre 2020:

### LINEA DI BUSINESS

Informativa di Settore – Suddivisione ricavi per Linea di Business

Linea di Business	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Variaz	2020-2019	%
Automazione Industriale	6.388	19,6%	9.045	14,0%	-	2.657	-29,4%
Industrial Service	10.832	33,2%	8.356	12,9%	-	2.476	29,6%
Inverter Fotovoltaici	13.406	41,1%	40.390	62,5%	-	26.984	-66,8%
Energia	1.666	5,1%	548	0,8%	-	932	204,0%
Altri ricavi	318	1,0%	6.290	9,7%	-	5.972	-94,9%
<b>TOTALE</b>	<b>32.610</b>	<b>100,0%</b>	<b>64.629</b>	<b>100,0%</b>	-	<b>32.019</b>	<b>-49,5%</b>

### Automazione Industriale

Nel settore dell'Automazione Industriale, Enertronica Santerno produce principalmente inverter per controllo motori utilizzati in diversi ambiti applicativi principalmente industriali e di alta potenza.

La divisione, con ricavi conseguiti di Euro 6,4 Milioni e un'incidenza del 19,6% sul totale degli stessi, ha fatto registrare una riduzione del 29,4% rispetto al 2019. La contrazione della divisione industriale è stata limitata sia da una ripresa decisamente più veloce delle consegne che da una sostanziale tenuta del mercato nazionale.

Il mercato principale di riferimento è quello europeo, mentre il secondo è rappresentato dal Sud America, in particolare il Brasile.

### Industrial Service

La divisione Service si occupa di effettuare manutenzione sulla componentistica industriale e fotovoltaica prodotta da Enertronica Santerno, gestisce, con innovativi sistemi di monitoraggio, circa 2 GW di inverter fotovoltaici ed è attiva in quattro continenti e circa 22 paesi anche grazie al coordinamento di team locali.

La divisione, che ha risentito in parte minore del fermo operativo come invece è avvenuto per l'attività di produzione, chiude l'esercizio con un fatturato di Euro 10,8 milioni (33,2% sul totale dei ricavi), superiore del 29,6% rispetto a quello registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Il risultato ottenuto nel 2020, che in assenza della contingenza negativa precedentemente descritta sarebbe stato decisamente migliore, è sostanzialmente attribuibile ad un miglioramento della capacità di penetrazione della divisione, all'effetto derivante dalle significative vendite solari del 2019 ed ai riscontri tangibili del mercato della sostituzione degli inverter fotovoltaici.

Il mercato di maggiore importanza per la divisione è certamente quello europeo, grazie sia alla presenza storica della Enertronica Santerno che al totale installato fotovoltaico nel decennio scorso; segue l'Africa ed è atteso uno sviluppo significativo nell'ambito del mercato Sud Americano.

### Inverter Fotovoltaici

La divisione fotovoltaica si occupa principalmente della produzione di inverter fotovoltaici centralizzati per applicazioni utility scale.

Nel corso dell'esercizio chiusosi, la produzione di Inverter Fotovoltaici ha raggiunto Euro 13,4 milioni di ricavi (con una incidenza del 41,1% sui ricavi totali) facendo registrare una riduzione del 66,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio.

In relazione a questa divisione si evidenzia, che al netto delle difficoltà di produzione relative alle restrizioni COVID-19, si sono aggiunte difficoltà associate alle tempistiche di approvvigionamento e spedizione dei prodotti in ambito internazionale, sempre associate agli effetti derivanti dalla pandemia. Inoltre il rallentamento delle filiali estere, in alcuni casi localizzate in paesi in cui gli effetti della pandemia sono stati ben più gravi e diffusi di quelli a cui abbiamo assistito in Italia, ha determinato anche un ritardo delle installazioni in sito e quindi un rallentamento nella composizione dei ricavi consolidati.

### Energia - Altri ricavi

I ricavi inclusi in questi settori riguardano essenzialmente la gestione degli asset fotovoltaici.

La voce si è sostanzialmente ridotta rispetto ai valori registrati nell'anno 2019, in quanto nello scorso esercizio accoglieva revenues associate alle costruzioni e alla cessione di asset non strategici detenuti dal Gruppo, per i quali, come da programma, sono in corso le attività di dismissione, a partire da quelli detenuti all'estero.

### AREA GEOGRAFICA

La composizione del fatturato per area geografica si riferisce alla destinazione dei beni e, quindi, al mercato di riferimento, ed è la seguente:

Informativa di Settore – Suddivisione ricavi per Area Geografica

Area Geografica	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Variaz	2020-2019	%
Italia e Altri Paesi Europei	19.535	59,9%	17.636	27,3%		1.899	10,8%
Nord e Centro America	1.736	5,3%	1.488	2,3%		248	16,7%
Sud America	5.871	18,0%	21.436	33,2%	-	15.565	-72,6%
Africa	4.133	12,7%	9.698	15,0%	-	5.565	-57,4%
Altri Paesi	1.017	3,1%	8.267	12,8%	-	7.250	-87,7%
Poste non ripartite	318	1,0%	6.104	9,4%	-	5.786	-94,8%
<b>TOTALE</b>	<b>32.610</b>	<b>100,0%</b>	<b>64.629</b>	<b>100,0%</b>	-	<b>32.019</b>	<b>-49,5%</b>

#### Suddivisione ricavi per Aree

Le aree nelle quali si sono sviluppate maggiormente le attività del Gruppo nel corso dell'esercizio 2020, oltre a quella europea (Euro 19.535 migliaia), sono quella Sud-Americana (Euro 5.871 migliaia) e Sud-Africana (Euro 4.133 migliaia) con il completamento nei primi mesi dell'anno delle rispettive commesse avviate nel corso dell'esercizio precedente.

La distribuzione dei Ricavi per Aree Geografiche esprime per il 2020 una flessione delle vendite all'estero del Gruppo, determinata anche dalla imprevedibile situazione emergenziale che ha caratterizzato non solo il mercato domestico ed europeo, ma soprattutto alcuni paesi esteri verso i quali il Gruppo è attivo.

Inoltre, come precedentemente indicato, le vendite all'estero sono state rallentate da una difficoltà nei trasporti internazionali che si è protratta per tutto il 2020 e che non ha visto ancora l'esaurirsi completo dei suoi effetti negativi.

## 7 Compensi Organo di revisione legale dei conti

Nell'anno 2020 i compensi riconosciuti dalla Capogruppo Enertronica Santerno SpA e dalle sue controllate alla società di revisione, inclusa la sua rete, sono stati pari a circa Euro 184 migliaia.

## 8 Eventi significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si riportano di seguito i principali avvenimenti intercorsi nei primi mesi del 2021:

### Richiesta finanziamenti bancari (rif. D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 – “Decreto liquidità”).

Enertronica Santerno S.p.A., rientrando a pieno titolo tra le società eleggibili di intervento da parte dello Stato in relazione alle misure descritte nel D. L. n. 23 del 8 aprile 2020 (“Decreto liquidità”) ha ottenuto nel corso del mese di Gennaio 2021 un ulteriore finanziamento, oltre a quelli già ottenuti per complessivi Euro 7,0 milioni nel corso dell'ultimo trimestre 2020, per un ammontare di Euro 2,5 milioni, scadente a dicembre 2026, con un tasso di interesse del 1,2% circa.

### Apertura del secondo terzo di esercizio “Warrant Enertronica 2018-2023”

In data 8 febbraio 2021 si è aperto il terzo periodo di esercizio dei “Warrant Enertronica 2018-2021”, valido fino al 19 febbraio 2021. Durante tale periodo di esercizio sono stati esercitati n. 472 Warrant e sono state di conseguenza sottoscritte n. 472 Azioni di compendio Enertronica Santerno, al prezzo di Euro 1,45 per ciascuna Azione di compendio sottoscritta, per un controvalore complessivo di Euro 684,40.

A seguito di quanto sopra, il capitale sociale di Enertronica Santerno S.p.A. si è aggiornato ad Euro 785.035,60.

### Incasso Euro 8,2 mio “Settlement Agreement” Fuji Electric

Nel mese di febbraio 2021 (Euro 6,3 milioni) e nel mese di maggio 2021 (Euro 1,9 milioni), Enertronica Santerno ha incassato da Fuji Electric l'importo complessivo del “Settlement Agreement” di complessivi Euro 8,2 milioni stipulato fra le parti a dicembre 2020, avente per oggetto il riconoscimento transattivo a favore della società per i costi sostenuti ed i danni subiti a causa del malfunzionamento di un componente installato su inverter fotovoltaici centralizzati, acquisito dal fornitore stesso, come già dettagliato in precedenza.

### Incasso rimborso assicurativo campagna di richiamo inverter fotovoltaici per Euro 495 mila

Nel mese di febbraio, Enertronica Santerno ha incassato l'importo di Euro 495 mila quale indennizzo per la copertura assicurativa attivata nel corso del 2020 in occasione della campagna di sostituzione di un componente malfunzionante per inverter e ripristino degli stessi che la società ha dovuto intraprendere, come già dettagliato al precedente punto 7.5.19.

### Sace Simest delibera finanziamento di circa Euro 2,4 milioni per lo sviluppo del mercato USA

Nell'ambito del progetto di supporto e di sviluppo commerciale delle proprie attività negli Stati Uniti in relazione al settore dell'Automazione Industriale e delle Rinnovabili, da realizzarsi attraverso la controllata Enertronica Inc. nell'arco di 18-24 mesi, Enertronica Santerno nel mese di aprile 2021 ha ottenuto da Sace Simest la delibera di un finanziamento di Euro 2,4 milioni circa.

Tale finanziamento prevede una corresponsione in due distinte erogazioni sulla base dello stato di avanzamento delle attività di sviluppo, rispettivamente di Euro 627 mila circa (Cofinanziamento a fondo perduto) e di Euro 1, 759 milioni circa (Finanziamento a tasso agevolato dello 0,055%, durata 6 anni).

### Accordo modificativo contratto con Prima Energia S.r.l. per acquisizione di Smartutility S.r.l.

Nel mese di aprile 2021, è stato sottoscritto con Prima Energia S.r.l. un accordo modificativo del contratto di acquisizione, da parte di quest'ultima, del 100% di Smartutility S.r.l., stipulato a dicembre 2017.

Tale modifica, mantenendo invariate le altre clausole contrattuali, ha previsto una rimodulazione delle rate di pagamento ed un posticipo al 30 dicembre 2025 (rispetto all'attuale 30 giugno 2024) della data del saldo complessivo del debito, pari ad Euro 2.888 migliaia al 31 dicembre 2020.

#### [Accordo transattivo con Carraro S.p.A. e Carraro International S.E.](#)

Nel mese di maggio 2021 sono iniziate le interlocuzioni finalizzate alla sottoscrizione di un accordo transattivo riguardante il pagamento del debito commerciale nei confronti di Carraro S.p.A. e la contestuale rimodulazione del debito finanziario nei confronti di Carraro International S.E.

La bozza di accordo condivisa tra le parti prevede che, a fronte della corresponsione entro il 30 giugno 2021 da parte della società a Carraro S.p.A. dell'importo di Euro 785 migliaia circa a "saldo e stralcio" del debito commerciale complessivo al 31 dicembre 2020 di Euro 1.335 migliaia circa, Carraro International S.E. riconosca ad Enertronica Santerno S.p.A. un riscadenziamento del debito finanziario, pari ad Euro 5.163 migliaia al 31 dicembre 2020 ed attualmente in scadenza al 30 giugno 2022, alla data del 30 aprile 2024.

Gli amministratori prevedono che l'accordo verrà firmato dalle parti entro il mese di giugno 2021.

#### [Accordo Conciliativo con Agenzia delle Entrate](#)

Nel mese di maggio 2021, è stato sottoscritto un accordo Conciliativo (art. 48 Dlgs 31 dicembre 1992 n. 546) con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Frosinone, riferito ad un Avviso di Accertamento concernente imposte dirette (IRES e IRAP) e IVA afferenti il periodo d'imposta 2015, già oggetto di precedente presentazione da parte della Società di Istanza di Accertamento con Adesione (gennaio 2020) e successivo Ricorso (luglio 2020). L'accordo ha previsto una chiusura del contenzioso per l'importo di Euro 434 migliaia, a fronte di una contestazione iniziale di Euro 1,9 milioni, successivamente ridotta con provvedimento di autotutela parziale dalla stessa Agenzia delle Entrate ad Euro 1,2 milioni.

#### [Approvazione del Piano di Sviluppo Industriale 2021-2025](#)

Il Consiglio di Amministrazione, in data 3 giugno 2021, ha approvato il Piano di Sviluppo Industriale 2021-2025.

Per maggiori dettagli in merito, si rimanda al paragrafo seguente "Altre Informazioni".

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### [Effetti della pandemia COVID 19 sul piano di sviluppo della Società](#)

L'evoluzione del Business della Società e del mercato di riferimento non possono che essere analizzati all'interno del contesto emergenziale associato alla pandemia COVID 19, la cui diffusione ha caratterizzato nell'anno 2020 lo scenario nazionale ed internazionale, con conseguenti misure restrittive poste in essere dalle autorità dei rispettivi paesi che, oltre a generare un contesto di diffusa incertezza, hanno avuto pesanti risvolti sulle tempistiche di lavoro e sull'economia in generale.

Il Gruppo ha fronteggiato le problematiche relative a tale emergenza mettendo in atto tutte le procedure individuabili oltre a garantire la continuazione dell'attività operativa, a tutelare in primis la salute e la salvaguardia dei propri dipendenti, anche applicando, ove possibile, la modalità di lavoro da remoto (smartworking).

Le iniziative intraprese in merito alla sicurezza dei lavoratori sono state armonizzate ed implementate anche in tutte le sedi estere del Gruppo, definendo ed adottando le misure di contenimento e prevenzione del rischio di contagio in coerenza con le direttive emanate dalle autorità locali.

In relazione agli effetti derivati dal COVID 19 sulle attività operative e sul Business aziendale si evidenzia che in tutte le nazioni in cui è presente il Gruppo la costruzione, la manutenzione e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili o tradizionale godono, al pari dell'Italia, di particolari esenzioni alle politiche di contenimento del contagio che hanno garantito, pur nelle difficoltà, la continuità operativa.

In relazione alla influenza che la pandemia COVID-19 ha avuto sulle attività del Gruppo, con particolare riferimento alle attività produttive italiane, si precisa quanto segue:

#### Attività produttive

Le attività produttive del Gruppo, localizzate presso lo stabilimento di Castel Guelfo (BO), hanno subito un primo rallentamento dovuto alla difficoltà di reperimento di alcuni componenti e semilavorati di provenienza asiatica già nella prima parte dell'anno quando, la situazione emergenziale italiana era ancora iniziale mentre molti paesi del far East erano già in pieno lockdown.

Tale rallentamento, in particolare registratosi nel primo semestre, ha determinato anche inevitabili impatti sui piani di consegna ed una conseguenziale perdita di fatturato dell'anno per tutto il Gruppo.

#### Effetti sul business

Il Gruppo non ha subito cancellazioni di ordini associate alla emergenza COVID 19. In particolare, le attività commerciali nel settore della vendita di inverter fotovoltaici sono proseguite costantemente anche durante il periodo di lockdown, pur subendo un inevitabile ritardo rispetto alle tempistiche pianificate, che ha comportato lo slittamento al 2021 del completamento di alcune commesse, la cui esecuzione era stata originariamente prevista esaurirsi nell'esercizio in chiusura.

#### Misure di contenimento costi

Al fine di fronteggiare il rallentamento causato dalla pandemia, in particolare prima parte dell'anno, il Gruppo ha adottato misure di contenimento dei costi e differimento di investimenti.

Tra queste si evidenzia il ricorso, seppur limitato, alla Cassa Integrazione Ordinaria.

#### Misure di carattere finanziario

L'effetto principale della emergenza COVID 19 sul Gruppo è certamente di carattere finanziario.

Sono state operate, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, delle svalutazioni di crediti commerciali riguardanti alcuni rapporti di fornitura internazionale, rese necessarie, in ottica prudenziale, a seguito dei supposti ritardi negli incassi (dovuti agli effetti della pandemia COVID-19).

Il rallentamento delle attività generali ha determinato un inevitabile rallentamento del ciclo finanziario.

La società, rientrando a pieno titolo tra quelle eleggibili di intervento da parte dello Stato in relazione alle misure descritte nel D. L. n. 23 del 8 aprile 2020 ("Decreto liquidità"), ha ottenuto nell'anno finanziamenti per complessivi Euro 7,0 milioni, aventi lo scopo di permettere un riequilibrio ottimale del ciclo finanziario e soprattutto di continuare nel piano di investimenti tecnologici e produttivi.

#### Piano di Sviluppo Industriale 2021-2025

La natura strategica dei prodotti della Enertronica Santerno, sia in relazione alla automazione industriale che al settore dell'energia ha fatto sì che non ci sia stata nessuna cancellazione degli ordini a portafoglio. Tutti gli ordini però, a causa delle forti difficoltà produttive derivanti dal contesto COVID-19, hanno subito rallentamenti con conseguente loro slittamento sull'asse temporale. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione della Società, al fine di tener conto degli impatti che tale slittamento ha provocato sui diversi risultati (di natura economico-patrimoniale e finanziario) precedentemente ipotizzati, ha approvato il nuovo Piano di Sviluppo quinquennale 2021-2025 realizzato con il supporto di una delle principali società di consulenza strategica. Si rammenta che il precedente piano di sviluppo 2020-2022, approvato nella medesima sede di approvazione del precedente progetto di bilancio, era stato redatto a pochi mesi dallo scoppio della pandemia da COVID-19 quando non si aveva ancora alcuna evidenza della seconda ondata che da lì a pochi mesi avrebbe di nuovo interessato tutto il contesto internazionale e, quindi, conteneva delle previsioni di ripresa più immediata della piena operatività. Purtroppo, gli effetti particolarmente negativi della seconda ondata, sommati a quelli della prima dai quali tutto il sistema non si era ancora risollevato, ha indotto il management del Gruppo a riformulare le previsioni di sviluppo, tenendo sicuramente conto di uno scenario macroeconomico modificato dove non solo gli ordini sono slittati in avanti ma, anche le condizioni di approvvigionamento dei componenti primari sono

divenute più dispendiose non solo in termini di costo ma anche di tempo. Di tali fenomeni impattanti si è tenuto particolarmente conto nel primo biennio di previsione (prevedendo nuovi risultati al di sotto del range dei risultati Target 2022, nell'ordine di circa il 30-40% per il totale dei ricavi e un range di EBITDA Margin e di PFN invece in linea).

Il nuovo Piano di Sviluppo presenta i seguenti risultati Target 2025:

- Ricavi totali compresi tra € 80 mln ed € 90 mln
- EBITDA Margin compreso tra 10% e 13%

Il nuovo piano che sostituisce quello precedentemente comunicato in data 3 giugno 2020 ormai ritenuto superato, pur evidenziando una riduzione del tasso di crescita dei ricavi rispetto a quello che si prevedeva di conseguire nel piano precedente, conferma l'obiettivo del Gruppo di migliorare la marginalità del business coerentemente con quanto già registrato negli ultimi due esercizi.

I driver alla base dello sviluppo del fatturato nel corso degli anni di previsione, sono in linea anche con i tassi di crescita che fonti autorevoli hanno presupposto per l'espansione del mercato in cui opera il Gruppo, con specifico riferimento agli inverter, alla automazione industriale e all'industrial service. Le assumption riportate nel documento di previsione tengono conto del mutato scenario internazionale nel quale ci si accinge a riprendere una piena ma graduale operatività a seguito della diffusione della pandemia. Le linee guida del Piano di Sviluppo, che si basano su veri e propri obiettivi strategici stabiliti nell'ambito della programmazione aziendale del Gruppo, prevedono:

- a) un forte contributo della divisione Inverter Fotovoltaici, in particolar modo inverter fotovoltaici centralizzati per applicazioni Utility Scale) e storage;
- b) incremento del tasso di crescita della divisione Automazione Industriale;
- c) potenziamento della strategia di incremento del margine di commessa attraverso una politica di internalizzazione della produzione industriale che consentirà di aumentare l'indipendenza dall'importazione di prodotti e/o semilavorati dall'estero.

Si informa che il Piano di Sviluppo approvato raggruppa una serie di progetti che il management si è prefissato di intraprendere e la cui realizzazione è basata su ipotesi concernenti eventi futuri, soggetti a incertezze. Talune assunzioni sono esogene e legate a variabili non controllabili dal management stesso, in particolare le variabili legate alle tempistiche di aggiudicazione di commesse e/o ordini, all'andamento dello scenario macroeconomico dei diversi mercati esteri di sbocco sui quali il Gruppo prevede di operare e all'andamento dei tassi di cambio. In caso di scostamenti significativi la Società informerà senza indugio il mercato.

Con riferimento alle specifiche valutazioni effettuate dagli amministratori sul presupposto della continuità aziendale, alla base del quale è stato predisposto il bilancio d'esercizio e consolidato della società al 31 dicembre 2020, si rinvia a quanto più ampiamente specificato nel paragrafo 2.8 "Continuità aziendale" delle presenti note esplicative.

Si attesta che il Bilancio sopra riportato è veritiero e corretto e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Castel Guelfo di Bologna, 3 giugno 2021

Il Presidente del  
Consiglio di Amministrazione

Vito Nardi



ENERTRONICA SANTERNO S.p.A.  
Via della Concia, 7  
40023 Castel Guelfo, (BO) Italia  
T +39 0542 489711 | F +39 0542 489722  
Partita IVA e Codice Fiscale 05151831210





KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
Enertronica Santerno S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Enertronica Santerno S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Enertronica Santerno S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Enertronica Santerno S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiamo di informativa**

A titolo di richiamo di informativa segnaliamo quanto riportato dagli Amministratori nel paragrafo "Continuità aziendale" delle note esplicative in merito agli eventi e circostanze che indicano l'esistenza di una significativa incertezza connessa al rifinanziamento del prestito obbligazionario in scadenza al 31 dicembre 2022 che può



far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e alle ragioni in base alle quali gli stessi Amministratori hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Enertronica Santerno S.p.A. per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non



intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Enertronica Santerno S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Enertronica Santerno S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Enertronica Santerno S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Enertronica Santerno S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



**Enertronica Santerno S.p.A.**  
*Relazione della società di revisione*  
*31 dicembre 2020*

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 giugno 2021

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Mele'. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the beginning.

Marco Mele  
Socio

# ENERTRONICA SANTERNO SPA

BILANCIO DI ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2020

## 1. Enertronica Santerno S.p.A. - Prospetti Contabili

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA			
(valori in Euro)	note	<u>31.12.2020</u>	<u>31.12.2019</u>
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Immobili, impianti e macchinari	1	3.752.091	4.589.978
Attività immateriali	2	2.507.268	2.740.388
Partecipazioni in società controllate	3	8.183.195	6.750.358
Altre partecipazioni	4	82.701	65.476
Attività finanziarie	5	6.006.131	2.524.025
<i>Crediti e finanziamenti</i>		5.893.023	2.410.917
<i>Altre attività finanziarie</i>		113.108	113.108
Imposte differite attive	6	4.100.075	3.767.947
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>24.631.462</b>	<b>20.438.172</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze	7	11.117.647	7.601.435
Attività derivanti da contratto	8	3.602.559	4.501.727
Crediti commerciali ed altri crediti	9	33.863.745	28.906.577
Attività finanziarie	10	1.082.000	4.882.720
<i>Crediti e finanziamenti</i>		1.082.000	4.882.720
Disponibilità Liquide	11	818.045	1.229.549
Attività destinate alla vendita	12	943.297	1.000.000
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>51.427.293</b>	<b>48.122.008</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>76.058.755</b>	<b>68.560.180</b>



ENERTRONICA SANTERNO S.p.A.  
Via della Concia, 7  
40023 Castel Guelfo, (BO) Italia  
T +39 0542 489711 | F +39 0542 489722  
Partita IVA e Codice Fiscale 05151831210

(valori in Euro)	note	<u>31.12.2020</u>	<u>31.12.2019</u>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>			
Capitale sociale		784.988	784.988
Riserve		6.595.818	5.744.048
Utile (Perdita) dell'esercizio		(1.210.519)	916.516
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	13	<b>6.170.287</b>	<b>7.445.552</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Passività finanziarie	14	27.692.329	21.761.705
<i>Obbligazioni</i>		15.712.243	15.558.085
<i>Finanziamenti</i>		11.475.242	5.292.998
<i>Altre passività finanziarie</i>		504.844	910.622
Debiti commerciali e altri debiti		350.000	0
<i>Altri debiti</i>	15	350.000	0
Benefici ai dipendenti	16	664.054	640.000
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>28.706.384</b>	<b>22.401.705</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Fondi per rischi ed oneri	17	1.868.473	1.660.980
Passività derivanti da contratto	18	9.721.856	3.449.432
Passività finanziarie	19	5.364.689	5.654.378
<i>Finanziamenti</i>		1.900.261	1.113.150
<i>Altre passività finanziarie</i>		3.464.428	4.541.228
Debiti commerciali e altri debiti	20	24.069.038	27.818.357
<i>Debiti commerciali</i>		21.455.170	25.482.806
<i>Altri debiti</i>		2.613.868	2.335.550
Debiti per imposte correnti	21	158.028	129.776
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>41.182.084</b>	<b>38.712.923</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>69.888.468</b>	<b>61.114.628</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>76.058.755</b>	<b>68.560.180</b>

CONTO ECONOMICO			
(valori in Euro)	note	<u>31.12.2020</u>	<u>31.12.2019</u>
<b>RICAVI OPERATIVI</b>			
Ricavi derivanti da contratti con clienti		17.946.824	45.094.809
Altri ricavi		8.963.775	2.102.399
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>22</b>	<b>26.910.598</b>	<b>47.197.208</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>			
Costi per acquisti di beni e materiali		(8.874.484)	(26.521.998)
Costi per servizi		(7.734.451)	(9.117.557)
Utilizzo di beni e servizi di terzi		(61.344)	(200.731)
Costi del personale		(6.974.389)	(7.388.597)
Ammortamenti e svalutazioni di attività		(1.864.476)	(1.930.890)
Accantonamenti per rischi e vari		(1.679.699)	(1.050.000)
Altri oneri e proventi		276.402	554.573
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>23</b>	<b>(26.912.441)</b>	<b>(45.655.200)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>(1.843)</b>	<b>1.542.008</b>
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Proventi finanziari		1.503.852	2.228.181
Oneri finanziari		(2.970.229)	(2.760.427)
<b>TOTALE RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>24</b>	<b>(1.466.378)</b>	<b>(532.246)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>(1.468.220)</b>	<b>1.009.762</b>
Imposte correnti e differite	25	257.701	(93.246)
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>(1.210.519)</b>	<b>916.516</b>



<b>ENERTRONICA SANTERNO SPA</b>		
<b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31.12.2020</b>		
	<u>31.12.2020</u>	<u>31.12.2019</u>
<b>RISULTATO NETTO DI PERIODO</b>	<b>-1.210.519</b>	<b>916.516</b>
Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico In periodi successivi (al netto dell'effetto fiscale)		
- Variazione della riserva di attualizzazione IAS 19	-18.670	22.351
Altri componenti di reddito che saranno riversati a conto economico In periodi successivi (al netto dell'effetto fiscale)		
- Variazione della riserva Cash Flow Hedge	-46.075	0
<b>RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO</b>	<b>-1.275.264</b>	<b>938.867</b>



ENERTRONICA SANTERNO S.p.A.  
Via della Concia, 7  
40023 Castel Guelfo, (BO) Italia  
T +39 0542 489711 | F +39 0542 489722  
Partita IVA e Codice Fiscale 05161831210

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 31 DICEMBRE 2019**

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
PN di Gruppo al 31 dicembre 2018	784.988	230.654	3.466.131	9.596.384	-272.437	-284.037	12.054	-1.395.316	-3.520.938	8.617.483

Euro	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
Allocazione risultato				-	3.520.938				3.520.938	-
Disavanzo di Fusione							-	2.111.853		- 2.111.853
Altri movimenti								1.054		1.054
Risultato complessivo del periodo					22.351				916.516	938.867
PN di Gruppo al 31 dicembre 2019	784.988	230.654	3.466.131	6.075.446	-250.086	-284.037	-2.098.745	-1.395.316	916.516	7.445.552

**PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 31 DICEMBRE 2020**

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVA CASH FLOW HEDGE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
PN di Gruppo al 31 dicembre 2019	784.988	230.654	3.466.131	6.075.446	-250.086	-284.037	-	-2.098.745	-1.395.316	916.516	7.445.552
Incrementi di Patrimonio Netto											
Allocazione risultato		45.826							870.690	-916.516	-
Altri movimenti											-
Risultato complessivo del periodo					-18.670		-46.075			-1.210.519	-1.275.264
PN di Gruppo al 31 dicembre 2020	784.988	276.480	3.466.131	6.075.446	-268.756	-284.037	-46.075	-2.098.745	-524.626	-1.210.519	6.170.287

  
**ENERTRONICA SANTERNO S.p.A.**  
 Via della Concia, 7  
 40023 Castel Guelfo, (BO) Italia  
 T +39 0542 489711 | F +39 0542 489722  
 Partita IVA e Codice Fiscale 05151831210

RENDICONTO FINANZIARIO ENERTRONICA SANTERNO S.P.A.	31.12.2020	31.12.2019
<b>DISPONIBILITA' ANNO PRECEDENTE</b>	<b>1.229.549</b>	<b>785.202</b>
Utile (Perdita) esercizio	(1.210.519)	916.516
Ammortamenti	1.778.832	1.685.502
(Rivalutazione) e Svalutazioni	85.645	245.388
Risultato netto della gestione finanziaria	1.466.377	532.246
Imposte su reddito	(257.701)	93.246
Var. Fondi per Dipendenti	24.054	45.682
Var. Fondi correnti e non correnti	207.493	(124.614)
<b>FLUSSO DI CASSA OPER.PRIMA VAR.CAP.CIRC.</b>	<b>2.094.181</b>	<b>3.393.966</b>
(Incremento) Decr Rimanenze e attività derivanti da contratto	(2.617.044)	(2.747.909)
Incremento (Decremento) Passività derivanti da contratto	6.272.424	(2.073.686)
(Inc.) Dec. Crediti Commerciali	4.770.653	(2.029.064)
Inc. (Dec.) Debiti Commerciali	(4.027.636)	9.547.614
Var. altre att. e pass.non corr./ corr	(9.185.149)	(2.240.344)
Variazioni imposte correnti e differite	(303.876)	187.739
<b>FLUSSO DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>(2.996.447)</b>	<b>4.038.316</b>
Dividendi incassati	0	150.000
Interessi incassati	1.503.852	2.078.181
Interessi pagati	(2.970.229)	(2.760.426)
Imposte pagate	257.701	(93.246)
<b>A) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI ESERCIZIO</b>	<b>(4.205.143)</b>	<b>3.412.825</b>
Investimenti in Attivita' Immateriali	(551.367)	(478.205)
Investimenti in Attivita' Materiali	(156.458)	(120.528)
Investimenti in Partecipazioni e titoli	(1.450.062)	1.075.846
Var. Attività fin. non corr.	(3.482.106)	208.030
Var. Attività fin. corr.	3.800.740	(497.359)
Altre Var. Attiv. Investimento	56.703	(1.000.000)
<b>B) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI INVEST.</b>	<b>(1.782.550)</b>	<b>(812.216)</b>
Var. Passività fin. non corr.	5.930.624	141.084
Var. Passività fin.corr.	(289.689)	(208.899)
Altre Variazioni del Patrimonio Netto	(64.745)	(2.088.447)
<b>C) FLUSSO DI CASSA DA ATT. FINANZ.</b>	<b>5.576.190</b>	<b>(2.156.262)</b>
<b>Variazione Netta Delle Disponibilita'</b>	<b>(411.483)</b>	<b>444.347</b>
<b>DISPONIBILITA' ESERCIZIO IN CORSO</b>	<b>818.045</b>	<b>1.229.549</b>

## 2. Note Esplicative

### 2.1 Informazioni generali

Enertronica Santerno S.p.A. (di seguito anche la “Società” oppure “Enertronica”) è una società per azioni organizzata secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia, mercato non regolamentato, gestito da Borsa Italiana SpA.

Grazie al know how acquisito nel settore dalla sua nascita (2005), la Società ha sempre avuto, come suo punto di forza principale, un’eccellente competenza nel settore delle energie rinnovabili, basata su una capacità ingegneristica di base nei settori elettrico, meccanico e civile.

Dalla quotazione alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia di Enertronica, avvenuta nel 2013, il processo di crescita della società, e di conseguenza del Gruppo, è stato costante, portando a risultati importanti.

Enertronica Santerno S.p.A. è oggi infatti un key player per l’industria energetica sia tradizionale che green (con inverter a supporto di oltre 12 GW installati) ed è una delle principali società di progettazione e di produzione di inverter e monitoring & cloud di campi fotovoltaici a livello mondiale (1,5GW di cui 100MW con inverter di altri produttori).

La società è inoltre leader nella progettazione e produzione di inverter utility scale a valere di numerosi brevetti di elettronica applicata e sviluppa internamente i propri prodotti, grazie a politiche di investimento in ricerche avanzate e collaborazioni con i più prestigiosi istituti scientifici ed università italiane ed europee.

Con il completamento, tra il 2018 ed il 2019, del processo di fusione tra Enertronica S.p.A. ed Elettronica Santerno S.p.A. che ha dato vita ad un operatore industriale versatile ed integrato verticalmente con una forte competitività anche sui mercati esteri, grazie all’eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie e amministrative, e la nascita di Enertronica Santerno S.p.A. si è completato il processo che ha portato ad un cambiamento radicale del modello di Business del Gruppo.

A partire dal 2019 il nuovo modello è esclusivamente basato sulla produzione di inverter per applicazioni nel settore dell’automazione industriale e delle energie rinnovabili. Il modello si completa con le attività di service dedicate ai prodotti. Sono escluse, quindi, le attività di costruzione in modalità EPC ad eccezione di progetti che hanno un contenuto tecnologico elevato e che possono essere utilizzati al fine di favorire l’introduzione di nuove tecnologie proprietarie sul mercato. Ad oggi quindi le linee di Business sono: Automazione Industriale, Industrial Service e Inverter Fotovoltaici.

La Società ha la propria sede sociale in Castel Guelfo di Bologna (BO), Via della Concia, 7.

Al 31 dicembre 2020, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 784.988,40, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 7.849.884 azioni ordinarie dematerializzate.

Di seguito si riporta il dettaglio della compagine azionaria alla data del 31 dicembre 2020:

SOCI	AZIONI	%
NTS Srl	2.706.686	34,48%
Trust "SEVEN PLOCCO"	388.474	4,95%
Fineldo S.p.A.	248.842	3,17%
Carraro S.p.A.	793.200	10,10%
Carraro International S.E.	795.600	10,14%
Mercato	2.917.082	37,16%
<b>TOTALE</b>	<b>7.849.884</b>	<b>100,00%</b>

Il presente bilancio della Enertronica Santerno SpA chiuso al 31 dicembre 2020 è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Società che lo ha approvato in data 3 giugno 2021 e ne ha autorizzato la pubblicazione.

## 2.1 Conformità agli IFRS

Il presente bilancio è stato predisposto ai sensi degli art. 2 e 3 del D.Lgs 38/2005 ed in conformità agli “International Financial Reporting Standards” (IFRS), inclusi gli “International Accounting Standards (IAS)” e tutte le interpretazioni dell’“International Reporting Interpretations Committee (IFRIC)”, precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee (SIC)”, omologati e adottati dall’Unione Europea e in vigore alla data di approvazione dello stesso, adottando i medesimi principi contabili applicati nella redazione del Bilancio separato dell’esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019, ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo “Principi Contabili ed emendamenti agli standard adottati dalla Società”.

Si rileva inoltre che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Il bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio d’esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale della società, tenuto conto delle specifiche valutazioni degli amministratori riportate nel successivo paragrafo 2.5 “Continuità aziendale” delle presenti note esplicative. .

## 2.2 Criteri di redazione

Il bilancio di esercizio annuale è costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative.

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, la Società ha operato le seguenti scelte:

- la situazione patrimoniale-finanziaria è predisposta classificando le attività e le passività in correnti e non correnti;
- le voci incluse nel conto economico e nel conto economico complessivo sono presentate in funzione della natura delle stesse;
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall’attività operativa. Con tale metodo, il risultato di esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da quelli derivanti dal differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento o finanziaria.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Il presente bilancio è stato redatto in Euro, valuta funzionale della Società.

I valori riportati negli schemi di bilancio nonché nelle tabelle di dettaglio incluse nelle note esplicative, sono espressi in Euro (mediante arrotondamento matematico di ogni singola voce), come consentito dallo IAS 1, salvo dove diversamente specificato.

### 2.3 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nelle predisposizione del bilancio d'esercizio annuale sono i medesimi rispetto a quelli applicati nella redazione del bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ad eccezione dei nuovi principi contabili applicabili dal 1 Gennaio 2020, i cui effetti sono descritti nel successivo paragrafo "Principi Contabili ed emendamenti agli standard adottati dalla Società".

#### PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI AGLI STANDARD ADOTTATI DALLA SOCIETA'

a) A partire dal 1° Gennaio 2020, la Società ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

- Modifiche al Conceptual Framework for Financial Reporting, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 6 dicembre 2019 con il Regolamento n. 2075. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano un nuovo capitolo in tema di valutazione, migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività, e chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020 o successivamente.
- Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 10 dicembre 2019 con il Regolamento n. 2014. L'obiettivo del documento è quello di affinare e di allineare la definizione di "Material" presente in alcuni IFRS, in modo che la stessa sia anche coerente con il nuovo Conceptual Framework for Financial Reporting approvato a Marzo 2018 ed omologato dall'UE in data 6 dicembre 2019. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020 o successivamente.
- Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest rate benchmark reform, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 16 gennaio 2020 con il Regolamento n. 34. L'obiettivo del documento è quello di consentire alle entità che redigono i bilanci di non interrompere le operazioni di copertura, fino a quando non sia stata completata la riforma, ancora in corso a livello mondiale, degli indici di riferimento finanziari per il calcolo dei tassi di interesse. Tale riforma, in particolare, ha creato delle incertezze sulla tempistica e sull'ammontare dei flussi finanziari futuri connessi ad alcuni strumenti finanziari con il conseguente rischio di dover interrompere le relazioni di copertura designate in accordo allo IAS 39 o all'IFRS 9. Secondo lo IASB, interrompere le relazioni di copertura per via di tali incertezze non fornisce informazioni utili agli utilizzatori del bilancio; pertanto, il documento in esame ha apportato delle modifiche specifiche allo IAS 39, all'IFRS 9 e all'IFRS 7, introducendo delle deroghe temporanee all'applicazione delle disposizioni specifiche in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura (hedge accounting) dell'IFRS 9 e dello IAS 39, da applicare obbligatoriamente a tutte le operazioni di copertura direttamente impattate dalla riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020 o successivamente.
- Amendment to IFRS 3 Business Combinations, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 21 Aprile 2020 con il Regolamento n. 551. Tale documento ha introdotto una definizione di business molto più restrittiva

rispetto a quella contenuta nella precedente versione dell'IFRS 3, nonché un percorso logico da seguire per verificare se una transazione è configurabile come una "business combination" o una semplice acquisizione di un asset. L'emendamento dovrà essere applicato alle acquisizioni che si verificano a partire dal 1° gennaio 2020.

- Amendments to IFRS 16 Leases Covid-19 Related Rent Concessions, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 9 Ottobre 2020 con il Regolamento n. 1434. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse alla pandemia da Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell'IFRS 16. Pertanto, i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. La modifica è applicabile ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020, con possibilità di applicazione anticipata al 1° gennaio 2020. L'adozione dei nuovi standard applicabili a partire dal 1° gennaio 2020 non ha comportato effettivi significativi.

b) Principi contabili e interpretazioni su standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2020 e non adottati anticipatamente dalla Società:

- In data 27 Agosto 2020 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 and IFRS 16 Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2", con l'obiettivo di modificare gli standard esistenti impattati dalla riforma per inserire alcuni espedienti pratici e alcune agevolazioni al fine di limitare gli impatti contabili derivanti dalla riforma degli IBOR. Tale documento, adottato dall'Unione Europea con il Regolamento n.25 del 13 gennaio 2021, è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2021. Caltagirone SpA – Relazione Finanziaria Annuale 2020 147
- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 4 Contracts – deferral of IFRS 9" con l'obiettivo di chiarire alcuni aspetti applicativi dell'IFRS 9 in attesa della definitiva applicazione dell'IFRS 17. Tale documento, adottato dall'Unione Europea con il Regolamento n.2097 del 16 dicembre 2020, è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2021.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria della Società sono in corso di approfondimenti e valutazione.

c) Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione:

Alla data di approvazione del presente bilancio, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnala quanto segue:

- In data 18 Maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 17 Insurance Contracts, che sostituisce l'attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. Inoltre, in data 25 giugno 2020, lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 17" che include alcune modifiche all'IFRS 17 e il differimento dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile al 1° gennaio 2023. Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato il processo di omologazione è ancora in corso.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 1. Il documento "Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current" prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall'aspettativa dell'entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2022. È consentita l'applicazione anticipata. Il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 3 Business Combinations; IAS 16 Property, Plant and Equipment; IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets as well as Annual Improvements 2018-2020" con l'obiettivo di apportare alcuni specifici miglioramenti a tali principi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2022. Il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies, con l'obiettivo di migliorare l'informativa fornita circa i principi contabili e i criteri di valutazione adottati al fine di fornire agli utilizzatori del bilancio informazioni maggiormente utili. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° Gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimate and Errors: Definition of Accounting Estimates", con l'obiettivo di distinguere i cambiamenti di principi contabili dai cambiamenti di stime contabili. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° Gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimento e valutazione.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, gli impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, meno il relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

### Beni condotti in leasing

La Società valuta se il contratto è, o contiene, un leasing alla data di decorrenza dello stesso. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Alla data nella quale il locatore mette l'attività sottostante a disposizione della Società (data di decorrenza del leasing), quest'ultima rileva l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la passività del leasing, ad



eccezione dei leasing di breve termine (è il caso di contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei leasing di beni di modesto valore (beni con un valore inferiore ad Euro 5.000 quando nuovi). Per questi ultimi, la Società rileva i pagamenti dovuti per i leasing predetti come costo con un criterio a quote costanti per la durata del leasing o secondo un altro criterio sistematico se più rappresentativo del modo in cui sono percepiti i benefici.

La passività finanziaria derivante dal leasing è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del leasing. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato è il tasso di finanziamento marginale della Società, inteso come il tasso che la Società dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile.

Alla data di decorrenza i pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono i seguenti pagamenti per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante lungo la durata del leasing non versati alla data di decorrenza:

- i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere;
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede la Società dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
- i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing.

Dopo la data di decorrenza la Società valuta la passività del leasing:

- aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi sulla passività del leasing;
- diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati; e
- rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Dopo la data di decorrenza la Società ridetermina la passività del leasing come rettifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo:

- in caso di modifica della durata del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica della valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica dei pagamenti a seguito di variazione dell'indice o tasso utilizzato per determinare i pagamenti attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando lo stesso tasso di attualizzazione.

Il costo iniziale dell'attività consistente nel diritto di utilizzo comprende: l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti, i costi iniziali diretti sostenuti dalla Società, ossia quei costi incrementali sostenuti per l'ottenimento del leasing che non sarebbero stati sostenuti se il leasing non fosse stato ottenuto e la stima dei costi che la Società dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del leasing, a meno che tali costi siano sostenuti per la produzione delle rimanenze.

La Società ha optato per la rilevazione delle attività consistenti nel diritto di utilizzo nella voce Immobili, Impianti e Macchinari nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività se fossero state di proprietà.

L'attività consistente nel diritto di utilizzo è successivamente valutata applicando il modello del costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore accumulate e rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del leasing. Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante alla Società al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che la Società

eserciterà l'opzione di acquisto, la Società ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante. In caso contrario, la Società ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

#### Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rilevati al fair value e non sono ammortizzati.

#### Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati.

L'ammortamento è parametrato alla prevista vita utile e decorre quando l'attività è disponibile all'uso.

#### Avviamento

L'avviamento, qualora esistente, rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al fair value della quota di pertinenza dell'acquirente (riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita).

L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza almeno annuale, volta ad individuare eventuali riduzioni di valore. Ai fini di una corretta effettuazione dell'analisi di congruità l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione. Le perdite di valore rilevate non vengono ripristinate negli esercizi successivi anche laddove dovessero venire meno i presupposti della svalutazione.

#### Costi di ricerca e sviluppo

I costi di sviluppo vengono imputati a conto economico quando sostenuti così come stabilito dallo IAS 38.

Sempre in osservanza dello IAS 38, i costi di sviluppo relativi a specifici progetti sono iscritti nell'attivo solo se tutte le seguenti condizioni vengono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- esiste la possibilità tecnica di completare l'attività in modo che questa sia disponibile per l'uso o per la vendita;
- esiste l'intenzione di completare l'attività per usarla o venderla;
- esiste la capacità di usare o vendere l'attività;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili, generalmente fissate in 5 anni.

#### Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili generalmente fissate in 5 anni.

#### Perdite di valore ("Impairment")

In presenza di specifici indicatori di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a impairment test, stimando il valore recuperabile dell'attività, confrontandolo poi con il relativo valore netto contabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di un'attività al netto dei costi di dismissione e il suo valore d'uso, intendendosi quest'ultimo il valore attuale dei flussi di cassa operativi attesi che l'impresa stima deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione alla fine della vita utile.

Tale valore recuperabile viene determinato per singola attività tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione e al netto degli ammortamenti che si sarebbero accumulati. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

L'impairment test viene effettuato almeno annualmente nel caso dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita.

Test di impairment vengono predisposti altresì per tutte le attività con flussi indipendenti che manifestino indicatori di impairment.

#### Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le imprese controllate sono quelle su cui la Società esercita il controllo. La Società controlla un'impresa quando risulta esposta, oppure vanta diritti, sulla variabilità dei risultati della controllata stessa sulla base del suo coinvolgimento con la controllata stessa ed ha la capacità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del suo potere.

Il controllo può essere esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che in forza di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo.

In generale si presume l'esistenza del controllo quando la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

La società collegata è un'impresa nella quale la Società è in grado di esercitare un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle politiche finanziarie e operative della partecipata. Ai fini del bilancio le partecipazioni in società controllate e collegate vengono valutate con il metodo del costo ridotto in presenza di perdite di valore.

In presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* (al netto degli oneri di dismissione) e il valore d'uso.

#### Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione ed il valore di mercato. Il costo di produzione comprende il costo dei materiali e la manodopera. Vengono opportunamente svalutate in presenza di obsolescenza o di lento realizzo, tenuto anche conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione originaria. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

#### Crediti a attività finanziarie

Per la classificazione e valutazione dei crediti e delle attività finanziarie occorre considerare il *business model* utilizzato per gestire le attività e le caratteristiche dei flussi di cassa finanziari.

### Classificazione e misurazione

La classificazione e la valutazione delle attività finanziarie riflettono il modello di business secondo cui vengono gestite tali attività e le caratteristiche dei loro flussi finanziari.

Le attività finanziarie sono classificate in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL).

Le analisi che un'entità deve svolgere per classificare le attività finanziarie nelle suddette categorie seguono una prima distinzione a seconda se siamo in presenza di un titolo di capitale, un titolo di debito o un derivato.

Tutte le attività finanziarie rappresentate da titolo di capitale sono sempre rilevate al *fair value*.

Nel caso in cui il titolo sia detenuto con finalità di *trading*, le variazioni di *fair value* devono essere rilevate a conto economico, mentre per tutti gli altri investimenti l'entità potrà decidere, alla data di rilevazione iniziale, di rilevare successivamente tutte le variazioni di *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo (OCI), esercitando la *FVTOCI option*. In tal caso, gli importi accumulati a OCI non saranno mai riversati nell'utile/(perdita) dell'esercizio anche in caso di eliminazione contabile dell'investimento. L'applicazione dell'opzione "FVTOCI" è irrevocabile e le riclassifiche tra le tre categorie non sono concesse.

Per quanto riguarda invece la classificazione delle attività finanziarie rappresentate dai crediti e dai titoli di debito, è necessario considerare due elementi:

1. il modello di business adottato dalla società. In particolare:
  - *Held to Collect* (HTC), modello avente l'obiettivo di possedere l'attività finanziaria per l'incasso dei flussi contrattuali;
  - *Held To Collect and Sale* (HTC&S), modello avente l'obiettivo sia di incassare i flussi contrattuali derivanti dall'attività finanziaria sia di vendere l'attività finanziaria stessa;
  - altro modello di business diverso dai due precedenti.
2. le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali rinvenienti dallo strumento finanziario. In particolare si dovrà verificare se tali flussi di cassa contrattuali sono rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e dagli interessi o diversamente includono anche altre componenti. Questa verifica è denominata SPPI Test (*Solely Payment of Principal and Interest Test*). L'IFRS 9 fornisce le definizioni di capitale e interessi.

Un'attività finanziaria rappresentata quindi da titoli di debito potrà essere classificata nelle seguenti categorie:

- 1) Costo ammortizzato quando:
  - a. i flussi di cassa contrattuali dello strumento sono rappresentati unicamente dal pagamento di capitale e interessi (SPPI Test superato); e
  - b. il *business model* adottato dalla società prevede che l'entità detenga l'attività finanziaria esclusivamente per incassare flussi di cassa contrattuali (modello di *business* HTC).

In questa categoria, gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione (ovvero i costi marginali, intesi come i costi che non sarebbero stati sostenuti senza che l'entità avesse acquisito, emesso o dismesso lo strumento) e successivamente valutati al costo ammortizzato. Gli interessi (calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo come nel previgente IAS 39), le perdite (e i ripristini delle perdite) per riduzione di valore, gli utili/(perdite) su cambi e gli utili/(perdite) derivanti dall'eliminazione contabile sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

- 2) *Fair Value Through Other Comprehensive Income* (FVTOCI) quando:
  - a. i flussi di cassa contrattuali dello strumento sono rappresentati unicamente dal pagamento di capitale e interessi (SPPI Test superato); e

- b. il *business model* adottato dalla società prevede che l'entità detenga l'attività finanziaria sia per incassare flussi di cassa contrattuali che flussi di cassa generati dalla vendita (modello di business HTC&S).

In tale categoria gli strumenti finanziari classificati sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione.

Gli interessi (calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo come nel previgente IAS 39), le perdite/(utili) per riduzione di valore e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre variazioni del *fair value* dello strumento sono rilevate tra le altre componenti di conto economico complessivo (OCI). Al momento dell'eliminazione contabile dello strumento, tutti gli utili/(perdite) accumulati a OCI saranno riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

- 3) *Fair Value Through Profit Or Loss* in via residuale, ovvero quando:
  - a. non sono rispettati i criteri precedentemente descritti ovvero;
  - b. nel caso in cui si eserciti la *fair value option*.

Gli strumenti finanziari classificati in tale categoria sono inizialmente e successivamente rilevati al *fair value*. I costi dell'operazione e le variazioni del *fair value* sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

#### *Perdite per riduzione di valore*

Il modello utilizzato per la rilevazione delle perdite di valore dell'attivo finanziario è un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' ('*expected credit loss*' o 'ECL'). Il modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL che saranno ponderati in base alle probabilità. Tale modello si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, fatta eccezione per i titoli di capitale e le attività derivanti da contratti con i clienti.

Il principio prevede che i fondi a copertura su crediti siano valutati utilizzando i seguenti approcci metodologici: il "*General deterioration method*" e il "*Simplified approach*"; in particolare:

- Il "*General deterioration method*" richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari inclusi nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. I tre stage riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL;
- Il "*Simplified approach*" prevede, per i crediti commerciali, *contract asset* e crediti derivanti da contratti di *leasing*, l'adozione di alcune semplificazioni, al fine di evitare che le entità siano costrette a monitorare i cambiamenti nel rischio di credito, così come previsto dal modello generale. La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato deve essere *lifetime*, pertanto non è richiesta la *stage allocation*. Per tale tipologia, pertanto, i crediti sono suddivisi per *cluster* omogenei, con riferimenti ai quali sono successivamente determinati, per ogni *cluster*, i parametri di riferimento (PD, LGD, ed EAD) per il calcolo delle *lifetime expected credit losses* utilizzando le informazioni disponibili.

Nei casi in cui trova applicazione il *General Deterioration Method*, come anticipato, gli strumenti finanziari sono classificati in tre *stage* in funzione del deterioramento della qualità creditizia tra la data della rilevazione iniziale e quella di valutazione:

- *Stage 1*: comprende tutte le attività finanziarie in esame al momento della loro prima rilevazione (data di rilevazione iniziale) a prescindere da parametri qualitativi (es.: *rating*) e ad eccezione di situazioni con evidenze oggettive di *impairment*. Permangono in *stage 1*, in fase di valutazione successiva, tutti gli strumenti finanziari che non hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale o che abbiano un basso rischio di credito alla data di riferimento. Per tali attività sono riconosciute le perdite su crediti attese nei prossimi 12 mesi (*12-month ECL*) che rappresentano le perdite attese in considerazione della possibilità

che si verifichino eventi di *default* nei prossimi 12 mesi. Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 1* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;

- *Stage 2*: comprende gli strumenti finanziari che hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale, ma che non hanno evidenze oggettive di *impairment*. Per tali attività sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l'intera vita attesa dello strumento finanziario (*Lifetime ECL*). Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 2* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;
- *Stage 3*: comprende le attività finanziarie che hanno evidenze oggettive di *impairment* alla data di valutazione. Per tali attività, sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l'intera vita attesa dello strumento.

#### Debiti a altre passività finanziarie

I debiti e le altre passività finanziarie sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso d'interesse effettivo determinato inizialmente.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che la società abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

#### Cancellazione di attività e passività finanziarie

##### Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici, o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

##### Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, gli eventuali effetti derivanti dalla rideterminazione del valore della nuova passività utilizzando i flussi finanziari modificati e il tasso di interesse effettivo originario, devono essere rilevati immediatamente nel risultato dell'esercizio.

## Ricavi

L'approccio metodologico seguito dalla Società nella rilevazione dei ricavi derivanti da contratto con i clienti (nel seguito anche ricavi delle vendite e prestazioni) si suddivide in cinque passaggi fondamentali (five-step model):

1. Identificazione del contratto con il cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare (performance obligation) nel contratto;
3. Determinazione del prezzo della transazione;
4. Allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation;
5. Rilevazione del ricavo al momento della soddisfazione della performance obligation.

Con l'IFRS 15 i ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Per l'IFRS 15, nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, l'entità rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over the time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi la Società utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, la Società rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

La Società disaggrega i ricavi da contratto con i clienti per segmento di business, per area geografica e nelle seguenti categorie di prodotto/servizio:

### *Ricavi da vendita di prodotti Business Fotovoltaico:*

rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (inverter, quadri inverter, skid completi di trafo e quadri ed accessori ausiliari) che hanno al loro interno una significativa parte di elemento progettuale. La rilevazione del ricavo è comunque legata alla spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite.

### *Ricavi da esecuzione di commesse su prodotti Business Fotovoltaico:*

rientrano in questa categoria i grandi contratti in cui le vendite di prodotti dell'area fotovoltaico (inverter, quadri inverter, skid completi di trafo e quadri ed accessori ausiliari) rientrano in schemi contrattuali in cui è significativa la componente di servizi accessori richiesti (messa in servizio e collaudo dell'impianto), e dove il passaggio di proprietà del bene non è strettamente correlato alla consegna del bene ma anche correlata al buon esito della erogazione del servizio correlato. La rilevazione del ricavo in questo caso non è comunque legata alla spedizione/consegna del prodotto ma è rilevata nel corso della durata dell'esecuzione del contratto (*over the time*), utilizzando il *cost-to-cost method*.

### *Ricavi da vendita di prodotti Business Industrial Automation:*

rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (inverter, quadri inverter, DcReg, ) in cui la parte progettuale specifica normalmente non è significativa. La rilevazione del ricavo è legata alla spedizione/consegna del prodotto a seconda



delle rese contrattualmente definite, in quanto gli elementi eventuali di servizi accessori legati al contratto di vendita/ordine di vendita ricevuto non sono significativi sia in termini assoluti sia in termini relativi.

#### *Ricavi da prestazioni di servizi di post vendita:*

rientrano in questa categoria le vendite di servizi di O&M e di estensioni di garanzia su prodotti che appartengono sia alla Linea Business Fotovoltaico che alla linea Business Industrial Automation. La rilevazione del ricavo è rilevata *over time* lungo la durata del contratto.

#### *Ricavi da vendita di ricambi:*

la rilevazione del ricavo per le vendite rientranti in questa categoria avviene al momento della spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite nel contratto di vendita.

#### *Corrispettivi variabili*

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti, rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. La Società stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili, usando il metodo del valore atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo di transizione solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

#### *Presenza di una componente finanziaria significativa*

I ricavi della Società vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la stessa risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

#### *Costi per l'ottenimento e l'adempimento del contratto*

La Società capitalizza i costi sostenuti per l'ottenimento del contratto e che non avrebbe sostenuto se non lo avesse ottenuto quando prevede di recuperarli. La Società capitalizza i costi sostenuti per l'adempimento del contratto solo quando questi sono direttamente correlati al contratto, consentono di disporre di nuove e maggiori risorse per gli adempimenti futuri e si prevede che tali costi saranno recuperati.

#### *Attività e Passività derivanti da contratto*

Le Attività derivanti da contratto rappresentano il diritto della Società ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente, quando il diritto è subordinato a qualcosa di diverso dal passare del tempo. Se la Società ha adempiuto le sue obbligazioni presenta il contratto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come Attività derivante da contratto per l'eccedenza tra la prestazione effettuata e il credito rilevato. Rientrano pertanto nella voce le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali.

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione della Società di trasferire al cliente beni o servizi per i quali la Società ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Se il cliente paga il corrispettivo o se la Società ha diritto ad un importo del corrispettivo che è incondizionato (ossia un credito), prima di trasferire al cliente il bene o servizio, il contratto viene presentato come Passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il pagamento o (se precedente) nel momento in cui il pagamento è dovuto. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (material right) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.



Le Attività derivanti da contratto e le Passività derivanti da contratto sono incluse rispettivamente nelle attività/passività correnti se si ritiene che siano realizzate/estinte nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che siano realizzate/estinte entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

## **Imposte**

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

### *Imposte correnti*

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una stima dei redditi fiscalmente imponibili in conformità alle disposizioni emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

### *Imposte differite*

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili e tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale, e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale e viene ridotto nella misura in cui non risulti probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo i cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

## **Conversione delle poste in valuta estera**

### *Moneta funzionale*

La valuta funzionale della società è l'Euro che rappresenta la valuta in cui viene predisposto e pubblicato il bilancio d'esercizio.

### *Transazioni e rilevazioni contabili*

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

### Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura

La strategia della società per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies") adottate dalla Società; in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e all'ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

#### A) *Rischi di cambio:*

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria;
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato;
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione;

#### B) *Rischi di tasso:*

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie;
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti per la società dal Consiglio di Amministrazione della Società in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio-lungo termine);

La società utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il *fair value* è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del *fair value* di derivati non idonei per l'*hedge accounting* sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il *fair value* dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il *fair value* dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti similari.

Ai fini dell'*hedge accounting* le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo (*fair value hedge*) se sono a fronte del rischio di variazione del *fair value* dell'attività o passività sottostante;
- coperture dei flussi finanziari (*cash flow hedge*) se sono a fronte del rischio di variazione nei flussi finanziari derivanti da attività e passività esistenti o da operazioni future;
- coperture di un investimento netto in un'entità estera (*net investment hedge*).

Un'operazione di copertura a fronte del rischio di cambio afferente un impegno irrevocabile è contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

All'avvio di un'operazione di copertura, la società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'entità intende valutare l'efficacia della copertura nel

compensare l'esposizione alle variazioni del *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del *fair value* o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

#### *Coperture del fair value*

La società può ricorrere ad operazioni di copertura del *fair value* a fronte dell'esposizione a variazioni del *fair value* di attività o passività a bilancio o di un impegno irrevocabile non iscritto a bilancio, nonché di una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe avere un impatto sul conto economico. Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, il valore contabile dell'elemento oggetto di copertura viene rettificato per gli utili e le perdite attribuibili al rischio oggetto di copertura, lo strumento derivato è rideterminato al *fair value* e gli utili e perdite di entrambi sono imputate a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value* riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo *fair value* attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati a conto economico. Le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono altresì imputate a conto economico.

Uno strumento non viene più contabilizzato come un contratto di copertura del *fair value* quando viene a scadere o è venduto, estinto o esercitato, la copertura non risponde più ai requisiti per l'*hedge accounting*, oppure quando la società ne revoca la designazione. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario oggetto di copertura per cui è utilizzato il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico. L'ammortamento potrà avere inizio non appena si verifica una rettifica ma non oltre la data in cui un elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per variazioni del proprio *fair value* riconducibili al rischio oggetto di copertura.

#### *Coperture dei flussi finanziari*

Le coperture dei flussi finanziari sono operazioni di copertura a fronte del rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un rischio particolare, associato a un'attività o passività rilevata o a un'operazione futura altamente probabile che potrebbe influire sul risultato economico. Gli utili o perdite derivanti dallo strumento di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

L'utile o perdita appostata a patrimonio netto è riclassificata a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico (per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita o acquisto previsto). Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziaria, gli importi appostati a patrimonio netto sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista non si verifichi più, gli importi inizialmente accumulati a patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura viene a scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente accumulati a

patrimonio netto restano ivi iscritti fino a quando non si verifica l'operazione prevista. Se si ritiene che questa non si verifichi più, gli importi sono trasferiti a conto economico.

#### *Copertura di un investimento netto in una gestione estera*

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi finanziari. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati a conto economico. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite rilevato a patrimonio netto è trasferito a conto economico.

#### *Stime e assunzioni*

La redazione del bilancio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento del bilancio.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quell'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri. Si ritiene che alcuni principi contabili siano particolarmente significativi ai fini della comprensione del bilancio; a tal fine, di seguito, sono indicate le principali voci di bilancio interessate dall'uso delle predette stime contabili, nonché le principali assunzioni utilizzate dal management nel processo di valutazione delle predette voci di bilancio, nel rispetto dei sopra richiamati principi contabili internazionali. La criticità insita in tali stime è determinata, infatti, dal ricorso ad assunzioni e/o a giudizi professionali relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

#### *Recupero delle imposte differite attive*

Al 31 dicembre 2020, il bilancio comprende attività per imposte differite attive, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte differite attive è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte differite attive rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

#### *Fondo svalutazione dei crediti*

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

#### *Valore recuperabile delle attività non correnti*

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, l'avviamento, le partecipazioni e le altre attività finanziarie.

Ad ogni data di riferimento del bilancio il management verifica se il valore di iscrizione delle attività non correnti possa aver subito una perdita. La recuperabilità di tali importi è soggetta a stime ed assunzioni circa le ipotesi alla base della determinazione del valore recuperabile che per loro natura sono incerte. Uno scostamento tra i valori sottostanti alle ipotesi adottate e i dati consuntivi potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

#### *Accantonamenti a fondi rischi e oneri*

La società ha utilizzato stime per la valutazione degli accantonamenti per interventi in garanzia concessi a clienti, per ristrutturazione aziendale, per svalutazioni di magazzino e per altri rischi e oneri. Ulteriori dettagli sono forniti nelle note relative alle singole poste di bilancio.

#### *Partecipazioni contabilizzate al costo*

Le partecipazioni contabilizzate al costo, il cui valore contabile è superiore al patrimonio netto di competenza, sono annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile della partecipazione mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, si deve procedere ad una svalutazione della partecipazione. La determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

#### *Svalutazione delle attività immobilizzate*

Le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

#### *Valutazione al fair value*

Nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione.

#### *Valutazione delle passività per leasing*

La valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

#### *Valutazione dei piani a benefici definiti*

La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

#### **IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita**

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della Situazione Finanziaria-Patrimoniale. Perché ciò si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d'uso e consuetudine per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere

altamente probabile entro un anno. Se tali criteri vengono soddisfatti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come posseduta per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ma prima della autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, opportuna informativa viene fornita nelle Note esplicative.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita; i corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

L'entità ha presentato distintamente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria o nelle note le principali classi di attività e passività classificate come detenute per la vendita.

## **2.4 Gestione dei rischi**

Si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

### **Rischi di credito**

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

### **Rischi di mercato**

La società ha avviato un processo di internazionalizzazione auspicando che una parte apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori dell'Italia. La società potrebbe dunque essere esposto ai rischi inerenti l'operare in ambito internazionale tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre a rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di Paesi esterni all'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della società.

La società opera in un contesto competitivo caratterizzato da basse barriere all'ingresso dei mercati (sia dell'energia solare sia della distribuzione di energia elettrica) che la pone in concorrenza con soggetti italiani e multinazionali dotati di risorse finanziarie maggiori rispetto alla società.

#### Rischi connessi all'indebitamento finanziario – Rischio di liquidità

La capacità della società di far fronte al proprio indebitamento bancario e non, dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, componenti che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte della società. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi e il Gruppo non fosse in grado di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, potrebbe trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado

di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento, con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. La raccolta di mezzi finanziari, coerente con i piani a breve e medio termine della società, è destinata a finanziare sia il capitale circolante, sia gli investimenti in immobilizzazioni necessari a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale alla dinamica degli ordini della clientela e del conseguente andamento dei volumi di attività.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa è sotto il controllo e la gestione diretta della Tesoreria di Gruppo che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

Qualora la società fosse inadempiente rispetto agli obblighi di rimborso del prestito obbligazionario in scadenza oppure qualora non rispettasse gli obblighi stabiliti dai contratti bancari, tali circostanze integrerebbero la risoluzione di diritto dei contratti.

Con riferimento alle valutazioni effettuate dagli amministratori in merito all'impatto che i rischi in parola possono avere sul presupposto della continuità aziendale della Società e del Gruppo, alla luce del quale sono stati redatti il bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020, si rinvia a quanto più specificatamente riportato nel paragrafo 2.5 "Continuità aziendale" delle presenti note esplicative.

#### Rischi di tasso d'interesse

La società è inoltre esposta al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria che degli investimenti. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.

La strategia adottata persegue l'obiettivo di fondo del bilanciamento tra quota di indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile; il rischio tasso sulla quota variabile viene poi ridotto con mirate operazioni di copertura.

#### Rischi di cambio

La società è esposta al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

La società ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto, come indicato in precedenza, ritenuto rilevante nella sua manifestazione in riferimento ad alcune realtà aziendali.



## 2.5 Continuità aziendale

Il COVID-19 ha negativamente impattato l'operatività della società e delle società controllate. In particolare, a causa degli effetti connessi alla pandemia ed alle restrizioni imposte dai governi dei paesi in cui la società ed il gruppo operano, non è stato possibile dare esecuzione agli ordini già acquisiti ad inizio 2020. La società, pertanto, si è trovata ad affrontare le ricadute negative rispetto a quanto previsto nel piano e nel budget 2020, sia dal punto di vista produttivo che economico, in particolare in termini di riduzione dei ricavi e di marginalità previsti per l'esercizio conclusosi.

Nell'ottica del principio della continuità aziendale, l'organo amministrativo ha attentamente analizzato la dinamica attesa della cassa della Società e del Gruppo, che, almeno per i successivi 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio, non mostra particolari tensioni e, pertanto, gli amministratori non evidenziano il sussistere di incertezze significative sul presupposto della continuità aziendale con riferimento a tale lasso temporale. In particolare, l'evoluzione attesa delle disponibilità di cassa è stata determinata facendo riferimento alle previsioni di incassi relativi a contratti già acquisiti e ad una stima di acquisizione di ulteriori ordini basata sulle produzioni storiche, con il contestuale pagamento dei fornitori necessari a realizzare la produzione, nonché dei costi del personale, delle rate in sorte capitale e delle cedole per interessi passivi in scadenza per i finanziamenti in essere e per il prestito obbligazionario.

Gli amministratori hanno inoltre provveduto, mediante la predisposizione di test di impairment, a verificare la recuperabilità (i) del valore iscritto con riferimento alle partecipazioni detenute in Progetti International SpA, Enertronica Inc, Enertronica Panama, Santerno Brasile ed Enertronica SGR S.r.l. nonché (ii) dei crediti sia commerciali che finanziari vantati dalla Capogruppo nei confronti delle controllate Enertronica Inc, Enertronica Panama, Santerno Brasile ed Enertronica SGR S.r.l.. Dall'esito dei test in parola non è emersa la necessità di rilevare alcuna riduzione di valore, ad eccezione di una svalutazione di Euro 186 migliaia effettuata sul valore della partecipazione in Santerno Brasile Ltda. Questa attività di verifica e di analisi è stata svolta con particolare attenzione, anche avvalendosi del contributo di esperti terzi, che ne hanno confermato e corroborato le conclusioni. I test di impairment hanno inoltre confermato la capacità delle società controllate di ripagare quota parte dei debiti in essere nei confronti della Capogruppo al 31 dicembre 2020 nei 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio. Per la parte residua da corrispondere nei successivi esercizi, la capacità delle società controllate di restituire gli importi dovuti dipenderà dal rispetto delle assunzioni sottostanti i test di cui sopra.

Tuttavia, si rileva che al 31 dicembre 2022 (24 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio) è in scadenza il Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "ENERTRONICA CONVERTIBILE 2017-2022", emesso alla Capogruppo per un importo nominale complessivo di Euro 16.000.200.

Tenuto conto degli effetti negativi della pandemia in corso e di un suo possibile perdurare, gli amministratori della società hanno già sin d'ora avviato le necessarie interlocuzioni al fine di procedere con una operazione di emissione di un nuovo prestito obbligazionario necessario a garantire il completo rifinanziamento del prestito obbligazionario in scadenza, considerando anche un contesto particolarmente favorevole del mercato delle energie rinnovabili.

In considerazione di ciò gli amministratori, pur ritenendo che la definizione della suddetta operazione di rifinanziamento del prestito obbligazionario in scadenza al 31 dicembre 2022 rappresenti una significativa incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, sono confidenti circa il buon esito delle azioni precedentemente descritte anche sulla base dell'esperienza accumulata in precedenti analoghe operazioni di rifinanziamento condotte nel passato. Per tali motivi, gli stessi amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 sulla base del presupposto della continuità aziendale.



NOTE ESPLICATIVE

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI (nota 1)

(valori in euro)	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI	ALTRI BENI	TOTALI
Costo storico	2.660.296	1.365.926	4.959.449	2.599.690	11.585.361
Fondo amm.to e svalutazioni	-661.081	-915.518	-3.534.869	-1.883.915	-6.995.383
<b>Netto al 31.12.2019</b>	<b>1.999.215</b>	<b>450.408</b>	<b>1.424.580</b>	<b>715.775</b>	<b>4.589.978</b>
<u>Movimenti 2020</u>					
Incrementi	0	3.800	48.398	207.216	259.414
Decrementi	0	0	-6.143	-96.812	-102.955
Ammortamenti	-403.044	-38.366	-326.642	-226.293	-994.345
<b>Netto al 31.12.2020</b>	<b>1.596.171</b>	<b>415.842</b>	<b>1.140.192</b>	<b>599.886</b>	<b>3.752.091</b>
Costituito da:					
Costo storico	2.660.296	1.369.726	5.001.703	2.710.094	11.741.820
F.do amm.to e svalutazioni	-1.064.125	-953.884	-3.861.511	-2.110.208	-7.989.728

La voce "Terreni e fabbricati" è composta dal valore netto dei fabbricati posseduti dalla società (Euro 983 migliaia) e dal valore delle "Attività per diritti di utilizzo" ("Right of use") riguardanti immobili (Euro 613 migliaia), qui iscritti a decorrere dallo scorso esercizio in applicazione del principio contabile IFRS 16.

Allo stesso modo, nella voce "Altri beni" viene contabilizzato l'importo per il "right of use" riferito a contratti di locazione operativa per autovetture ed altri beni, alla data pari ad Euro 283 migliaia.

I saldi degli "Impianti e macchinari" e delle "Attrezzature Industriali" accolgono i costi capitalizzati dalla società, sostanzialmente in esercizi precedenti, per beni utilizzati nell'ambito dell'attività svolta.

Si evidenzia che, all'interno delle "Attrezzature industriali", sono stati portati a capitalizzazione Euro 37 migliaia relativi al progetto per costruzione interna del banco di collaudo su indutture per S62.

Gli ammortamenti di periodo sono pari ad Euro 1.004 migliaia.

Al 31 dicembre 2020 le "Attività per diritti di utilizzo" ("Right-of-use") sono quindi complessivamente pari ad Euro 896 migliaia, di seguito dettagliate:

(valori in euro)	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totali
<b>Attività per diritti di utilizzo</b>			
Valore storico	1.298.623	546.380	1.845.003
Fondo ammortamento	-685.332	-263.821	-949.153
<b>Valore netto al 31 dicembre 2020</b>	<b>613.291</b>	<b>282.559</b>	<b>895.850</b>

Le correlate passività del leasing alla data del 31 dicembre 2020, non correnti e correnti, sono di seguito esposte:

Passività non correnti del leasing	462.365
Passività non correnti del leasing - parti correlate	0
<b>Passività dei leasing non correnti</b>	<b>462.365</b>
Passività correnti del leasing	493.638
Passività correnti del leasing - parti correlate	0
<b>Totale passività del leasing correnti</b>	<b>493.638</b>

#### ATTIVITA' IMMATERIALI (nota 2)

(valori in euro)	DIRITTO DI BREVETTO E UTILIZZAZ OPERE INGEGNO	ALTRE IMMOBILIZZ IMMATERIALI	TOTALI
Costo storico	215.518	18.597.538	18.813.056
Fondo amm.to e svalutazioni	-212.394	-15.860.273	-16.072.667
<b>Netto al 31.12.2019</b>	<b>3.123</b>	<b>2.737.265</b>	<b>2.740.388</b>
<u>Movimenti 2020</u>			
Incrementi	0	551.822	551.822
Decrementi	0	-455	-455
<b>Ammortamenti</b>	<b>-1.366</b>	<b>-783.121</b>	<b>-784.487</b>
<b>Netto al 31.12.2020</b>	<b>1.757</b>	<b>2.505.511</b>	<b>2.507.268</b>
Costituito da:			
Costo storico	215.518	19.148.905	19.364.423
F.do amm.to e svalutazioni	-213.761	-16.643.394	-16.857.155

Si riporta di seguito un commento esplicativo degli importi contenuti nelle "Altre immobilizzazioni immateriali":

nel corso dell'esercizio 2020 è proseguito il progetto di sviluppo della nuova CPU, attività funzionale a fronteggiare la richiesta del mercato di capacità computazionali sempre più elevate, nonché alla continua innovazione in corso su microprocessori e componentistica pregiata.

I relativi costi del periodo, pari ad Euro 195 migliaia, sono stati capitalizzati alla voce “Immobilizzazioni in corso”, sommandosi a quelli registrati sul progetto nei periodi precedenti, per un totale di Euro 855 migliaia.

In tale voce (che complessivamente al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 1.153 migliaia) trovano inoltre accoglimento gli importi relativi alle attività implementate nel corso del 2020, principalmente riferite allo sviluppo di nuove tagli di potenza inverter (Euro 93 migliaia), sviluppo hardware e software per sistemi di conversione (Euro 142 migliaia) e progettazione di una gamma di quadri di potenza standardizzati (Euro 55 migliaia).

Completano il saldo della voce “Altre immobilizzazioni immateriali” costi di sviluppo per Euro 1.076 migliaia e costi per concessioni, licenze e marchi per complessivi Euro 254 migliaia. Entrambe le voci non hanno registrato significativi incrementi in corso d’anno e si riferiscono a costi capitalizzati nei precedenti esercizi.

Gli ammortamenti di periodo, che sono determinati in base alla vita utile, generalmente fissata in cinque anni, sono pari ad Euro 784 migliaia.

#### PARTECIPAZIONI IN SOCIETA’ CONTROLLATE (nota 3)

Si riporta di seguito la movimentazione delle partecipazioni in società controllate rispetto al 31 dicembre 2020:

DENOMINAZIONE	31.12.2019	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2020
Enertronica SGR Srl	380.000	119.134	0	499.134
Enertronica SA Pty Ltd	1.316.556	0	0	1.316.556
Enertronica Investments Pty Ltd	7	0	0	7
Progetti International SpA	1.598.039	200.000	0	1.798.039
Enertronica Panama SA	8.712	236.190	0	244.902
Enertronica Inc – USA	615.606	875.213	0	1.490.819
Bus X Srl	10.000	0	0	10.000
Enertronica Spagna SL	3.000	0	0	3.000
Unisun Energy Ltd	582.000	0	0	582.000
Santerno South Africa Pty Ltd	1.138.090	0	0	1.138.090
Elettronica Santerno Espana SL	950.072	0	0	950.072
Elettronica Santerno Ltda Brasile	147.833	188.107	-185.807	150.133
Elettronica Santerno Chile S.p.A.	441	0	0	441
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>6.750.358</b>	<b>1.618.644</b>	<b>-185.807</b>	<b>8.183.195</b>

L’incremento del valore delle partecipazioni di Euro 1.619 migliaia registrato nel periodo, si genera, per Euro 200 migliaia dalla ricapitalizzazione della controllata Progetti International S.p.A., effettuata in sede di copertura della perdita conseguita dalla società nell’esercizio 2019, mentre, per complessivi Euro 1.419, dall’attualizzazione, al tasso annuale del 5%, effettuata su crediti commerciali (per Euro 811 migliaia) e finanziari (per Euro 608 migliaia) vantati dalla società nei confronti delle proprie controllate, determinata sulla base degli esiti dei rispettivi test di impairment condotti al fine di analizzare le tempistiche e la capacità delle società di rimborsare detti debiti.

L'ammontare delle attualizzazioni così determinate è stato portato ad incremento dei valori delle singole partecipazioni, così come indicato nel dettaglio del prospetto sopra riportato.

L'attualizzazione dei crediti praticata sulla controllata Santerno Brasile Ltda, ed il conseguente aumento del valore della partecipazione detenuta, ha determinato l'emergere di un delta negativo tra il valore d'uso ed il valore corrente della partecipazione stessa, pari ad Euro 186 migliaia.

Si è di conseguenza proceduto ad operare una svalutazione di tale importo al valore della partecipazione, esposto nella colonna "decrementi" del prospetto sopra riportato.

Si precisa che le società Bus X S.r.l. (società destinata alle attività previste nel settore dell'e-mobility) ed Enertronica Spagna SL (società funzionale alle attività commerciali da svolgere nel paese), costituite nel corso dell'esercizio 2018, alla data di redazione del presente bilancio risultano inattive.

Come sopra indicato, la Società ha effettuato le opportune verifiche volte ad individuare eventuali riduzioni di valore dei valori contabili iscritti mediante la predisposizione di appositi test di impairment con particolare riferimento alle società Progetti International, Enertronica Inc., Enertronica Panama, Elettronica Santerno Spagna, Enertronica SGR S.r.l. e Santerno Brasile Ltda.

Le stime e i dati previsionali e finanziari utilizzati per tali test discendono dai piani aziendali predisposti e dalle valutazioni effettuate, anche sulla base delle precedenti esperienze, circa gli sviluppi dei mercati in cui operano le società controllate in analisi.

I test sono stati condotti confrontando il valore contabile di iscrizione delle attività nette con il relativo valore d'uso, determinato utilizzando il metodo del "discounted cash flow" (DCF) applicato ai flussi di cassa previsionali dei piani predisposti dagli amministratori di ciascuna società. Le proiezioni dei flussi finanziari sono state stimate in base ai consuntivi di chiusura dell'esercizio 2020 e del quinquennio successivo ed effettuate dalla direzione aziendale.

Per la determinazione del terminal value si è deciso di non ricorrere alla perpetuity (e relativo tasso di crescita g) e di utilizzare un orizzonte temporale di 10 anni, ritenuto come massimo periodo osservabile, in virtù della dipendenza dell'attività core del Gruppo all'andamento delle commesse future, difficile da prevedere oltre un determinato orizzonte temporale.

In particolare, con riferimento a Progetti International è stato considerato un WACC pari a 13,8%, per Elettronica Santerno Spagna del 13,0%, per Enertronica SGR del 5,1%, per Enertronica Inc del 11,1%, per Enertronica Panama del 13,0% e per Santerno Brasile Ltda del 14,7%.

Le verifiche descritte non hanno dato origine ad alcuna riduzione di valore. ad eccezione, come in precedenza commentato, di una svalutazione di Euro 186 migliaia effettuata sul valore della partecipazione in Santerno Brasile Ltda. L'analisi di sensitività rispetto ai parametri chiave utilizzati ai fini del test di impairment non ha evidenziato effetti sui risultati delle valutazioni effettuate ed è stata operata mediante ipotesi distinte di riduzione della marginalità e peggioramento del Capitale circolante Netto.

#### ALTRE PARTECIPAZIONI (nota 4)

DESCRIZIONE	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Azioni Kinexia	19	16	0	35
Confidi Sardegna	300	0	0	300
Confidi Campania	250	0	0	250
Power on Demand srl	750	0	0	750
				143

Azioni B.P.Frusinate	47.100	0	-7.500	39.600
Azioni Cogenpower	256	24.500	0	24.756
Azioni 4AIM SICAF	16.801	209	0	17.010
<b>TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI</b>	<b>65.476</b>	<b>24.725</b>	<b>-7.500</b>	<b>82.701</b>

Le variazioni più significative nell'anno riguardano l'adeguamento al fair value delle azioni detenute Cogenpower (+ Euro 25 migliaia) e Banca Popolare del Frusinate (- Euro 8 migliaia).

#### ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (nota 5)

Descrizione	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Prima Energia Srl	2.410.917	127.165	-550.000	1.988.082
Enertronica SGR S.r.l.	0	651.161	-119.134	532.027
Enertronica Panama	0	2.111.530	-236.190	1.875.340
Enertronica Inc	0	1.749.944	-252.370	1.497.574
<b>CREDITI E FINANZIAMENTI</b>	<b>2.410.917</b>	<b>4.639.800</b>	<b>-1.157.694</b>	<b>5.893.023</b>
Polizza investimento MPS	113.108	0	0	113.108
<b>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>113.108</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>113.108</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>2.524.025</b>	<b>4.639.800</b>	<b>-1.157.694</b>	<b>6.006.131</b>

La voce "Crediti e finanziamenti" al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 5.893 migliaia ed è composta dal valore del credito finanziario nei confronti di Prima Energia S.r.l., pari ad Euro 1.988 migliaia, nonché da quelli vantati verso le società controllate, per complessivi Euro 3.905 migliaia.

Il credito verso Prima Energia S.r.l. (del valore complessivo di Euro 2.888 migliaia, di cui Euro 900 migliaia riclassificato nelle "Attività finanziarie correnti" in quanto scadente entro 12 mesi) è nei confronti della società che ha acquisito a fine 2017 il 100% di Smartutility S.r.l. e prevede un piano di pagamento, iniziato nel corso dell'esercizio precedente, con corresponsione in rate annuali ed applicazione di un tasso di interesse annuo del 5%.

Si precisa che, allo stato attuale non sussistono ragioni per ritenere tale credito di dubbia esigibilità o soggetto a particolari rischi che non siano quelli legati alla pandemia Covid-19.

La movimentazione dell'anno registra un incremento di Euro 127 migliaia per interessi maturati ed una contestuale riduzione di Euro 550 migliaia, composta da un incasso ricevuto nell'esercizio di Euro 100 migliaia e dalla riclassifica nella parte "corrente" dell'importo di Euro 450 migliaia, così come da piano di pagamento stabilito.

In merito, si segnala che, nel mese di aprile 2021, è stato sottoscritto con la controparte un accordo modificativo dei termini di pagamento del suddetto debito, che, mantenendo invariate le altre clausole contrattuali, ha previsto una rimodulazione delle rate di pagamento ed un posticipo al 30 dicembre 2025 (rispetto all'attuale 30 giugno 2024) della data del saldo del debito stesso.

Per quel che riguarda i crediti verso le società controllate, si è dapprima operata una riclassifica dai "crediti finanziari correnti" alla presente sezione per complessivi Euro 4.513 migliaia, in considerazione dell'esito dei rispettivi test di impairment condotti al fine di analizzare le tempistiche e la capacità delle controllate di rimborso di detti finanziamenti. Parallelamente, sempre in coerenza con le risultanze di detti test, si è proceduto ad una attualizzazione dei crediti, al tasso annuale del 5%, classificando gli importi risultanti da tale adeguamento ad incremento del valore delle singole partecipazioni nelle controllate detenute dalla società.

Gli effetti sopra descritti sui crediti finanziari vantati nei confronti delle società controllate sono dettagliati nel prospetto sopra riportato, in corrispondenza di ognuna di esse.

Le "altre attività finanziarie" comprendono una polizza di investimento sottoscritta con MPS nel 2015.

#### IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE (nota 6)

Nei prospetti sotto riportati viene dettagliato l'importo delle imposte differite attive iscritto a bilancio al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 4.100 migliaia, con descrizione delle singole voci interessate dalle differenze temporanee civilistico/fiscali e dalle perdite fiscali, precisando che sulla base del piano industriale elaborato ed a seguito delle valutazioni effettuate, gli amministratori ritengono vi sia la ragionevole certezza che, con riferimento alla deducibilità dei componenti negativi di reddito, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili vi sarà un reddito imponibile sufficiente a recuperare l'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare e che, per quanto attiene all'ammontare del beneficio connesso alle perdite fiscali riportabili, l'importo dello stesso è ritenuto recuperabile negli esercizi successivi in funzione degli imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili.

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	1/1/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Perdite fiscali	808.589			808.589
Interessi deducibili	426.196			426.196
Ammortamenti e svalutazioni	567.898			567.898
Valutazione crediti	219.569			219.569
Accantonamento a fondi rischi	1.622.308	390.492	84.000	1.928.800
Altre	123.387	26.027	391	149.023
<b>TOTALE</b>	<b>3.767.947</b>	<b>416.519</b>	<b>84.391</b>	<b>4.100.075</b>

L'incremento della voce nell'esercizio è principalmente riconducibile all'effetto della fiscalità differita sugli accantonamenti al fondo rischi effettuati nell'esercizio circa le passività potenziali per costi "Fuji" (Euro 302 migliaia) e dell'importo conciliativo riguardante un contenzioso in via di definizione con l'Agenzia delle Entrate (Euro 88 migliaia), per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Fondi per rischi ed oneri".

Il decremento di Euro 84 migliaia si riferisce all'effetto fiscale sullo smobilizzo parziale, avvenuto in corso d'anno, del fondo accantonato nel precedente esercizio inerente una transazione conclusa con il fornitore Friem.

Si fornisce indicazione che in questa voce non sono iscritte imposte differite attive per Euro 2.938 migliaia, disponibili su perdite fiscali precedentemente conseguite per un ammontare complessivo di Euro 10.529 migliaia.

#### RIMANENZE (nota 7)

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2020 è valutato al minore tra il costo ed il valore di mercato delle stesse ed è pari ad Euro 11.118 migliaia.

La composizione delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2020 risulta essere la seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Materie prime, sussidiarie, consumo	8.812.519	5.589.237
Prodotti finiti e merci	6.452.122	5.851.870
Merci in viaggio	0	55.158
<b>Rimanenze di magazzino valore Lordo</b>	<b>15.264.642</b>	<b>11.496.265</b>
Fondo svalutazione magazzino	-4.146.994	-3.894.830
<b>Rimanenze finali valore netto</b>	<b>11.117.647</b>	<b>7.601.435</b>

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2020 è esposto al netto di un fondo svalutazione di Euro 4.147 migliaia, accantonato per la quasi totalità negli esercizi precedenti e che nel corso dell'esercizio 2020 ha registrato la seguente movimentazione:

Descrizione	1/1/2020	Increment	Decrem	31/12/2020
Fondo svalutazione magazzino	3.894.829	300.283	-48.119	4.146.994
<b>Fondo svalutazione magazzino</b>	<b>3.894.829</b>	<b>300.283</b>	<b>-48.119</b>	<b>4.146.994</b>

L'incremento del fondo nel corso dell'anno è relativo a materiale non riparabile rientrato in azienda e come tale interamente svalutato; il decremento, riguarda operazioni di rottamazione di beni, interamente svalutati, effettuate presso smaltitori autorizzati.

#### ATTIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO (nota 8)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
Attività derivanti da contratto	3.602.559	4.501.727
<b>TOTALE ATT. DERIVANTI DA CONTRATTO</b>	<b>3.602.559</b>	<b>4.501.727</b>

Viene qui recepito l'ammontare dei lavori in corso in essere al 30 giugno 2020 scaturenti da contratti con clienti, riferiti principalmente alle commesse "Domeyko Chile" (Euro 2.356) ed Eritrea" (Euro 844 migliaia).

Il saldo della voce al termine dell'esercizio precedente comprendeva l'importo di Euro 3.352 migliaia riferito alla commessa "Brasile", conclusasi nel primo semestre dell'anno.

#### CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI CORRENTI (nota 9)

L'ammontare complessivo iscritto nella voce "Crediti commerciali ed altri crediti correnti", pari ad Euro 33.863.745 (Euro 28.906.577 al 31 dicembre 2019), viene dettagliato nelle tabelle di seguito riportate:

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
<b>CREDITI COMMERCIALI CORRENTI</b>		
Verso parti correlate	11.469.754	14.303.869
Verso terzi	6.635.964	8.658.148
<b>TOTALE CREDITI COMM. CORRENTI</b>	<b>18.105.718</b>	<b>22.962.017</b>

I crediti commerciali correnti al 31 dicembre 2020 si attestano ad Euro 18.106 migliaia rispetto ad Euro 22.962 migliaia della chiusura del precedente esercizio.

Il saldo registra quindi un decremento netto complessivo di Euro 4.856 migliaia, a cui concorrono principalmente gli incassi ricevuti nel corso dell'anno dalle controllate Enertronica South Africa Pty Ltd (Euro 925 migliaia) ed Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd ((Euro 1.938 migliaia).

Rileva inoltre una riduzione dei crediti verso parti correlate di Euro 811 migliaia, a seguito di attualizzazione effettuata sugli stessi, commentata in corrispondenza della relativa tabella di dettaglio sotto riportata.

I crediti verso terzi qui iscritti hanno generalmente scadenza tra i 60 ed i 120 giorni ed il relativo valore nominale, sulla base delle valutazioni effettuate in merito al grado di recuperabilità degli stessi, è rettificato da apposito fondo svalutazione crediti.



Detto fondo ammonta ad Euro 1.264 migliaia al 31 dicembre 2020 e nel corso dell'esercizio 2020 ha registrato la seguente movimentazione:

Saldo al 1 gennaio 2020	-1.186.758
Accantonamenti	-85.645
Utilizzi	8.152
Saldo al 31 dicembre 2020	-1.264.251

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti commerciali per fasce di scaduto al 31 dicembre 2020:

Crediti	Totale Crediti Commerciali	A scadere	1-30 gg	30-60 gg	60-90 gg	oltre 90 gg	Scaduto
Verso terzi	6.635.964	<b>3.729.339</b>	165.734	119.766	71.975	2.549.148	<b>2.906.623</b>
Verso parti correlate	11.469.754	<b>3.950.114</b>	33.855	63.517	81.177	7.341.090	<b>7.519.639</b>
<b>Totale</b>	<b>18.105.718</b>	<b>7.679.457</b>	199.589	183.283	153.152	10.701.188	<b>10.426.261</b>

Si precisa che il delta dei crediti verso terzi scaduti da oltre 90 giorni non coperto dal fondo svalutazione crediti (differenza pari ad Euro 1.285 migliaia) è rappresentato principalmente dal credito iscritto nei confronti del Governo Eritreo di Euro 1.011 migliaia, per i cui dettagli si rimanda alla successiva nota 18, oltre a posizioni minori di complessivi Euro 274 migliaia per le quali non sussistono problematiche connesse alla recuperabilità.

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali "Verso parti correlate" al 31/12/2020:

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
<u>Crediti commerciali verso parti correlate</u>		
Enertronica South Africa Pty Ltd	2.069.533	2.994.592
Enertronica Investment Pty Ltd	36.768	6.768
Enertronica Inc	4.377.113	5.031.088
Enertronica SGR Srl	43.767	29.652
Progetti International S.p.A.	287.297	628.879
Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd	944.303	2.882.361
Santerno South Africa Pty Ltd	897.626	871.447
Elettronica Santerno Brasile	2.097.280	1.859.082

Elettronica Santerno Spagna	92.562	0
Santerno Asia Private Ltd	141.415	0
Santerno Chile	482.090	0
<b>TOTALE</b>	<b>11.469.754</b>	<b>14.303.869</b>

Il saldo complessivo dei crediti “verso parti correlate” si riduce di Euro 2.834 rispetto alla chiusura al 31 dicembre 2019, principalmente a fronte degli incassi ricevuti nel periodo dalle controllate sudafricane Enertronica South Africa Pty Ltd ed Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd (complessivi Euro 2,8 mio).

E' inoltre da evidenziare che i crediti vantati nei confronti di Enertronica Inc e Elettronica Santerno Brasile sono stati oggetto di un'attualizzazione, al tasso annuo del 5%, rapportata al periodo di rimborso di detti crediti emerso dai rispettivi test di impairment condotti per analizzare la capacità delle controllate di ripagamento di tali debiti. L'effetto della suddetta attualizzazione pari a complessivi Euro 811 migliaia (Euro 623 migliaia per quel che concerne Enertronica Inc ed Euro 188 migliaia con riferimento ad Elettronica Santerno Brasile) è stato portato ad incremento del valore delle rispettive partecipazioni detenute dalla società nelle controllate.

Sebbene classificati in questa sezione dei crediti commerciali correnti, si precisa che parte dei suddetti crediti prevedono un piano di rientro superiore ai 12 mesi. In merito, si riporta di seguito una tabella di dettaglio riguardante le tempistiche previste di incasso degli stessi, formulata sulla base delle analisi di impairment condotte sulle società controllate e sulle valutazioni effettuate dagli amministratori in coerenza con le risultanze del Piano Industriale:

CREDITI COMMERCIALI VERSO PARTI CORRELATE			SCADENZARIO							
DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	TOTALE
Enertronica South Africa	2.069.533	2.994.592	2.069.533							2.069.533
Enertronica Investment	36.768	6.768	36.768							36.768
Enertronica Inc	4.377.113	5.031.088	1.325.113	265.000	531.000	852.000	785.000	619.000	-	4.377.113
Enertronica SGR Srl	43.767	29.652	43.767							43.767
Progetti International S.p.A.	287.297	628.879	287.297							287.297
Elettronica Santerno S.A.	944.303	2.882.361	737.681	206.622						944.303
Santerno South Africa	897.626	871.447	575.113	322.513						897.626
Elettronica Santerno Brasile	2.097.280	1.859.082	1.497.280	44.000	87.000	140.000	129.000	129.000	71.000	2.097.280
Elettronica Santerno Spagna	92.562	0	92.562							92.562
Santerno Asia Private	141.415	0	141.415							141.415
Santerno Chile	482.090	0	482.090							482.090
<b>TOTALE</b>	<b>11.469.754</b>	<b>14.303.869</b>	<b>7.184.281</b>	<b>942.473</b>	<b>618.000</b>	<b>992.000</b>	<b>914.000</b>	<b>748.000</b>	<b>71.000</b>	<b>11.469.754</b>

Come precedentemente indicato, si è provveduto a verificare la recuperabilità dei crediti in essere, mediante analisi dei piani di cassa delle singole società debentrici, nonché in alcuni casi, come già commentato alla voce “Partecipazioni”, mediante la predisposizione di appositi test di impairment. Tali analisi hanno confermato la capacità di rientro del proprio debito da parte di ognuna delle società controllate sopra dettagliate.

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
CREDITI TRIBUTARI		
Crediti IVA	3.048.565	3.719.970
Altri crediti	911.388	1.347.979
<b>TOTALE CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>3.959.953</b>	<b>5.067.949</b>

Il saldo della voce è costituito essenzialmente dal credito IVA maturato al 31 dicembre 2020, per la quale la Società ha richiesto a rimborso l'importo di Euro 2.971 migliaia e sta utilizzando la restante parte in sede di compensazione con altri tributi.

La voce "Altri crediti" recepisce, oltre a crediti tributari e per acconti d'imposte per complessivi Euro 331 migliaia, un credito d'imposta di Euro 580 migliaia per attività di ricerca e sviluppo condotta dalla società, di cui Euro 369 migliaia riferiti all'esercizio 2020.

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
ALTRI CREDITI CORRENTI		
Anticipi a fornitori	1.297.067	569.019
Depositi cauzionali	147.582	203.874
Altri crediti	10.353.425	103.718
<b>TOTALE ALTRI CREDITI CORRENTI</b>	<b>11.798.073</b>	<b>876.611</b>

La voce principale contenuta negli "Altri crediti" si riferisce all'importo di un Settlement Agreement di Euro 8.200 migliaia concluso con un fornitore di un componente per la realizzazione di inverter fotovoltaici, nel quale lo stesso ha riconosciuto la propria responsabilità circa il malfunzionamento palesatosi del componente stesso.

Si evidenzia, che tale importo è stato incassato completamente nei mesi di febbraio 2021 (Euro 6.319 migliaia) e di maggio 2021 (Euro 1.881 migliaia).

Rileva inoltre nella voce il rimborso assicurativo di Euro 495 migliaia riconosciuto alla società a copertura degli oneri supportati in conseguenza di quanto sopra specificato, anch'esso incassato nel mese di febbraio 2021.

Vengono qui iscritti anche anticipi a fornitori per Euro 1.297 migliaia e risconti attivi per complessivi Euro 1.503 migliaia.

#### ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (nota 10)

DESCRIZIONE	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Enertronica SGR Srl	739.679	31.482	-651.161	120.000
Enertronica Santerno Inc	1.652.604	97.340	-1.749.944	0
Enertronica Panama	2.040.437	133.093	-2.111.530	62.000
Prima Energia S.r.l.	450.000	450.000	0	900.000
<b>CREDITI E FINANZIAMENTI</b>	<b>4.882.720</b>	<b>711.915</b>	<b>-4.512.635</b>	<b>1.082.000</b>

Il saldo dei "Crediti e finanziamenti correnti", pari a complessivi Euro 1.082 migliaia al 31 dicembre 2020, è composto dai crediti finanziari vantati nei confronti delle società controllate (Euro 182 migliaia), nonché per la quota a breve del credito finanziario verso Prima Energia S.r.l. (Euro 900 migliaia).

Con riferimento ai primi, si è proceduto ad una riclassifica nei "crediti finanziari non correnti" per un importo complessivo di Euro 4.513 migliaia, dettagliato per singola società nello schema di cui sopra, in considerazione dell'esito dei rispettivi test di impairment condotti per analizzare le tempistiche e la capacità delle controllate di rimborso di detti finanziamenti.

Per quel che concerne Prima Energia S.r.l., il credito a breve si incrementa nell'anno di Euro 450 migliaia, per un valore complessivo di Euro 900 migliaia, ammontare il cui rimborso è previsto entro il 31 dicembre 2021.

In merito, si segnala, come precedentemente commentato, che nel mese di aprile 2021 è stato sottoscritto con la controparte un accordo modificativo dei termini di pagamento del suddetto debito, che, mantenendo invariate le altre clausole contrattuali, ha previsto una rimodulazione delle rate di pagamento ed un posticipo al 30 dicembre 2025 (rispetto all'attuale 30 giugno 2024) della data del saldo del debito stesso.

Come già precedentemente commentato, sono state oggetto di particolare verifica i crediti vantati nei confronti di Enertronica SGR S.r.l., Enertronica Inc, Enertronica Panama e Santerno Brasile Ltda, mediante analisi condotte sui flussi finanziari prospettici delle controllate, piuttosto che attraverso la predisposizione di appositi impairment test.

Tali verifiche hanno confermato la recuperabilità dei crediti in essere al 31 dicembre 2020.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE (nota 11)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
Cassa	3.359	4.408
Conti correnti e depositi bancari	814.686	1.225.141
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>818.045</b>	<b>1.229.549</b>

Il valore di mercato delle disponibilità liquide coincide con il loro valore contabile.

## ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA (nota 12)

Di seguito si riporta un dettaglio delle partecipazioni detenute destinate alla vendita:

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		
Attività destinate alla vendita	943.297	1.000.000
<b>TOTALE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA</b>	<b>943.297</b>	<b>1.000.000</b>

Viene qui iscritto il valore di iscrizione della partecipazione detenuta in Sertum Energy Pty Ltd , in ragione di un accordo preliminare di cessione delle quote della società, intervenuto nello scorso esercizio.

In applicazione dell'IFRS 5, ritenendo gli amministratori altamente probabile il closing dell'operazione entro il primo semestre 2021, la partecipazione è stata riclassificata nelle "Attività destinate alla vendita".

Il fair value della partecipata è stato determinato facendo riferimento al corrispettivo contrattuale della vendita.

La voce registra una riduzione di Euro 57 migliaia rispetto all'anno precedente, con contestuale rilevazione di un onere di conto economico, in conseguenza della variazione del tasso puntuale di chiusura dei due esercizi Euro / Dollaro Namibiano applicata al valore di cessione pattuito (Dollari Namibiani 17 mio).

## PATRIMONIO NETTO (nota 13)

### PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 31 DICEMBRE 2020

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZ BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVA CASH FLOW HEDGE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
PN di Gruppo al 31 dicembre 2019	784.988	230.654	3.466.131	6.075.446	-250.086	-284.037	-	-2.098.745	-1.395.316	916.516	7.445.552
<b>Euro</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>RISERVA LEGALE</b>	<b>RISERVA STRAORDINARIA</b>	<b>RISERVA SOVRAPPR AZIONI</b>	<b>RISERVA ATTUALIZZ BENEFICI AI DIPENDENTI</b>	<b>RISERVA AZIONI PROPRIE</b>	<b>RISERVA CASH FLOW HEDGE</b>	<b>ALTRE RISERVE</b>	<b>UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>TOTALE</b>
Incrementi di Patrimonio Netto											
Allocazione risultato		45.826							870.690	-916.516	-
Altri movimenti											-
Utile (perdita) del periodo					-18.670		-46.075			-1.210.519	-1.275.264
PN di Gruppo al 31 dicembre 2020	784.988	276.480	3.466.131	6.075.446	-268.756	-284.037	-46.075	-2.098.745	-524.626	-1.210.519	6.170.287

Il capitale sociale al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 784.988,40, interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 7.849.884 azioni ordinarie dematerializzate dal valore nominale di Euro 0,10 ciascuna e non risulta variato rispetto all'esercizio precedente.

L'Assemblea degli Azionisti del 1 luglio 2020 ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio 2019, pari ad Euro 916.516,29, a Riserva Legale per Euro 45.825,81 ed a Riserva di Utili a nuovo per l'ammontare residuo di Euro 870.690,48.

Con riferimento alla movimentazione intervenuta sul patrimonio netto nell'esercizio, si precisa che il decremento della "Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti" di Euro 19 migliaia si riferisce alla componente attuariale del TFR secondo le prescrizioni dello IAS 19 (si rimanda alla nota n. 15 "Benefici a dipendenti" per maggiori dettagli) e che l'importo di Euro 46 migliaia riportato nelle "Altre Riserve" si riferisce al decremento della Riserva Cash Flow Hedge registrato nell'anno.

Si evidenzia, infine, che la Società possiede azioni proprie, i cui valori di acquisto sono iscritti in apposita riserva di patrimonio netto. Al 31 dicembre 2020 Enertronica Santerno SpA deteneva n. 92.051 azioni proprie in portafoglio, pari all'1,1726% del capitale sociale.

L'acquisto e la detenzione di azioni ordinarie proprie ha per la Società principalmente le seguenti finalità:

- sostegno alla liquidità delle azioni stesse così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- costituire un c.d. "magazzino" titoli ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione deliberati dai competenti organi sociali;
- procedere eventualmente a scambi azionari nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, inclusa la destinazione di dette azioni al servizio di eventuali prestiti obbligazionari convertibili e/o con warrant.

Si precisa infine che il valore nominale delle azioni proprie possedute da Enertronica Santerno S.p.A., società che fa ricorso al mercato del capitale di rischio, non eccede la quinta parte del capitale sociale, come disposto dall'art. 2357 del codice civile.

#### PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (nota 14)

Di seguito si riporta la classificazione delle "passività finanziarie non correnti":

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
PASSIVITA' FINANZIARIE		
Obbligazioni	15.712.243	15.558.085
Finanziamenti	11.475.242	5.292.998
Altre passività a breve	504.844	910.622
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>27.692.329</b>	<b>21.761.705</b>

La voce “Obbligazioni” fa riferimento all’emissione di un prestito obbligazionario, deliberato dall’Assemblea Straordinaria in data 28 luglio 2017, denominato “Enertronica 2017-2022”, per un importo nominale complessivo massimo pari a Euro 16.000 migliaia. Le obbligazioni sono quotate su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Come specificato nel paragrafo 2.5 “Continuità aziendale” delle presenti note esplicative, in previsione della scadenza di tale prestito fissata per il 31 dicembre 2022, gli amministratori della società hanno già sin d’ora avviato le necessarie interlocuzioni al fine di procedere con una operazione di emissione di un nuovo prestito obbligazionario necessario a garantire il completo rifinanziamento del prestito obbligazionario in scadenza.

La voce “Finanziamenti” al 31 dicembre 2020 comprende

- un finanziamento erogato da parte di Carraro International SE (scadenza 30.6.2022 – tasso 2,50%) per un valore nominale di Euro 5.163 migliaia, di cui 4.263 migliaia a medio/lungo termine e 900 migliaia a breve termine. In merito, si segnala che nel mese di maggio 2021 sono iniziate le interlocuzioni finalizzate alla sottoscrizione di un accordo transattivo riguardante il pagamento del debito commerciale nei confronti di Carraro S.p.A. e la contestuale rimodulazione del debito finanziario nei confronti di Carraro International S.E. La bozza di accordo condivisa tra le parti prevede che, a fronte della corresponsione entro il 30 giugno 2021 da parte della società a Carraro S.p.A. dell’importo di Euro 785 migliaia circa a “saldo e stralcio” del debito commerciale complessivo al 31 dicembre 2020 di Euro 1.335 migliaia circa, Carraro International S.E. riconosca ad Enertronica Santerno S.p.A. un riscadenziamento del debito finanziario, pari ad Euro 5.163 migliaia al 31 dicembre 2020 ed attualmente in scadenza al 30 giugno 2022, alla data del 30 aprile 2024. Gli amministratori prevedono che l’accordo verrà firmato dalle parti entro il mese di giugno 2021.
- la parte scadente oltre 12 mesi, pari ad Euro 63 migliaia, di un contratto di finanziamento agevolato erogato alla società da parte SIMEST S.p.A. – Società Italiana per le Imprese all’Estero, per la realizzazione di programmi di inserimento sui mercati esteri ai sensi dell’art.6 comma 2 lettera a) dl 25 giugno 2008 n.112.

Vengono inoltre qui rilevate le quote scadenti oltre 12 mesi di mutui e finanziamenti in essere, dettagliati come di seguito riportato:

Denominazione	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	407.380	0	-18.110	389.270
Mutuo B.ca Pop. Vicenza	98.307	0	-98.307	0
Finanziamento B.ca Pop. Frusinate	24.457	0	-12.644	11.814
Finanziamento Monte Paschi Siena	0	2.331.641	0	2.331.641
Finanziamento Banca Popolare Milano	0	2.481.050	0	2.481.050
Finanziamento Intesa San Paolo	0	1.935.828	0	1.935.828
<b>TOTALE FINANZIAMENTI</b>	<b>530.145</b>	<b>6.748.519</b>	<b>-129.061</b>	<b>7.149.603</b>

Con riferimento ai mutui e finanziamenti non correnti in essere, si riporta di seguito uno schema di dettaglio dei singoli importi suddivisi per istituto bancario erogante, nonché relative scadenze e tassi di interesse applicati:

Denominazione	<u>31.12.2020</u>	Scadenza	Tasso applicato
Mutuo Banca Popolare Frusinate	389.270	31.10.2034	IRS 20 anni + 7%
Finanziamento Banca Pop. Frusinate	11.814	19.11.2022	Euribor 3m + 2 p.p.
Finanziamento Monte Paschi Siena	2.331.641	31.08.2025	Euribor 6m + 2,75%
Finanziamento Banca Pop. Milano	2.481.050	30.09.2026	Euribor 3m + 1,6%
Finanziamento Intesa San Paolo	1.935.828	09.11.2024	Euribor 1m + 2%
<b>TOTALE</b>	<b>7.149.603</b>		

Si precisa che i finanziamenti ottenuti in corso d'anno da parte di Monte Paschi Siena, Banca Popolare di Milano ed Intesa San Paolo rientrano nelle misure di intervento disposte da parte dello Stato a supporto delle attività delle imprese con D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 (cosiddetto "Decreto liquidità"), nelle quali la società rientra a pieno titolo.

Si fornisce di seguito una suddivisione dei rimborsi previsti per i suddetti finanziamenti per fasce di scaduto:

Denominazione	<b>IMPORTO</b>	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2026	31.12.2027	31.12.2028	31.12.2029	31.12.2030	31.12.2031	31.12.2032	31.12.2033	31.12.2034	<b>TOTALE</b>
Mutuo Bca Pop Frusinate	<b>389.270</b>	20.638	20.860	22.318	24.026	25.788	27.678	29.657	31.883	34.221	36.730	39.400	42.312	33.760	<b>389.270</b>
Finanziam Bca Pop. Frusinate	<b>11.814</b>	11.814													<b>11.814</b>
Finanziam Monte Paschi Siena	<b>2.331.641</b>	603.829	631.260	651.104	445.449										<b>2.331.641</b>
Finanziam Bca Pop. Milano	<b>2.481.050</b>	146.468	620.876	622.090	628.213	463.404									<b>2.481.050</b>
Finanziam Intesa San Paolo	<b>1.935.828</b>	659.211	665.348	611.268											<b>1.935.828</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.149.603</b>	1.441.960	1.938.343	1.906.780	1.097.687	489.192	27.678	29.657	31.883	34.221	36.730	39.400	42.312	33.760	<b>7.149.603</b>

Le "Altre passività finanziarie non correnti", di complessivi Euro 505 migliaia, riguardano principalmente:

- la quota parte a lungo, pari ad Euro 462 migliaia del debito finanziario a lungo termine derivante dal valore attuale dei canoni di beni detenuti con contratti di locazione, determinato sulla base dei contratti stessi, secondo le disposizioni introdotte dall'IFRS 16 a decorrere dallo scorso esercizio.



#### DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI NON CORRENTI (nota 15)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI		
Altri debiti	350.000	0
TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI	350.000	0

Riguardo l'importo della voce di Euro 350 migliaia, si precisa che nell'esercizio precedente la Società aveva provveduto ad iscrivere nel bilancio un accantonamento al fondo rischi di Euro 1 Milione, quale migliore stima di una passività potenziale nei confronti del fornitore Friem S.p.A. a seguito di una richiesta di risarcimento a titolo di mancato guadagno avanzata dallo stesso per la risoluzione di un contratto di fornitura.

Nel mese di giugno 2020 è stata sottoscritta tra le parti una transazione di pari importo, che ha comportato la riclassificazione nei "debiti" del suddetto ammontare e che prevede un piano di pagamento articolato su 24 mesi, di cui Euro 350 migliaia già pagati dalla Società in corso d'anno, in ottemperanza allo stesso.

Di conseguenza, il debito al 31 dicembre 2020 residua per Euro 650 migliaia, di cui Euro 350 migliaia scadenzati nell'anno 2022, importo che viene qui iscritto.

#### BENEFICI AI DIPENDENTI (nota 16)

La voce, pari a Euro 664 migliaia al 31 dicembre 2020 ed Euro 640 migliaia al 31 dicembre 2019, accoglie il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa civilistica italiana.

Il trattamento di fine rapporto, è trattato contabilmente come un piano a benefici definiti e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "projected unit credit method", con il supporto dei dati emessi dall'Istat e dall'Inps.

I parametri utilizzati sono i seguenti:

- 1) tasso annuo di attualizzazione: 0,8%;
- 2) tasso annuo di inflazione: 0,6% per il 2021, 1,1% per il 2022, 1% per il 2023; 1,5% dal 2024.
- 3) tasso di aumento delle retribuzioni: pari al tasso di inflazione.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita.

Il trattamento di fine rapporto si riferisce ai benefici a dipendenti regolati dalle norme vigenti in Italia ed iscritti nei bilanci delle società italiane. In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

Si rileva che il numero dei dipendenti è passato da n. 127 unità a fine 2019 a n. 143 unità al 31 dicembre 2020, con una media in tale periodo pari a n. 137 unità.

#### FONDI PER RISCHI ED ONERI (nota 17)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Altri fondi	1.868.473	1.660.980
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>1.868.473</b>	<b>1.660.980</b>

Di seguito si dettagliano le principali voci che compongono il saldo del fondo rischi al 31 dicembre 2020:

#### Fuji Electric – Euro 1.100 migliaia

L'importo di Euro 1.100 migliaia qui stanziato si riferisce alla miglior stima possibile effettuata dalla società riguardante i costi da sostenere, nel corso del primo semestre 2021, per acquisto di materiale e servizi di lavorazione connessi, in

conseguenza di una campagna intrapresa di richiamo di una partita di inverter fotovoltaici precedentemente consegnati, causa problematiche di velocità di invecchiamento superiore alle attese di un componente degli stessi.

Come commentato nella precedente sezione "Altri Crediti" e nella successiva "Ricavi", si evidenzia che il riconoscimento di responsabilità da parte del fornitore di riferimento riguardo il malfunzionamento di cui sopra, sancito in un Settlement Agreement tra le parti, ha comportato il riconoscimento da parte dello stesso di un importo transattivo di Euro 8.200 migliaia. Si precisa che, nel corso dell'anno 2020, la società ha già sostenuto costi connessi a questa problematica emersa per un ammontare complessivo di Euro 2.052 migliaia.

#### Fondo Garanzia – Euro 287 migliaia

Il fondo garanzia prodotti al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 287 migliaia e recepisce gli accantonamenti effettuati a copertura delle quota di garanzia contrattualmente prevista sulle vendite di prodotti.

#### Agenzia delle Entrate – Euro 434 migliaia

Lo stanziamento qui effettuato si riferisce all'importo oggetto di Accordo Conciliativo con la Direzione Provinciale di Frosinone, la cui sottoscrizione è avvenuta nel mese di maggio 2021, quale composizione bonaria a seguito dell' Avviso di Accertamento n. TKQ036W01791/2019, concernente le imposte dirette (IRES e IRAP) e IVA afferenti il periodo d'imposta 2015, già oggetto di precedente presentazione da parte della Società di Istanza di Accertamento con Adesione (gennaio 2020) e successivo Ricorso (luglio 2020).

Il relativo fondo rischi, già stanziato per Euro 62 migliaia al 31 dicembre 2019, viene quindi incrementato di Euro 372 migliaia in sede di chiusura dell'esercizio.

#### PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO (nota 18)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
Passività derivanti da contratto	9.721.856	3.449.432
<b>PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO</b>	<b>9.721.856</b>	<b>3.449.432</b>

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione della Società di trasferire al cliente beni o servizi per i quali la Società ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Nel caso specifico sono rappresentate da anticipi ed acconti ricevuti da clienti per l'esecuzione di contratti di fornitura / commesse di vendita.

Gli importi compresi nel saldo al 31 dicembre 2020, che costituiscono nella sostanza anche il delta rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono ad anticipi contabilizzati nell'anno per complessivi Euro 5.846 migliaia, riferiti alla commessa "Domeyko - Chile" (Euro 4.082 migliaia) ed alla commessa "Valle del Sol - Chile" Euro 1.764 migliaia), nonché all'anticipo riconosciuto alla Società dal cliente della commessa "Eritrea" a novembre 2015 per originari Euro 2.792 migliaia (pari al 40% del valore contrattuale), che si è successivamente ridotto di Euro 654 migliaia in proporzione alla maturazione delle relative fatturazioni verso il cliente stesso.

Si ricorda che questa commessa è stata interrotta nell'anno 2015 a seguito di un contenzioso, tuttora in corso, con il Governo Eritreo circa il mancato riconoscimento alla società da parte dello stesso dei corrispettivi maturati con l'avanzamento dei lavori e che nelle attività iscritte nel presente bilancio figurano complessivi Euro 1.856, suddivisi tra crediti commerciali (Euro 1.011 migliaia) e attività derivanti da contratto (Euro 844 migliaia).

Rilevano nella voce anche anticipi pagati da clienti italia per Euro 1.126 migliaia, da clienti estero per Euro 330 migliaia e risconti passivi su contratti per Euro 282 migliaia.

#### PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (nota 19)

Di seguito si riporta la classificazione delle "passività finanziarie correnti":

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
PASSIVITA' FINANZIARIE		
Finanziamenti	1.900.261	1.113.150
Altre passività a breve	3.464.428	4.541.228
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>5.364.689</b>	<b>5.654.378</b>

La voce "Finanziamenti" al 31 dicembre 2020 comprende:

- un debito finanziario verso Carraro International SE, relativo ad un finanziamento quota parte con scadenza a breve termine che ammonta ad Euro 900 migliaia. In merito, si segnala che nel mese di maggio 2021 sono iniziate le interlocuzioni finalizzate alla sottoscrizione di un accordo transattivo riguardante il pagamento del debito commerciale nei confronti di Carraro S.p.A. e la contestuale rimodulazione del debito finanziario nei confronti di Carraro International S.E.

La bozza di accordo condivisa tra le parti prevede che, a fronte della corresponsione entro il 30 giugno 2021 da parte della società a Carraro S.p.A. dell'importo di Euro 785 migliaia circa a "saldo e stralcio" del debito commerciale complessivo al 31 dicembre 2020 di Euro 1.335 migliaia circa, Carraro International S.E. riconosca ad Enertronica Santerno S.p.A. un riscadenziamento del debito finanziario, pari ad Euro 5.163 migliaia al 31 dicembre 2020 ed attualmente in scadenza al 30 giugno 2022, alla data del 30 aprile 2024.

Gli amministratori prevedono che l'accordo verrà firmato dalle parti entro il mese di giugno 2021

- un debito finanziario verso la controllata Elettronica Santerno Espana S.L per Euro 400 migliaia.

E' compreso nella voce anche l'importo di Euro 126 migliaia quale parte a breve di un contratto di finanziamento agevolato erogato alla società da parte SIMEST S.p.A. – Società Italiana per le Imprese all'Estero, per la realizzazione di programmi di inserimento sui mercati esteri ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) dl 25 giugno 2008 n.112.

Viene qui rilevata, inoltre, la quota a breve di mutui e finanziamenti bancari in essere, complessivamente pari ad Euro 385 migliaia al 31 dicembre 2020, di cui si riporta il seguente dettaglio:

Denominazione	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Mutuo B.ca Popolare Frusinate	16.889	1.221	0	18.110
Mutuo GBM	16.821	0	-16.821	0
Mutuo B.ca Popolare Vicenza	48.651	98.307	0	146.958
Finanziamento B.ca Popolare Frusinate	12.393	250	0	12.643
Finanziamento Monte Paschi Siena	0	151.665	0	151.665
Finanziamento Intesa San Paolo	0	55.556	0	55.556
<b>TOTALE FINANZIAMENTI</b>	<b>94.754</b>	<b>306.998</b>	<b>-16.821</b>	<b>384.931</b>

Di seguito uno schema riferito ai singoli importi suddivisi per istituto bancario erogante, nonché relative scadenze e tassi di interesse applicati:

Denominazione	31.12.2020	Scadenza	Tasso applicato
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	18.110	31.12.2021	IRS 20 anni + 7%
Mutuo B.ca Pop. Vicenza	146.958	31.12.2021	Euribor 3m + 2,75%
Finanziam B.ca Popolare Frusinate	12.643	31.12.2021	Euribor 3m + 2 p.p.
Finanziamento Monte Paschi Siena	151.665	31.12.2021	Euribor 6m + 2,75%
Finanziamento Intesa San Paolo	55.556	31.12.2021	Euribor 1m + 2%
<b>TOTALE</b>	<b>384.931</b>		

In ottemperanza a quanto previsto prima dal Decreto "Cura Italia" (Art. 56 DL 18/2020) e successivamente dalla Legge di Bilancio 2021, che hanno introdotto la possibilità di sospendere il pagamento delle rate di mutuo, dei leasing e di ogni altro finanziamento a rimborso rateale, con decorrenza dal 17/03/2020 fino al 30/06/2021, si segnala che Enertronica Santerno SpA ha aderito alla moratoria della sola parte capitale, pertanto si è determinata la traslazione in avanti del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata.

Gli interessi sul capitale ancora da rimborsare sono stati corrisposti alle scadenze originarie. Nello Stato Patrimoniale il valore nominale del debito è rimasto "fisso" al momento da cui decorre la sospensione (moratoria) del versamento della quota capitale. In Conto Economico gli interessi sono stati contabilizzati per competenza in base alle scadenze originarie, quindi in sede di chiusura di bilancio sono stati imputati gli interessi passivi di competenza, come nel bilancio precedente.

Tale scelta è stata adottata per due dei finanziamenti sopra citati, quello stipulato con Banca Popolare di Vicenza (oggi Intesa San Paolo) e con Simest SpA, determinando impatti contabili non significativi (Euro 9 mila di interessi passivi registrati nell'anno).

Si precisa che i finanziamenti ottenuti in corso d'anno da parte di Monte Paschi Siena ed Intesa San Paolo rientrano nelle misure di intervento disposte da parte dello Stato a supporto delle attività delle imprese con D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 (cosiddetto "Decreto liquidità"), nelle quali la società rientra a pieno titolo.

Nelle “Altre passività a breve” vengono rilevati i debiti verso banche per linee di credito (Euro 1.000 migliaia), per anticipi salvo buon fine (Euro 591) e per anticipi fatture (Euro 1.317).

Il saldo della voce si riduce complessivamente di Euro 1.067 migliaia essenzialmente a seguito della riduzione nel periodo della linea per anticipi fatture, che al termine dell’esercizio precedente ammontava ad Euro 2.538 migliaia. Inoltre, viene qui rilevata la quota parte a breve, pari ad Euro 494 migliaia del debito finanziario derivante dal valore attuale dei canoni di beni detenuti con contratti di locazione, determinato sulla base dei contratti stessi, secondo le disposizioni introdotte a decorrere dal 1 gennaio 2019 dall’IFRS 16.

#### DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI (nota 20)

L’ammontare complessivo iscritto nella voce, pari ad Euro 24.069.038 (Euro 27.818.357 al 31 dicembre 2019), viene dettagliato nelle tabelle di seguito riportate:

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
DEBITI COMMERCIALI		
Verso parti correlate	553.071	605.238
Verso terzi	20.902.099	24.877.568
<b>TOTALE DEBITI COMMERCIALI CORRENTI</b>	<b>21.455.170</b>	<b>25.482.806</b>

I debiti commerciali correnti, che mediamente, sono regolati tra i 60 e i 120 giorni, al 31 dicembre 2020 si attestano ad Euro 21.455 migliaia, rispetto ad Euro 25.483 migliaia della chiusura del precedente esercizio.

Il saldo registra quindi un significativo decremento di Euro 4.028 migliaia.

Tale riduzione si genera essenzialmente a fronte del ciclo ordinario del circolante nel periodo, nel corso del quale gli incassi ricevuti dai clienti (saldo di – Euro 3.622 rispetto al 31 dicembre 2019), nonché parte della liquidità (-Euro 402 migliaia), sono stati impiegati principalmente a chiusura di posizioni debitorie nei confronti dei fornitori.

Con riferimento ai principali saldi in essere “Verso parti correlate”, al 31 dicembre 2020 si rilevano debiti per forniture e servizi verso le controllate Elettronica Santerno Chile (Euro 257 migliaia), Enertronica South Africa Pty Ltd (Euro 77 migliaia), Elettronica Santerno Brasile (Euro 99 migliaia) e Elettronica Santerno Spagna (Euro 89 migliaia).

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
ALTRI DEBITI CORRENTI		
Verso terzi	2.613.868	2.335.550
<b>TOTALE ALTRI DEBITI CORRENTI</b>	<b>2.613.868</b>	<b>2.335.550</b>

I debiti “Verso terzi” di complessivi Euro 2.614 migliaia, accolgono principalmente debiti per competenze del personale (retribuzioni, ferie, ecc. ecc.) per complessivi Euro 1.316 migliaia, per IRPEF e nei confronti di istituti previdenziali / assistenziali per Euro 732 migliaia.

Completano la voce, tra gli altri, i debiti per compensi da corrispondere ad amministratori, collegio sindacale ed organismo di vigilanza.

La voce contiene inoltre l’importo di Euro 300 migliaia per un debito nei confronti del fornitore Friem S.p.A., per i cui dettagli si rimanda a quanto già commentato alla precedente nota n. 15.

#### DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI (nota 21)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI		
Debiti per imposte correnti	158.028	129.776
<b>TOTALE DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI</b>	<b>158.028</b>	<b>129.776</b>

#### RICAVI OPERATIVI (nota 22)

I ricavi operativi della società al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 26.911 migliaia e registrano una contrazione del 43% circa rispetto al risultato conseguito nello scorso esercizio (Euro 47.197 migliaia).

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
RICAVI OPERATIVI		
Vendita prodotti finiti	13.989.161	37.286.252
Prestazioni di servizi	4.048.663	7.808.557
Altri ricavi	8.963.775	2.102.399
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>26.910.598</b>	<b>47.197.208</b>

Tale decremento si origina essenzialmente per gli effetti provocati dalla diffusione del COVID-19, che ha comportato un sostanziale arresto delle attività produttive e commerciali della società a partire dalla metà di febbraio e fino alla metà di giugno.

Va inoltre considerato che il dato consuntivo dell'esercizio precedente esponeva ricavi conseguiti per commesse condotte in particolare in Brasile e Spagna per complessivi Euro 23 milioni circa, paesi che nel corso del 2020 sono stati fortemente interessati e penalizzati dalla pandemia COVID-19, rendendo di conseguenza difficoltose le attività della società in tali aree.

La voce principale contenuta negli "Altri ricavi" si riferisce all'importo di un Settlement Agreement di Euro 8.200 migliaia concluso con un fornitore di un componente per la realizzazione di inverter fotovoltaici, nel quale lo stesso ha riconosciuto la propria responsabilità circa il malfunzionamento palesatosi del componente stesso.

La suddivisione geografica dei ricavi conseguiti è la seguente: 28% extra UE, 4% UE, 68% Italia.

La seguente tabella illustra la composizione dei ricavi per Settore di attività / Linea Business dell'anno 2020:

	Commesse		Industrial		Altri	
	Fotovoltaiche	Automation	Ricambi	O&M	Servizi	Totale
Vendite Prodotti	3.897	5.628	4.374	-	-	13.898
Vendite Servizi	-	-	-	3.091	1.216	4.307
Altri ricavi	-	-	-	-	8.705	8.705
<b>Totale</b>	<b>3.897</b>	<b>5.628</b>	<b>4.374</b>	<b>3.091</b>	<b>9.921</b>	<b>26.911</b>

#### COSTI OPERATIVI (nota 23)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
<b><u>COSTI OPERATIVI</u></b>		
Acquisto prodotti finiti	-8.874.484	-26.521.998
<b>ACQUISTI DI BENI E MATERIALI</b>	<b>-8.874.484</b>	<b>-26.521.998</b>
Prestazioni esterne per la produzione	-3.694.079	-4.116.189
Prestazioni di servizi	-2.758.572	-3.698.632
Costi generali aziendali	-1.281.797	-1.302.736
<b>SERVIZI</b>	<b>-7.734.451</b>	<b>-9.117.557</b>
<b>UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI</b>	<b>-61.344</b>	<b>-200.731</b>
Salari e stipendi	-4.828.816	-5.389.240
Oneri sociali	-1.569.708	-1.613.706
Benefici di fine rapporto e quiescenza	-410.885	-358.304
Altri costi per il personale	-164.981	-27.347
<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>-6.974.389</b>	<b>-7.388.597</b>

Ammortamento immobilizzazioni materiali	-994.345	-991.139
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-784.487	-694.363
Svalutazione dei crediti	-85.645	-245.388
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI ATTIVITA'</b>	<b>-1.864.476</b>	<b>-1.930.890</b>
Accantonamenti per rischi e vari	-1.679.699	-1.050.000
<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>	<b>-1.676.699</b>	<b>-1.050.000</b>
Altri oneri e proventi di gestione	276.402	554.373
<b>ALTRI ONERI E PROVENTI</b>	<b>276.402</b>	<b>554.373</b>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>-26.912.441</b>	<b>-45.655.200</b>

Il significativo decremento dei “costi operativi” rispetto al 31 dicembre 2019 (- Euro 18.743 migliaia) è diretta conseguenza di quanto commentato nell’ambito della sezione “Ricavi operativi”, circa i volumi notevolmente inferiori prodotti dalla società nel corso del 2020, rispetto a quelli consuntivati nell’anno precedente.

Tale aspetto appare infatti particolarmente riscontrabile nella riduzione dei “Costi per acquisti di beni e materiali” che si riducono di Euro 17.649 migliaia (Euro 8.874 migliaia contro Euro 26.522 migliaia al 31 dicembre 2019).

I “Costi per personale” si riducono di Euro 415 migliaia rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, in particolare a seguito del beneficio derivante dall’accesso agli ammortizzatori sociali (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) di cui la società ha usufruito durante i periodi di maggior fermo produttivo.

Si riporta di seguito il dettaglio degli importi principali che compongono il saldo di Euro 1.680 migliaia esposto alla voce “Accantonamenti per rischi e vari”:

#### Fuji Electric – Euro 1.100 migliaia

L’importo di Euro 1.100 migliaia qui stanziato si riferisce alla miglior stima possibile effettuata dalla società riguardante i costi da sostenere, nel corso del primo semestre 2021, per acquisto di materiale e servizi di lavorazione connessi, in conseguenza di una campagna intrapresa di richiamo di una partita di inverter fotovoltaici precedentemente consegnati, causa problematiche di velocità di invecchiamento superiore alle attese di un componente degli stessi.

Si precisa che, nel corso dell’anno 2020, la società ha già sostenuto costi connessi a questa problematica emersa per un ammontare complessivo di Euro 2.052 migliaia.

#### Fondo Garanzia – Euro 287 migliaia

Il fondo garanzia prodotti al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 287 migliaia e recepisce gli accantonamenti effettuati a copertura delle quota di garanzia contrattualmente prevista sulle vendite di prodotti.

#### Agenzia delle Entrate – Euro 372 migliaia

Lo stanziamento di Euro 372 migliaia qui effettuato si riferisce all’importo oggetto di Accordo Conciliativo con la Direzione Provinciale di Frosinone, la cui sottoscrizione è avvenuta nel mese di maggio 2021, quale composizione bonaria a seguito dell’ Avviso di Accertamento n. TKQ036W01791/2019, concernente le imposte dirette (IRES e IRAP) e IVA afferenti il periodo d’imposta 2015, già oggetto di precedente presentazione da parte della Società di Istanza di Accertamento con Adesione (gennaio 2020) e successivo Ricorso (luglio 2020).

Si precisa che l’accordo Conciliativo si è chiuso per l’importo di Euro 434 migliaia e che Euro 62 migliaia erano già stati stanziati nei precedenti esercizi.



#### RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA (nota 24)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		
PROVENTI FINANZIARI	1.503.852	2.228.181
ONERI FINANZIARI	-2.970.229	-2.760.427
<b>TOTALE RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-1.466.378</b>	<b>-532.246</b>

Al risultato della gestione finanziaria, negativo per Euro 1.466 migliaia, concorrono principalmente le seguenti rilevazioni:

##### Proventi:

- i proventi finanziari derivanti da interessi attivi sui finanziamenti concessi, essenzialmente alle società controllate, per complessivi Euro 542 migliaia;
- le differenze cambio attive registrate nel periodo, pari ad Euro 731 migliaia.
- l'effetto positivo derivante dal rilascio del fondo perdite sulle partecipazioni detenute in Santerno Asia, pari ad Euro 195 migliaia. Tale fondo, precedentemente stanziato a copertura delle perdite realizzate dalla società, viene smobilizzato valutando il venir meno di detto rischio, in particolare considerando la cessione del 21% della società, avvenuta a dicembre 2020, che determina il venir meno del controllo della stessa.

##### Oneri:

- l'onere derivante da interessi passivi su finanziamenti ed obbligazioni, pari ad Euro 1.637 migliaia;
- le differenze cambio passive registrate nel periodo, pari ad Euro 769 migliaia;
- gli oneri finanziari su fidejussioni, pari ad Euro 164 migliaia.
- le rettifiche di valore operate sulla partecipazione detenuta in Santerno Brasile Ltda (Euro 186 migliaia), quale impairment loss risultante dalla relativa analisi condotta sulla partecipazione e, per Euro 57 migliaia, sul valore di iscrizione quale "attività destinata alla vendita" di Sertum Energy Ltd (Dollari Namibiani 17 mio), in conseguenza della variazione del tasso puntuale di chiusura dei due esercizi Euro / Dollaro Namibiano applicata al suddetto corrispettivo di cessione pattuito.

#### IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE (nota 25)

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019
Imposte correnti	-49.712	-333.246
Imposte differite attive	307.413	240.000
<b>TOTALE IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE</b>	<b>257.701</b>	<b>-93.246</b>

Le imposte correnti di periodo si riferiscono esclusivamente all'IRAP ed ammontano ad Euro 50 migliaia.  
 Le imposte differite attive comprendono principalmente gli effetti della fiscalità differita sugli accantonamenti al fondo rischi della passività potenziali "Fuji" (Euro 302 migliaia) e dell'importo conciliativo con l'Agenzia delle Entrate (Euro 88 migliaia), nonché, con effetto inverso, sul decremento di Euro 84 migliaia riferito allo smobilizzo parziale, avvenuto in corso d'anno, del fondo accantonato nel precedente esercizio inerente la vertenza "Friem".

RICONCILIAZIONE CARICO FISCALE IRES ANNO 2020		Imponibile	Aliquota	Imposta
<b>CALCOLO IMPOSTE 2020 - IRES</b>				
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	-	<b>1.210.519</b>		
<b>ONERE FISCALE TEORICO</b>		<b>24%</b>		<b>- 290.525</b>
<b><u>Variazioni in Aumento</u></b>		<b>2.750.187</b>	<b>24%</b>	<b>660.045</b>
Compensi Amministratori non corrisposti		192.053		
Interessi passivi indeducibili		61.942		
Imposte indeducibili		56.702		
Spese per mezzi di trasporto indeducibili		32.325		
Svalutazioni e minusvalenze indeducibili (Sopr Pass Ind)		126.212		
Spese di rappresentanza		17.355		
Svalutazioni ed accantonamenti non deducibili		1.975.664		
Differenze passive su cambi non realizzate		238.153		
Altre Variazioni in aumento		49.782		
Spese telefoniche		15.292		
Spese cellulari		10.718		
Multe e ammende		19.838		
Altri oneri indeducibili		3.933		
<b><u>Variazioni in Diminuzione</u></b>	-	<b>2.154.834</b>	<b>24%</b>	<b>- 517.160</b>
Spese di rappresentanza	-	17.355		
Differenze attive su cambi non realizzate	-	597.555		
Altri utili (dividendi)		-		
Altre variazioni in diminuzione	-	1.539.924		
Imposte anticipate	-	307.413		
Utilizzo di fondi non tassabili	-	624.561		
Credito d'imposta non tassabile	-	369.118		
Pagamento Compenso Amministratori anni precedenti	-	180.069		
Altre oneri deducibili	-	58.763		
<b>REDDITO IMPONIBILE</b>	-	<b>615.166</b>	<b>24%</b>	<b>- 147.640</b>

#### IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE 2020

Stanziamiento Fondo Fuji (IRES)	1.100.000	24%	264.000
Stanziamiento Conciliazione AE (IRAP)	980.000	3,9%	38.220
Stanziamiento Conciliazione AE (IRES)	367.800	24%	88.272
Altre			921
Rilascio parziale Fondo Friem	-350.000	24%	-84.000
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE 2020</b>			<b>306.492</b>

IRAP	C.E.	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Mod. IRAP
<b>A Valore della produzione</b>				
1 Ricavi delle vendite	18.293.263	236.855	0	18.530.118
2 Variazioni delle rimanenze	648.371	0	0	648.371
3 Variazione lavori in corso su ord.	0	0	0	0
4 Increm. Immobilizz. Per lavori int.	541.598	0	0	541.598
5 Altri ricavi e proventi	<u>9.288.873</u>	0	647.691	<u>8.641.182</u>
	28.772.105	236.855	647.691	28.361.269
<b>B Costi della produzione</b>				
6 Materie prime, di consumo e merci	9.609.175	0	0	9.609.175
7 Servizi	8.260.954	0	262.396	7.998.558
8 Godimento beni di terzi	61.344	0	0	61.344
10 Ammortamenti e svalutazioni:				
Imm. Materiali	994.345	0	0	994.345
Imm. Immateriali	784.487	0	0	784.487
11 Variazione rimanenze	0	0	0	0
14 Oneri diversi di gestione	<u>(284.521)</u>	350.000	0	<u>65.479</u>
	19.425.784	350.000	262.396	19.513.388
- Cuneo Fiscale				6.629.847
<b>A-B Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>9.346.321</b>			
		<b>Base imponibile IRAP</b>		<b>2.218.034</b>
		<b>IRAP</b>		<b>86.503</b>
		<b>Art. 24 DL 34/2020</b>		<b>(36.791)</b>
		<b>IRAP dell'esercizio</b>		<b>49.712</b>

#### Numero dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2020, ripartito per categoria:

DIPENDENTI	2020	2019
Operai	26	8
Impiegati	104	41
Dirigenti	7	1

La crescita significativa del numero medio dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente è spiegabile considerando che il personale acquisito nel 2019 attraverso la fusione per incorporazione di Elettronica Santerno S.p.A. (n. 94 unità al 1 novembre 2019, data dell'operazione) incideva nel conteggio di tale esercizio solamente per i mesi di novembre e dicembre, mentre rileva per l'intero anno nel 2020.

Al 31 dicembre 2020 il numero dei dipendenti è pari a n. 143 unità, di cui n. 31 operai, n. 105 impiegati e n. 7 dirigenti.

#### Compensi amministratori

L'ammontare complessivo dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo per l'anno 2020 è indicato nel seguente prospetto:

COMPENSI	IMPORTO
Amministratori	
Compenso in misura fissa	308.962

#### Compensi Organo di controllo

L'ammontare complessivo dei compensi spettanti all'Organo di controllo per l'anno 2020 è indicato nel seguente prospetto:

COMPENSI	IMPORTO
Organo di controllo	
Compenso in misura fissa	25.800

### 3. Garanzie, fidejussioni e impegni

Si dettagliano nella seguente tabella le garanzie in essere al 31 dicembre 2020:

#### GARANZIE PRESTATE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2020

BANCA	BENEFICIARIO	IMPORTO	SCADENZA
INTESA	TERNA RETE ITALIA SPA	323.447	01/02/2021
INTESA	TERNA RETE ITALIA SPA	82.700	15/04/2022
INTESA	TMP	42.900	30/04/2022
INTESA	FIORDILINO	24.000	30/07/2025
INTESA	STC POWER SRL	11.981	15/09/2023
INTESA	BOLDROCCHI SRL	20.000	31/08/2024
INTESA	TERNA ENERGY SOLUTION SRL	220.100	15/04/2021
BANCO BPM	IREN ENERGIA SPA	14.739	31/12/2020
BANCO BPM	UNIVERSITA' DI NAPOLI	4.462	31/08/2021
BANCO BPM	MULTISERVIZI SPA	3.800	31/03/2021
MPS	IREN ENERGIA SPA	25.500	04/11/2021
MPS	ENEL GREEN POWER	26.843	21/02/2021
INTESA	WBHO BUILDING ENERGY	161.652	10/11/2019
INTESA	ET SOLUTION AG	15.150	28/02/2021
INTESA	EGP Llano Sanchez Solar Power Cuatro	15.537	28/02/2021
INTESA	EGP Sol Real Istmo	11.920	28/02/2021
INTESA	Llano Sanchez Solar Power One	12.027	28/02/2021
INTESA	Llano Sanchez Solar Power Tres	16.902	28/02/2021
INTESA	EGP Solar Real Uno	8.277	28/02/2021
INTESA	FDJ ENEL GREEN POWER DEL SUR SPA	134.119	31/12/2021
INTESA	PERFORMANCE GUARANTEE EGP PANAMA	17.314	31/03/2021
INTESA	Jaguito Solar (EGP Panama)	64.357	31/08/2021
INTESA	Progreso Solar (EGP Panama)	113.262	31/08/2021
BP ANAGNI	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "tetto Osim"	118.396	25/01/2023
CARIPARMA	Garantito: SMARTUTILITY SRL	7.130	09/09/2021
MPS LEASING	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "Impianto Ceprano"	660.137	16/10/2033
BP FRUSINATE	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "Finanziamento soci"	24.457	19/11/2022
MPS	SIMEST SPA	96.378	19/03/2023
CONFIDI SARDEGNA	SIMEST SPA	52.734	19/03/2023
GARANZIA FIDI SOC. COOP.	SIMEST SPA	50.033	19/03/2023
<b>TOTALE GARANZIE PRESTATE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2020</b>		<b>2.380.252</b>	

#### 4. Operazioni con parti correlate

Si dettagliano nella seguente tabella le operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2020:

	Rapporti finanziari e commerciali				Rapporti economici							
	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Vendita Prodotti	Vendita Servizi e ricavi	Acquisti di beni e materiali	Acquisto servizi	Altri Proventi	Altri Proventi dalle partecipazioni	Altri proventi finanziari	Costi e oneri finanziari
<b>Società Controllate</b>												
Electronica Santerno Ind. e Com Ltd.			2.097.280	98.588	233.382	81.973			12.524	-		
Electronica Santerno Espana SI		400.000	92.562	89.028	13.284	49.278			4.011			2.200
Santerno South Africa Pty Ltd.			897.626	-		13.691			101.017			
Electronica Santerno South Africa			944.303	-	487.029	411.644			29.134			
Enertronica Inv.			36.768			30.000						
Santerno Asia Private LTD			141.415	-	164.371	660			7.569			
Santerno Chile SpA			482.090	257.361	139.983	61.428	14.596		2.939			
Enertronica Inc.	1.497.574		4.377.113	1.192	657.758	71.574			353.401		81.281	
Enertronica Sudafrica			2.069.533	77.412		39.781			46.220			
Enertronica Panama	1.937.340			14.266					513		105.249	
Enertronica SGR S.r.l.	652.027		43.767		176	11.393					31.482	
Progetti International S.p.A.	-		287.297	15.225		123.336						
<b>Totale Controllate</b>	<b>4.086.941</b>	<b>400.000</b>	<b>11.469.754</b>	<b>553.071</b>	<b>1.695.983</b>	<b>894.758</b>	<b>14.596</b>	<b>-</b>	<b>254.832</b>	<b>-</b>	<b>218.013</b>	<b>2.200</b>
<b>Altre parti correlate</b>												
Carraro S.p.A.		89.791	8.166	1.314.898	32.000	5.425			7.909			4.849
Carraro International SA		5.162.853		131.223								131.223
Business & Power S.r.l.				11.200				137.451				
Ginolfi Pierluigi				30.527				161.928				
NTS S.r.l.				9.546								
NTS Media S.r.l.				5.307				25.600				
<b>Totale altre parti correlate</b>	<b>-</b>	<b>5.252.644</b>	<b>8.166</b>	<b>1.502.701</b>	<b>32.000</b>	<b>5.425</b>	<b>-</b>	<b>324.979</b>	<b>7.909</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>136.072</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.086.941</b>	<b>5.652.644</b>	<b>11.477.920</b>	<b>2.055.772</b>	<b>1.727.983</b>	<b>900.183</b>	<b>14.596</b>	<b>324.979</b>	<b>262.741</b>	<b>-</b>	<b>218.013</b>	<b>138.273</b>

**Note:**

**Rapporti finanziari:** i rapporti finanziari si riferiscono a finanziamenti a breve e lungo termine.

**Rapporti economici:** I rapporti economici più rilevanti rappresentano transazioni commerciali di acquisto e vendita di materie prime, semilavorati e componentistica relativa alla produzione di inverter per automazione industriale e sistemi fotovoltaici.

Gli acquisti di servizi si riferiscono prevalentemente a prestazioni varie richieste per lo svolgimento dell'attività aziendale, con particolare riferimento ad attività di progettazione e coordinamento (Business & Power S.r.l.), di Business Development (Ginolfi Pierluigi) e multimediale (NTS Media S.r.l.).

Gli interessi attivi sono generati dai finanziamenti in essere; gli interessi passivi sono derivanti dal costo delle fidejussioni prestate in favore della Società.

## 5. Erogazioni Pubbliche

Con riferimento a quanto previsto all'art. 1, comma 125 e ss. Legge 124/2017, si dichiara che la Società nel corso dell'anno 2020 ha incassato le seguenti erogazioni pubbliche:

<b>Soggetto Erogante</b>	<b>Erogazione in Euro/000</b>	<b>Causale vantaggio economico ricevuto</b>
AGENZIA DELLE ENTRATE	706	Contributo R&S ex art 3 D.L. 145/2013



## 6. Eventi significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Si riportano di seguito i principali avvenimenti intercorsi nei primi mesi del 2021:

### Richiesta finanziamenti bancari (rif. D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 – “Decreto liquidità”).

Enertronica Santerno S.p.A., rientrando a pieno titolo tra le società eleggibili di intervento da parte dello Stato in relazione alle misure descritte nel D. L. n. 23 del 8 aprile 2020 (“Decreto liquidità”) ha ottenuto nel corso del mese di Gennaio 2021 un ulteriore finanziamento, oltre a quelli già ottenuti per complessivi Euro 7,0 milioni nel corso dell'ultimo trimestre 2020, per un ammontare di Euro 2,5 milioni, scadente a dicembre 2026, con un tasso di interesse del 1,2% circa.

### Apertura del secondo terzo di esercizio “Warrant Enertronica 2018-2023”

In data 8 febbraio 2021 si è aperto il terzo periodo di esercizio dei “Warrant Enertronica 2018-2021”, valido fino al 19 febbraio 2021. Durante tale periodo di esercizio sono stati esercitati n. 472 Warrant e sono state di conseguenza sottoscritte n. 472 Azioni di compendio Enertronica Santerno, al prezzo di Euro 1,45 per ciascuna Azione di compendio sottoscritta, per un controvalore complessivo di Euro 684,40.

A seguito di quanto sopra, il capitale sociale di Enertronica Santerno S.p.A. si è aggiornato ad Euro 785.035,60.

### Incasso Euro 8,2 mio “Settlement Agreement” Fuji Electric

Nel mese di febbraio 2021 (Euro 6,3 milioni) e nel mese di maggio 2021 (Euro 1,9 milioni), Enertronica Santerno ha incassato da Fuji Electric l'importo complessivo del “Settlement Agreement” di complessivi Euro 8,2 milioni stipulato fra le parti a dicembre 2020, avente per oggetto il riconoscimento transattivo a favore della società per i costi sostenuti ed i danni subiti a causa del malfunzionamento di un componente installato su inverter fotovoltaici centralizzati, acquisito dal fornitore stesso, come già dettagliato in precedenza.

### Incasso rimborso assicurativo campagna di richiamo inverter fotovoltaici per Euro 495 mila

Nel mese di febbraio, Enertronica Santerno ha incassato l'importo di Euro 495 mila quale indennizzo per la copertura assicurativa attivata nel corso del 2020 in occasione della campagna di sostituzione di un componente malfunzionante per inverter e ripristino degli stessi che la società ha dovuto intraprendere, come già dettagliato al precedente punto 7.5.19.

### Sace Simest delibera finanziamento di circa Euro 2,4 milioni per lo sviluppo del mercato USA

Nell'ambito del progetto di supporto e di sviluppo commerciale delle proprie attività negli Stati Uniti in relazione al settore dell'Automazione Industriale e delle Rinnovabili, da realizzarsi attraverso la controllata Enertronica Inc. nell'arco di 18-24 mesi, Enertronica Santerno nel mese di aprile 2021 ha ottenuto da Sace Simest la delibera di un finanziamento di Euro 2,4 milioni circa.

Tale finanziamento prevede una corresponsione in due distinte erogazioni sulla base dello stato di avanzamento delle attività di sviluppo, rispettivamente di Euro 627 mila circa (Cofinanziamento a fondo perduto) e di Euro 1, 759 milioni circa (Finanziamento a tasso agevolato dello 0,055%, durata 6 anni).

### Accordo modificativo contratto con Prima Energia S.r.l. per acquisizione di Smartutility S.r.l.

Nel mese di aprile 2021, è stato sottoscritto con Prima Energia S.r.l. un accordo modificativo del contratto di acquisizione, da parte di quest'ultima, del 100% di Smartutility S.r.l., stipulato a dicembre 2017.

Tale modifica, mantenendo invariate le altre clausole contrattuali, ha previsto una rimodulazione delle rate di pagamento ed un posticipo al 30 dicembre 2025 (rispetto all'attuale 30 giugno 2024) della data del saldo complessivo del debito, pari ad Euro 2.888 migliaia al 31 dicembre 2020.

#### Accordo transattivo con Carraro S.p.A. e Carraro International S.E.

Nel mese di maggio 2021 sono iniziate le interlocuzioni finalizzate alla sottoscrizione di un accordo transattivo riguardante il pagamento del debito commerciale nei confronti di Carraro S.p.A. e la contestuale rimodulazione del debito finanziario nei confronti di Carraro International S.E.

La bozza di accordo condivisa tra le parti prevede che, a fronte della corresponsione entro il 30 giugno 2021 da parte della società a Carraro S.p.A. dell'importo di Euro 785 migliaia circa a "saldo e stralcio" del debito commerciale complessivo al 31 dicembre 2020 di Euro 1.335 migliaia circa, Carraro International S.E. riconosca ad Enertronica Santerno S.p.A. un riscadenziamento del debito finanziario, pari ad Euro 5.163 migliaia al 31 dicembre 2020 ed attualmente in scadenza al 30 giugno 2022, alla data del 30 aprile 2024.

Gli amministratori prevedono che l'accordo verrà firmato dalle parti entro il mese di giugno 2021.

#### Accordo Conciliativo con Agenzia delle Entrate

Nel mese di maggio 2021, è stato sottoscritto un accordo Conciliativo (art. 48 Dlgs 31 dicembre 1992 n. 546) con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Frosinone, riferito ad un Avviso di Accertamento concernente imposte dirette (IRES e IRAP) e IVA afferenti il periodo d'imposta 2015, già oggetto di precedente presentazione da parte della Società di Istanza di Accertamento con Adesione (gennaio 2020) e successivo Ricorso (luglio 2020). L'accordo ha previsto una chiusura del contenzioso per l'importo di Euro 434 migliaia, a fronte di una contestazione iniziale di Euro 1,9 milioni, successivamente ridotta con provvedimento di autotutela parziale dalla stessa Agenzia delle Entrate ad Euro 1,2 milioni.

#### Approvazione del Piano di Sviluppo Industriale 2021-2025

Il Consiglio di Amministrazione, in data 3 giugno 2021, ha approvato il Piano di Sviluppo Industriale 2021-2025.

Per maggiori dettagli in merito, si rimanda al paragrafo seguente "Altre Informazioni".

## ALTRE INFORMAZIONI

#### Effetti della pandemia COVID 19 sul piano di sviluppo della Società

L'evoluzione del Business della Società e del mercato di riferimento non possono che essere analizzati all'interno del contesto emergenziale associato alla pandemia COVID 19, la cui diffusione ha caratterizzato nell'anno 2020 lo scenario nazionale ed internazionale, con conseguenti misure restrittive poste in essere dalle autorità dei rispettivi paesi che, oltre a generare un contesto di diffusa incertezza, hanno avuto pesanti risvolti sulle tempistiche di lavoro e sull'economia in generale.

Il Gruppo ha fronteggiato le problematiche relative a tale emergenza mettendo in atto tutte le procedure individuabili oltre a garantire la continuazione dell'attività operativa, a tutelare in primis la salute e la salvaguardia dei propri dipendenti, anche applicando, ove possibile, la modalità di lavoro da remoto (smartworking).

Le iniziative intraprese in merito alla sicurezza dei lavoratori sono state armonizzate ed implementate anche in tutte le sedi estere del Gruppo, definendo ed adottando le misure di contenimento e prevenzione del rischio di contagio in coerenza con le direttive emanate dalle autorità locali.

In relazione agli effetti derivati dal COVID 19 sulle attività operative e sul Business aziendale si evidenzia che in tutte le nazioni in cui è presente il Gruppo la costruzione, la manutenzione e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili o tradizionale godono, al pari dell'Italia, di particolari esenzioni alle politiche di contenimento del contagio che hanno garantito, pur nelle difficoltà, la continuità operativa.

In relazione alla influenza che la pandemia COVID-19 ha avuto sulle attività del Gruppo, con particolare riferimento alle attività produttive italiane, si precisa quanto segue:

### Attività produttive

Le attività produttive del Gruppo, localizzate presso lo stabilimento di Castel Guelfo (BO), hanno subito un primo rallentamento dovuto alla difficoltà di reperimento di alcuni componenti e semilavorati di provenienza asiatica già nella prima parte dell'anno quando, la situazione emergenziale italiana era ancora iniziale mentre molti paesi del far East erano già in pieno lockdown.

Tale rallentamento, in particolare registratosi nel primo semestre, ha determinato anche inevitabili impatti sui piani di consegna ed una conseguenziale perdita di fatturato dell'anno per tutto il Gruppo.

### Effetti sul business

Il Gruppo non ha subito cancellazioni di ordini associate alla emergenza COVID 19. In particolare, le attività commerciali nel settore della vendita di inverter fotovoltaici sono proseguite costantemente anche durante il periodo di lockdown, pur subendo un inevitabile ritardo rispetto alle tempistiche pianificate, che ha comportato lo slittamento al 2021 del completamento di alcune commesse, la cui esecuzione era stata originariamente prevista esaurirsi nell'esercizio in chiusura.

### Misure di contenimento costi

Al fine di fronteggiare il rallentamento causato dalla pandemia, in particolare prima parte dell'anno, il Gruppo ha adottato misure di contenimento dei costi e differimento di investimenti.

Tra queste si evidenzia il ricorso, seppur limitato, alla Cassa Integrazione Ordinaria.

### Misure di carattere finanziario

L'effetto principale della emergenza COVID 19 sul Gruppo è certamente di carattere finanziario.

Sono state operate, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, delle svalutazioni di crediti commerciali riguardanti alcuni rapporti di fornitura internazionale, rese necessarie, in ottica prudenziale, a seguito dei supposti ritardi negli incassi (dovuti agli effetti della pandemia COVID-19).

Il rallentamento delle attività generali ha determinato un inevitabile rallentamento del ciclo finanziario.

La società, rientrando a pieno titolo tra quelle eleggibili di intervento da parte dello Stato in relazione alle misure descritte nel D. L. n. 23 del 8 aprile 2020 ("Decreto liquidità"), ha ottenuto nell'anno finanziamenti per complessivi Euro 7,0 milioni, aventi lo scopo di permettere un riequilibrio ottimale del ciclo finanziario e soprattutto di continuare nel piano di investimenti tecnologici e produttivi.

### Piano di Sviluppo Industriale 2021-2025

La natura strategica dei prodotti della Enertronica Santerno, sia in relazione alla automazione industriale che al settore dell'energia ha fatto sì che non ci sia stata nessuna cancellazione degli ordini a portafoglio. Tutti gli ordini però, a causa delle forti difficoltà produttive derivanti dal contesto COVID-19, hanno subito rallentamenti con conseguente loro slittamento sull'asse temporale. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione della Società, al fine di tener conto degli impatti che tale slittamento ha provocato sui diversi risultati (di natura economico-patrimoniale e finanziario) precedentemente ipotizzati, ha approvato il nuovo Piano di Sviluppo quinquennale 2021-2025 realizzato con il supporto di una delle principali società di consulenza strategica. Si rammenta che il precedente piano di sviluppo 2020-2022, approvato nella medesima sede di approvazione del precedente progetto di bilancio, era stato redatto a pochi mesi dallo scoppio della pandemia da COVID-19 quando non si aveva ancora alcuna evidenza della seconda ondata che da lì a pochi mesi avrebbe di nuovo interessato tutto il contesto internazionale e, quindi, conteneva delle previsioni di ripresa più immediata della piena operatività. Purtroppo, gli effetti particolarmente negativi della seconda ondata, sommati a quelli della prima dai quali tutto il sistema non si era ancora risollevato, ha indotto il management del Gruppo a riformulare le previsioni di sviluppo, tenendo sicuramente conto di uno scenario macroeconomico modificato dove non solo gli ordini sono slittati in avanti ma, anche le condizioni di approvvigionamento dei componenti primari sono divenute più dispendiose non solo in termini di costo ma anche di tempo. Di tali fenomeni impattanti si è tenuto particolarmente conto nel primo biennio di previsione (prevedendo nuovi risultati al di sotto del range dei risultati Target 2022, nell'ordine di circa il 30-40% per il totale dei ricavi e un range di EBITDA Margin e di PFN invece in linea).

Il nuovo Piano di Sviluppo presenta i seguenti risultati Target 2025:

- Ricavi totali compresi tra € 80 mln ed € 90 mln
- EBITDA Margin compreso tra 10% e 13%

Il nuovo piano che sostituisce quello precedentemente comunicato in data 3 giugno 2020 ormai ritenuto superato, pur evidenziando una riduzione del tasso di crescita dei ricavi rispetto a quello che si prevedeva di conseguire nel piano precedente, conferma l'obiettivo del Gruppo di migliorare la marginalità del business coerentemente con quanto già registrato negli ultimi due esercizi.

I driver alla base dello sviluppo del fatturato nel corso degli anni di previsione, sono in linea anche con i tassi di crescita che fonti autorevoli hanno presupposto per l'espansione del mercato in cui opera il Gruppo, con specifico riferimento agli inverter, alla automazione industriale e all'industrial service. Le assumption riportate nel documento di previsione tengono conto del mutato scenario internazionale nel quale ci si accinge a riprendere una piena ma graduale operatività a seguito della diffusione della pandemia. Le linee guida del Piano di Sviluppo, che si basano su veri e propri obiettivi strategici stabiliti nell'ambito della programmazione aziendale del Gruppo, prevedono:

- d) un forte contributo della divisione Inverter Fotovoltaici, in particolar modo inverter fotovoltaici centralizzati (per applicazioni Utility Scale) e storage;
- e) incremento del tasso di crescita della divisione Automazione Industriale;
- f) potenziamento della strategia di incremento del margine di commessa attraverso una politica di internalizzazione della produzione industriale che consentirà di aumentare l'indipendenza dall'importazione di prodotti e/o semilavorati dall'estero.

Si informa che il Piano di Sviluppo approvato raggruppa una serie di progetti che il management si è prefissato di intraprendere e la cui realizzazione è basata su ipotesi concernenti eventi futuri, soggetti a incertezze. Talune assunzioni sono esogene e legate a variabili non controllabili dal management stesso, in particolare le variabili legate alle tempistiche di aggiudicazione di commesse e/o ordini, all'andamento dello scenario macroeconomico dei diversi mercati esteri di sbocco sui quali il Gruppo prevede di operare e all'andamento dei tassi di cambio. In caso di scostamenti significativi la Società informerà senza indugio il mercato.

Con riferimento alle specifiche valutazioni effettuate dagli amministratori sul presupposto della continuità aziendale, alla base del quale è stato predisposto il bilancio d'esercizio e consolidato della società al 31 dicembre 2020, si rinvia a quanto più ampiamente specificato nel paragrafo 2.5 "Continuità aziendale" delle presenti note esplicative.

## 7. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 della società che evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 1.216.104,60.

Proponiamo pertanto che lo stesso venga approvato e che l'assemblea adotti la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli Azionisti di Enertronica S.p.A., preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, delibera:

- di approvare il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, riportante una perdita d'esercizio di Euro 1.216.104,60 e la Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione;
- di provvedere alla copertura di tale perdita mediante riduzione di pari importo della Riserva Sovraprezzo Azioni.

Milano, 3 giugno 2021

Il Presidente"

Si attesta che il Bilancio sopra riportato è veritiero e corretto e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Castel Guelfo di Bologna, 3 giugno 2021

Il Presidente del  
Consiglio di Amministrazione

Vito Nardi



ENERTRONICA SANTERNO S.p.A.  
Via della Concia, 7  
40023 Castel Guelfo, (BO) Italia  
T +39 0542 489711 | F +39 0542 489722  
Partita IVA e Codice Fiscale 05161831210

# Relazione del Collegio Sindacale

All'assemblea degli azionisti  
della ENERTRONICA SANTERNO S.p.A.

## Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

### Premessa

In via preliminare rammentiamo che in data 27 aprile 2018 l'Assemblea degli Azionisti della "ENERTRONICA S.p.A." ("*Società*") ha deliberato l'affidamento della revisione legale dei conti *ex* D.Lgs. 39/2010 alla società di revisione "KPMG S.p.A." per il triennio 2018 – 2020. Pertanto, al Collegio Sindacale è demandata esclusivamente l'attività di vigilanza di cui all'art. 2403 e segg. del codice civile.

### Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

1. L'attività di vigilanza di cui all'art. 2403 e segg. del codice civile è stata svolta in conformità alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
  - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
  - Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed ai consigli di amministrazione e possiamo ragionevolmente assicurare che gli stessi sono stati tenuti nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. In proposito si evidenzia che, in ragione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, il Collegio ha partecipato alla maggior parte delle



suddette riunioni mediante l'utilizzo di mezzi di collegamento a distanza. In tale contesto di riferimento, infatti, si è tenuto conto delle novità introdotte dalla L. 30 dicembre 2020, n. 178, anche recepite nell'aggiornamento del 12 gennaio 2021 delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) in materia di riunioni in teleconferenza;

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza e sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione del sistema amministrativo contabile, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, esame di documenti aziendali ed analisi dei risultati del lavoro effettuato dalla società di revisione "KPMG S.p.A." incaricata del controllo legale dei conti, con la quale sono state scambiate reciprocamente informazioni sull'attività svolta.
3. Siamo stati periodicamente informati dagli amministratori muniti di delega, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
  4. Abbiamo acquisito dall'organismo di vigilanza la relazione di propria competenza
  5. Abbiamo acquisito dalla società di revisione, durante gli incontri svolti informazioni, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
  6. Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.



7. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
8. Gli amministratori, nella nota integrativa, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni, evidenziando le caratteristiche delle operazioni e i loro effetti economici. A tale riguardo riteniamo utile sottolineare che:
- l'evoluzione del business della Società si deve analizzare all'interno del contesto emergenziale associato alla pandemia COVID 19 con conseguenti misure restrittive poste in essere dalle autorità dei rispettivi paesi che, oltre a generare una situazione di diffusa incertezza, hanno avuto pesanti risvolti sulle tempistiche di lavoro e sull'economia in generale;
  - la società ha fronteggiato le problematiche relative a tale emergenza mettendo in atto tutte le procedure necessarie a garantire la continuazione dell'attività operativa, a tutelare in primis la salute e la salvaguardia dei propri dipendenti, anche applicando, ove possibile, la modalità di lavoro da remoto (smartworking);
  - le attività produttive, localizzate presso lo stabilimento di Castel Guelfo (BO), hanno subito un primo rallentamento dovuto alla difficoltà di reperimento di alcuni componenti e semilavorati di provenienza asiatica già nella prima parte dell'anno quando la situazione emergenziale italiana era ancora iniziale mentre molti paesi del far East erano già in pieno lockdown. Tale rallentamento, in particolare registratosi nel primo semestre, ha determinato anche inevitabili impatti sui piani di consegna e quindi una perdita di fatturato dell'anno;
  - non ci sono state cancellazioni di ordini associate alla emergenza COVID 19, pur subendo un inevitabile ritardo rispetto alle tempistiche pianificate, con lo slittamento al 2021 del completamento di alcune commesse;
  - si sono adottate misure di contenimento dei costi e differimento di investimenti, con il ricorso, seppur limitato, alla Cassa Integrazione Ordinaria;
  - la società, rientrando a pieno titolo tra quelle eleggibili di intervento da parte dello Stato in relazione alle misure descritte nel D. L. n. 23 del 8 aprile 2020 ("Decreto liquidità"), ha ottenuto nell'anno finanziamenti per complessivi Euro 7,0 milioni;





9. Al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile e/o esposti.
10. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri

### ***Bilancio d'esercizio***

1. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in merito al quale riferiamo quanto segue:
  - a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 106 del DL 18/2020, riguardante la situazione emergenziale conseguente all'epidemia da Covid 19, gli amministratori hanno fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'Assemblea annuale degli Azionisti;
  - il progetto di bilancio è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 03.06.2021, con rinuncia del Collegio Sindacale ai termini di cui all'art. 2429 co. 1 c.c.;
  - non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura;
  - per quanto di nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del codice civile;
  - non sono state derogate le norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione;
  - nella nota integrativa gli amministratori elencano i rapporti intercorsi con le parti correlate dichiarando che sono regolati da normali condizioni di mercato;
2. la società di revisione KPMG S.p.A. ha attestato, nella propria relazione emessa in data odierna, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, la conformità del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione concludendo che esso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ENERTRONICA S.p.A. al 31 dicembre



2020 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data., ed attestando la coerenza della relazione sulla gestione al suddetto bilancio e la conformità alle norme di legge.

3. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi ulteriori fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
4. Per quanto precede il Collegio Sindacale, tenuto conto del giudizio espresso dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti concordandone il richiamo di informativa sulla significativa incertezza connessa al rifinanziamento del prestito obbligazionario in scadenza al 31 dicembre 2022, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 così come predisposto dagli amministratori.

Frosinone, 14 giugno 2021

Per il Collegio Sindacale il Presidente Maurizio Ferrante

